

Scatta l'operazione sicurezza sulla Trieste-Mestre. E presto saranno adottati nuovi sistemi di controllo per chi corre troppo o fa sorpassi azzardati

A4: al via da oggi nuovi limiti e doppia corsia Tir

Sandalj: Trieste sarà il distretto del caffè

TRIESTE «Trieste diventerà il distretto del caffè»: questo il programma di Vincenzo Sandalj, neopresidente dell'associazione di categoria.

● A pagina 5

TRIESTE Operazione sicurezza sull'autostrada A4: al via quest'oggi le nuove disposizioni che riguardano limiti di velocità ritoccati e Tir su doppia corsia. Ma, entro poche settimane, Autovie Venete lancerà anche una seconda fase del cosiddetto «programma sicurezza» approvato meno di due mesi fa dal consiglio di amministrazione: quello relativo alla cosiddetta «tecnologia applicata alle infrazioni» che consiste in un sofisticato sistema «per rallentare e riorganizzare il traffico» ha spiegato ieri il presidente di Autovie, Giorgio Santuz: un autentico deterrente alle infrazioni, sia in quanto legate ai limiti di velocità che ai sorpassi.

● Daniele Benvenuti a pagina 4

PDE PENSIONI

WALTER E LO SCALONE

di Giampaolo Valdevit

Da un po' di tempo gli scenari che il governo Prodi presenta all'attenzione degli italiani sono due e ben diversi fra loro. Un giorno si annuncia come imminente la firma di un accordo con i sindacati per abolire il cosiddetto scalone di Maroni.

● Segue a pagina 2



Giorgio Santuz (Autovie)

Si dà la caccia al rapinatore violento
La donna: «Pensavo mi uccidesse»

La tabaccaia rapinata: ci sono dei testimoni



Marisa Parenzan, la tabaccaia rapinata

TRIESTE Indagini serrate per cercare di rintracciare il rapinatore violento. Alcuni testimoni avrebbero visto il bandito che ha rapinato la tabaccaia di viale D'Annunzio e ha picchiato con incredibile violenza la titolare Marisa Parenzan, 69 anni l'altro giorno attorno alle 13. I testimoni sono stati identificati dai carabinieri già nelle prime ore dopo il colpo. Sono alcuni passanti che in quel momento si trovavano in strada, e hanno visto il malvivente con una borsa fuggire di corsa in direzione del centro città.

● A pagina 13

Corrado Barbacini

OGGI LE OFFERTE

PER INSEL UNA STRADA OBBLIGATA

di Bruno Tellia

Il percorso per la privatizzazione dell'Insel prevede per oggi una tappa decisiva. Scade il termine, infatti, per la presentazione delle offerte per l'acquisizione del 49% dell'azienda informatica regionale da parte delle quattro società ammesse alla gara.

Che fosse un percorso difficile e pieno di insidie era prevedibile fin dall'inizio, per le incertezze con cui la Regione era giunta alla decisione di privatizzare la società, per le modalità individuate e, non ultima, per la dura opposizione sempre manifestata dai sindacati e dalla componente più estremista della stessa maggioranza di governo. Di nuovo ci sono, da una parte, tre ricorsi presentati al Tar, due da società che si sono ritenute escluse dalla gara illegittimamente ed una terza che riguarda un aspetto cruciale del contenuto della gara stessa; dall'altra, un clima appesantito dal diffondersi di voci più o meno interessate e da ulteriori elementi di incertezza. Si sa che un ricorso al Tar, anche se poggia su motivazioni ritenute inconsistenti, diventa comunque fattore di turbativa. Tanto più che la decisione del tribunale amministrativo è prevista pochi giorni dopo il termine per la presentazione delle offerte. Il ricorso al Tar è un fatto oggettivo che si inserisce in un contesto che, per il concorrere di tanti fattori provocati o casuali, è diventato molto teso. Sono emersi alcuni dubbi sull'effettivo valore attribuito all'Insel, forse sovrastimato. Perplessità sono state suscitate, poi, dalla stabilizzazione di un numero rilevante di lavoratori precari dell'Insel, soprattutto avendo presente la clausola che impegna l'acquirente a conservare il personale.

● Segue a pagina 5

Dichiarazione riportata dal senatore Di Gregorio: «Una commissione d'inchiesta mi libererebbe dal segreto»

Pollari: pronto a svelare i misteri

L'ex capo del Sismi: «Aria di regime, racconterò l'attività del Servizio»
Pensioni, oggi il confronto riparte dalle minime. Il nodo dello scalone



FERRARI, BIS DI RAIKKONEN
Nello Sport

ROMA «Una commissione d'inchiesta mi libererebbe dal segreto»: lo ha detto il senatore Di Gregorio per conto dell'ex capo del Sismi Pollari che si sarebbe reso disponibile a svelare i misteri del servizio segreto militare, accusato di aver spiatto magistrati, politici e giornalisti. Il 007 dice che «in Italia si respira aria di regime». Pensioni: oggi riparte il confronto governo-sindacati: si discute delle minime ma resta il nodo dello scalone.

● A pagina 2

Padre Bossi, nuova pista È nelle mani di Al Qaeda



● A pagina 3

Costi della politica, capigruppo a Roma. Incontrano il presidente della commissione Violante

Regione: «Consiglieri da 60 a 40»

Margherita e Cittadini propongono una riforma dello statuto

TRIESTE Il taglio ai costi della politica potrebbe partire già con il nuovo Statuto regionale. La legge costituzionale, infatti, potrebbe prevedere la diminuzione dei consiglieri regionali da 60 a 40 e la maturazione del vitalizio a partire dai 65 anni di età contro i 60 di oggi. Ne sono convinti Bruno Malattia (Cittadini) e Cristiano Degano (Margherita) che sono pronti a discutere dell'argomento nella riunione in programma oggi a Roma sulle sorti dello Statuto del Friuli Venezia Giulia. Il presidente della commissione affari

costituzionali della Camera, Luciano Violante, incontrerà oggi i capigruppo del Friuli Venezia Giulia, insieme al presidente Alessandro Tesini e all'ufficio di presidenza della V commissione, per fare il punto sulla proposta presentata al Parlamento dalla Regione. Una riunione importante per delineare le «sorti parlamentari» dello statuto, ma anche un'occasione per parlare di provvedimenti che all'epoca della discussione non furono considerati.

● A pagina 7

Martina Milia

IL DIBATTITO

FERRIERA, ACCORDIAMOCI

di Luciano Bordin

È vivo sulla Ferriera di Servola un dibattito che ormai è decennale. Questo dibattito ha comunque dei punti fermi oggettivi.

Il primo è che tutti sappiamo dove è situato lo stabilimento di Servola e poco importa se ciò è dovuto al fatto che le case sono state costruite a ridosso dello stabilimento nel corso del tempo: la fabbrica è all'interno della città.

● Segue a pagina 4

Gli agenti immobiliari: nel primo semestre del 2007 significativi aumenti di prezzo per le abitazioni di prestigio. E non è finita

Trieste, in centro case rivalutate dell'1,7%

Notte dei saldi: tornano i clienti d'oltreconfine



● Piero Spirito a pagina 14

Il dato è in controtendenza rispetto alla periferia dove incide il caro-mutui

TRIESTE Abitazioni d'oro nei centri storici di tutta Italia, Trieste compresa. Secondo un report nazionale redatto dalla Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali, che ha esaminato un campione di venti città capoluogo di regione, i prezzi delle case in queste zone, considerate di pregio, sono infatti saliti, nel primo semestre del 2007, dell'1,7 per cento rispetto ai sei mesi precedenti. Con una previsione, per la nostra città, di ulteriore aumento nei prossimi sei mesi. Un trend in controtendenza rispetto ad un mercato locale in frenata a causa dell'aumento dei tassi di interesse sui mutui.

● A pagina 12

Marina Nemeth



Santa Croce, incendio devasta un magazzino

● A pagina 16

AdriaGomme **GORETTI**
Tel. 040 2528144 Tel. 040 3481535
Promozione estate !!
04 PNEUMATICI 205/55 R 16 91V
DUNLOP
EURO 370,00
... Incluso ... montaggio equilibratura gonfiaggio ad azoto ad Assicurazione su rotture Accidentali o Vandaliche !!
(Prezzo iva compresa - offerta valida fino ad esaurimento scorte.)
È un'esclusiva del gruppo
SUPER SERVICE
LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Piazza Oberdan, la polizia diffida i giovani sbandati

TRIESTE Dopo l'intensificazione dei controlli e l'aumento del numero di pattuglie, sono scattate nuove misure per far fronte all'allarme sicurezza lanciato dai residenti della zona di piazza Oberdan. I giovani che frequentano abitualmente l'area all'angolo con via Trenta ottobre, si sono visti notificare nei giorni scorsi dai poliziotti della squadra volante degli avvisi orali, emessi su ordine del questore Domenico Mazzilli. Si tratta in pratica di richiami formali, assimilabili alle vecchie diffide, che vincolano i destinatari a modificare i loro comportamenti, considerati inappropriati. Chi riceve la notifica, quindi, è avvisato: o inizia a «darsi una regolata», smettendo ad esempio di importunare i passanti e i clienti dei bar della zona, o, al prossimo passo falso, rischia che vengano adottati nei suoi confronti provvedimenti più decisi.

● Maddalena Rebecca a pagina 16

L'ex direttore del Sismi spiazza tutti e si dichiara attraverso il senatore De Gregorio pronto a parlare di fronte a una commissione parlamentare

Pollari: «Aria di regime, svelerò i misteri»

Il presidente del Copaco Scajola: «È urgente verificare le carte. Capire la verità è interesse di tutti»

ROMA Nicolò Pollari spiazza tutti e dice di essere pronto a parlare dei misteri italiani: «In questa atmosfera da regime, sono disponibile a dire tutta la verità, difendendo nei fatti il ruolo mio e del servizio». È proprio l'ex capo del Sismi, al centro della bufera per la vicenda dei dossier sui magistrati e sugli esponenti politici spinti, a sollecitare una commissione parlamentare di inchiesta davanti alla quale, libero dai segreti che lo vincolano, potrà provare «che il Sismi ha soltanto servito il Paese, senza violare le regole e senza rappresentare quella realtà che oggi viene vista come evasiva».

Pollari non parla direttamente ma affida la sua disponibilità al senatore Sergio De Gregorio, presidente della Commissione Difesa. «Sarei felice di poter raccontare la mia verità, nell'ambito di una complessiva operazione-trasparenza, riguardo al Sismi dagli anni '80 in poi», spiega l'ex direttore del servizio. Potendo raccontare la storia di un Servizio e il ruolo della politica sarei in grado, dalle rendizioni in poi, di aprire il capitolo dei misteri italiani, compresi il sequestro Abu Omar, la missione Unifil in Libano, le responsabilità dei massacri di bambini e civili, la mancata liberazione dei soldati israeliani nelle mani

di Hezbollah e delle fazioni palestinesi, e la storia degli ultimi ostaggi italiani».

Da parte sua, De Gregorio usa toni ancora più espliciti nel suo blog per invitare Pollari a «raccontare i segreti della politica». «Vista la macelleria indegna del servizio - scrive - consiglieri al Generale di rendersi protagonista della più imponente operazione-verità della storia della Repubblica, rinunciando alla propria innata riservatezza». Il senatore è convinto che Pollari «ha servito il paese e che mai ha immaginato di spiare giudici o giornalisti. Assistere al massacro di un uomo che ha consensi

to all'Italia e agli italiani a vivere in casa propria difesi dall'aggressione del terrorismo di Al Qaeda, risolvendo all'estero questioni delicatissime per il paese e la politica, è uno spettacolo indecente». De Gregorio ritiene, inoltre, che si debba «uscire dalle strette mura del Copaco. Non si può promuovere la ricerca della verità all'interno di un organo in cui sussiste il vincolo del segreto per gli auditi e i commissari».

La disponibilità di Pollari va accolta senza tentennamenti e deve servire a mettere la parola fine a questa stagione di veleni. La nota di De Gregorio, diffusa nel pomeriggio, riaccende le polemiche. Per

mo Brutti, vice presidente del Comitato, definisce di «estrema gravità» le parole di Pollari e, d'accordo con la proposta di Alfiero Mantovano (An), chiede che al Copaco siano attribuiti poteri «più penetranti per accertare le responsabilità a tutti i livelli. «Se l'ex direttore - dice il parlamentare diessino - ha da rivelare delle verità delle quali



L'ex capo del Sismi Nicolò Pollari

Claudio Scajola, presidente del Copaco, «è utile e urgente verificare le carte, capire la verità è interesse di tutti. È necessario capire cosa c'è dietro l'intera vicenda. Non intendo entrare in polemiche e strumentalizzazioni, che non fanno bene a nessuno. Intendo, invece, condurre il Copaco a un sereno, serio e approfondito esame delle carte». Massi-

mo Brutti, vice presidente del Comitato, definisce di «estrema gravità» le parole di Pollari e, d'accordo con la proposta di Alfiero Mantovano (An), chiede che al Copaco siano attribuiti poteri «più penetranti per accertare le responsabilità a tutti i livelli. «Se l'ex direttore - dice il parlamentare diessino - ha da rivelare delle verità delle quali

Misteri d'Italia

Alcuni temi sui quali l'ex capo del Sismi, Nicolò Pollari, vorrebbe dire la sua verità

- **SEQUESTRO ABU OMAR**
Sequestrato a Milano nel 2003 da un "commando" della Cia, l'imam Abu Omar, come risulta dall'inchiesta della procura di Milano, fu consegnato alle autorità egiziane. Dopo interrogatori e torture, da lui denunciati, è stato liberato. A Milano è in corso un processo a 33 persone: oltre a Pollari, sono imputati l'ex funzionario del servizio segreto militare Marco Mancini, altri uomini del Sismi e 26 agenti della Cia, latitanti.
- **MISSIONE UNIFIL**
La missione dell'Onu in Libano è stata coinvolta in polemiche per massacri che hanno riguardato anche bambini e civili. Sono 2.450 i militari italiani nella missione Unifil: è il contingente più numeroso tanto che il comandante è proprio un italiano, il generale Claudio Graziano.
- **ULTIMI OSTAGGI ITALIANI**
Nove sono stati gli italiani rapiti in Iraq negli ultimi anni e tre sono stati uccisi durante la prigionia: Fabrizio Quattrocchi, Enzo Baldoni e Salvatore Santoro (cui si aggiunge Ayad Amwar Wali, un imprenditore iracheno residente in Italia). Tre sono stati gli italiani rapiti in Afghanistan (l'ultimo è stato il giornalista Daniele Mastrogiacomo).

non ha finora parlato di nazi agli organi istituzionali che si sono occupati delle attività del Sismi, venga al Copaco e dica ciò che può servire a tutela della verità e della democrazia». Mantovano, invece, chiede esplicitamente che il Copaco diventi commissione d'inchiesta sui dossier del Sismi. Per il sequestro di Obu Omar è in corso un proces-

so a carico di 33 persone davanti ai giudici della prima corte d'assise d'appello di Milano. Sono imputati l'ex direttore del Sismi Pollari, l'ex funzionario del servizio segreto militare Marco Mancini con altri uomini del Sismi e 26 agenti della Cia, latitanti. Altri due dirigenti di Forte Braschi sono imputati solo di favoreggiamento.

CHIESA

Nei pressi del santuario della Val Brevenna

Genova, nuove scritte minacciose contro il Papa Benedetto XVI e il presidente della Cei Bagnasco

GENOVA Nuove scritte minacciose contro il Papa e l'arcivescovo di Genova, monsignor Angelo Bagnasco sono apparse ieri mattina su un muro di un capannone in località Molino, in Val Brevenna, nell'entroterra di Genova, dove nel pomeriggio, al santuario di Nostra Signora dell'Acqua l'arcivescovo di Genova e presidente della Cei avrebbe tenuto l'omelia in occasione della festa patronale. Nelle scritte, di colore rosso, si leggeva: «Morte al Papa», «Bagnasco gay» e «Morte agli assassini». Tra queste c'era anche la frase: «Bagnasco attento ancora fischia il vento» apparsa nell'aprile scorso a Sampierdarena, nel ponente cittadino, sui muri di una zona non lontana dal centro sociale Zapata. Sul muro inoltre era stata disegnata una stella a cinque punte, simbolo delle vecchie Brigate rosse.

Prima dell'arrivo di mons. Bagnasco, sindaco, vicesindaco, assessori e carabinieri avevano provveduto a coprire le scritte minacciose. Mons. Bagnasco, nella sua omelia, non ha fatto alcun accenno alle nuove scritte contro di lui e il Papa. Il suo discorso si è incentrato sulla Madonna dell'Acqua, sulle sue capacità di guarire le ferite dell'anima. Bagnasco ha quindi esortato i fedeli a coltivare le doti dell'anima. «Sono convinto - ha commentato Don Borgatti, parroco del Santuario - che queste scritte non sono opera dei miei valligiani. Negli ultimi anni però qualcosa è cambiato, ci sono stati dei raid nella bassa Vallescrivia, ma il santuario è sempre rimasto intonso». Don Borgatti, nel ringraziare l'arcivescovo per la sua presenza, ha sottolineato di rappresentare un «popolo di semplici» devoti alla Chiesa e ai suoi rappresentanti. Bagnasco, stretto in un caldo abbraccio da tutti i fedeli, ha lasciato la Val Brevenna, sempre scortato dai carabinieri, per raggiungere Voltri, dove parteciperà in serata ad una processione mariana.

Le nuove scritte non destano un allarme speciale. Le minacce infatti, secondo la Digos, ricalcano in parte quelle già trovate nei mesi scorsi. Il questore di Genova, Salvatore Presenti, nel prenderne atto, ha ribadito che nei confronti di mons. Bagnasco il livello di attenzione, già piuttosto elevato, per ora non cambia. Mons. Bagnasco da alcuni mesi è sotto scorta da parte della Digos e dei carabinieri e viaggia su un'auto blindata. Parte dal 2 aprile scorso la lunga scia di scritte con minacce e offese all'arcivescovo di Genova e presidente dei vescovi italiani mons. Angelo Bagnasco. Quel giorno, sul portone della cattedrale di San Lorenzo, apparve la scritta «Bagnasco vergogna» all'indomani delle polemiche seguite alle considerazioni sui «Dico» fatte dal prelado durante un incontro con i comunicatori della Diocesi. Già dal giorno successivo il prefetto di Genova assegnò la scorta che tuttora segue ad ogni passo, anche sull'altare, l'arcivescovo. Qualche giorno dopo arrivò anche un'auto blindata.

L'8 aprile il livello di attenzione si alzò ulteriormente per scritte più minacciose apparse nel quartiere di Sampierdarena - «Bagnasco attento, ancora fischia il vento» e «Bagnasco a morte» - accompagnate dalla stella a cinque punte e dal simbolo della falce e martello. Da allora è stato uno stillicidio di segnalazioni di scritte in diverse città italiane.

L'arcivescovo di Genova ha anche ricevuto due lettere minatorie: la prima, il 27 aprile, con un bossolo di pistola, la seconda il 9 giugno con tre proiettili inesplosi di carabina. Il mittente di quest'ultima è stato identificato a fine giugno. Si trattava di un ex carabiniere che aveva voluto vendicarsi di una donna con la quale aveva avuto una relazione e sulla quale, disseminando alcuni indizi, voleva far ricadere la colpa della missiva. Quest'ultima vicenda ha confermato quanto sostenuto sinora dalla Polizia: che sia le scritte sia le lettere sono frutto di esaltati o mitomani e non sono ascrivibili ad ambienti eversivi.



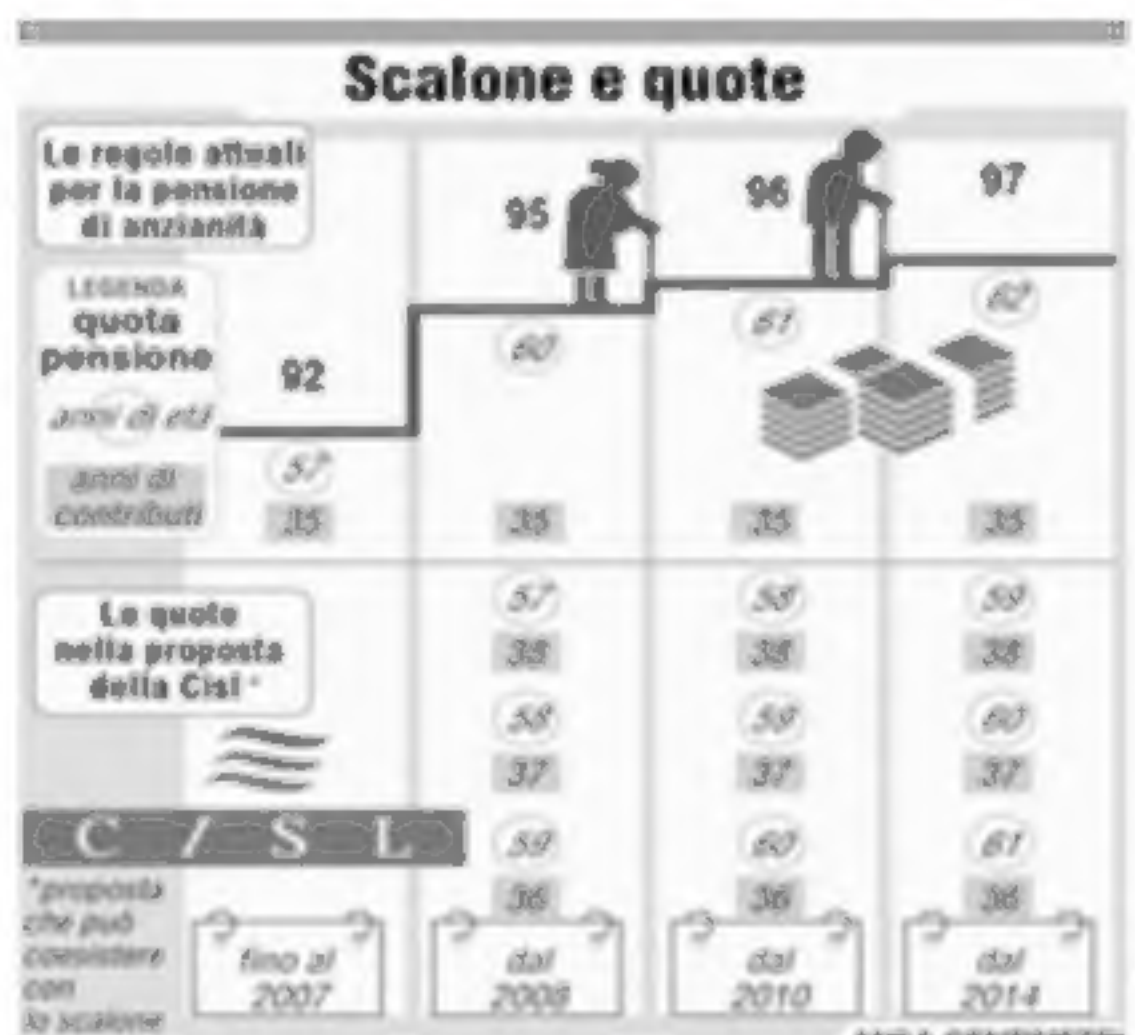
Monsignor Bagnasco

Oggi a Palazzo Chigi si riapre il tavolo con le parti sociali. Il nodo dello scalone continua a dividere la maggioranza

Pensioni, il confronto riparte dalle minime

Al vaglio l'ipotesi di un aumento medio di 29 euro per 3 milioni e mezzo di cittadini

ROMA Settimana decisiva per il confronto sulla riforma previdenziale. Oggi si parte dalle pensioni minime, poi potrebbe essere la volta dello scalone, nodo di cui governo e sindacati potrebbero discutere già tra mercoledì e giovedì. La trattativa sembra in stallo su entrambi i punti, dopo la rottura dei negoziati sugli assegni più bassi avvenuta la scorsa settimana e l'impasse del governo sull'innalzamento dell'età pensionabile. La svolta del presidente del consiglio, Romano Prodi, che ha evocato a sé il lavoro di riforma, potrebbe però imprimere un'accelerazione, anche se non è escluso che le modifiche dello scalone possano slittare nella Finanziaria.



«Continua la concertazio-

ne sulle pensioni basse. Poi definiremo il resto», afferma senza sbilanciarsi sui tempi il ministro del Lavoro, Cesare Damiano. Sul tavolo del ministero è arrivata la lettera in cui i sindacati chiedono un aumento di 40 euro mensili per le pensioni da contribuzione che stanno sotto la soglia dei 654 euro al mese, cioè fino a 8.502 euro l'anno, per una platea fra i 3 e i 3,5 milioni di cittadini. L'ipotesi su cui si lavora, dopo lo strappo di mercoledì scorso, sembra però quella di un aumento medio di 29 euro.

Il capitolo minime procede parallelamente al più scottante problema dello scalone, che divide il governo, ma anche i sindacati. All'interno dell'esecutivo,

l'intransigenza della sinistra, che non piace affatto ai riformisti, a partire dal vicepremier Francesco Rutelli, lascia spazio alla lieve apertura del leader di Rifondazione comunista, Franco Giordano. Il segretario del Prc accetta lo «scalone dei 58 anni (con l'eccezione dei lavori usuranti e di chi ha già a 57 anni 40 di contributi) e propone un sistema di incentivi per rimanere al lavoro. Un'ipotesi che incontra però solo in parte la soluzione più accreditata - su cui starebbe ragionando il Governo e sulla quale potrebbe fondarsi la proposta di Palazzo Chigi - quella di due scalini a 58 e 59 anni (il primo nel 2008, il secondo tra 2009 e 2010) con l'adozione poi, dopo il 2011, del sistema delle quo-

te ripartite tra età e contributi (si parla di una somma a 96 anni). L'ex ministro Lamberto Dini, autore della riforma del '95, insiste invece sulla possibilità di alzare l'età pensionabile delle donne, in modo da trovare all'interno del sistema previdenziale le risorse per superare lo scalone.

Ma le divisioni non sono solo nel governo e nella maggioranza. Anche nei sindacati le linee sono diverse, persino divergenti. Il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, che se la prende con ministri e politici «che non sanno nulla di previdenza» ma che pongono degli aut aut, ribadisce ancora una volta che l'abolizione dello scalone «non è questione di vita o di morte».

pezzo della propria maggioranza, se cioè dietro al probabile pateracchio i critici di questa direzione, è il fatto che costoro giocano anche una partita in casa: sono attualmente in competizione con i sindacati per stabilire chi potrà menar vanto di aver raccolto il risultato migliore.

A dire il vero, proteste all'interno del centro-sinistra non sono mancate negli ultimi giorni. La più fragorosa è stata quella di D'Alema, personaggio al quale va riconosciuto che il coraggio non manca, cosa che lo rende in qualche misura eccezionale all'interno del panorama politico di casa nostra. Egli infatti la sua protesta è andata a farla, per così dire, nella tana del lupo, a un meeting sindacale. Staremo dunque a vedere se Prodi riuscirà a dare qualcosa a ciascun

ma i minacciati scossoni di Bertinotti, Diliberto e compagni si, eccome. Per di più, a spingere Prodi in questa direzione, è il fatto che costoro giocano anche una partita in casa: sono attualmente in competizione con i sindacati per stabilire chi potrà menar vanto di aver raccolto il risultato migliore.

Walter e lo scalone

re la politica: nobile, disinteressata, entusiasmante. Ci ha detto che non si devono pagare troppe tasse, che si devono snellire gli apparati burocratici, che si deve riconoscere il merito e la competenza, e tante altre cose ancora. Il verbo che più lo si sentito citare è il verbo dovere, un verbo che non dovrebbe mai stare nella bocca dei politici: governare è decidere e tranne che in pochissimi casi le decisioni non riguardano ciò che si deve fare ma ciò che si può fare.

Ecco dunque quello che Veltroni farebbe bene a spiegarci: se si può fare la riforma della legge Maroni o se non la si può fare. Prendere una posizione al riguardo farebbe, più di qualsiasi altra dichiarazione, la massima chiarezza sul suo futuro: in quanto leader del partito democratico e probabilmente anche prossimo leader della coalizione di centro-sinistra. Farebbe cioè capire se egli vuole agire sulla falsariga di Prodi,

continuando cioè a far salire nella barca del centro-sinistra tutta la componente estrema, o inventarsi qualcosa di altro. Fino ad ora i numeri (dei sondaggi) non lo spingono certo nella seconda direzione. Il partito democratico è accreditato di un 25% di consensi, il fattore Veltroni aggiungerebbe un altro 10%. Sommando però arriviamo al 35% che - anche con qualche miracolo che può sempre arrivare - è un bel po' distante dal 51% che serve per governare.

Parafrasando Nanni Moretti, verrebbe da concludere con un: forza, Walter, dicci qualcosa sullo scalone. Quella volta l'invito è caduto nel vuoto, e sorte non diversa è facile che abbia questo nuovo invito. Se dunque il Walter nazionale starà zitto, vuol dire che per il prossimo futuro al mercato il partito democratico non saprà offrire altra musica rispetto a quella che ci ha dato da quando Prodi è sceso in campo.

Giampaolo Valdevit

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Peri 1
Telefono 040/5753.111 (quindici linee in selezione postale) Internet: <http://www.piccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bici, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pappi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavar, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Vaiduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (nel numero settimanale) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Trieste) Slovenia € 0,63, Croazia KN 61

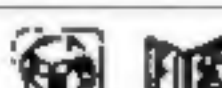
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 628 del 1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XX Settembre 40, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1,6 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - L'agile € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (siva) - Manichette 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 8 luglio 2007 è stata di 60.450 copie. Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) SERGIO BARALDI

IL PICCOLO

il giornale della tua città



I rapitori potrebbero essere miliziani del gruppo islamico Abu Sayyaf considerato uno dei «tentacoli» di Bin Laden nell'Asia meridionale

Filippine: padre Bossi nelle mani di Al Qaeda

L'annuncio del governo di Manila. Il sottosegretario Boniver: «Nulla di certo sulla sorte del religioso»

ROMA È ormai quasi un mese che padre Giancarlo Bossi è nelle mani dei suoi sequestratori, nelle foreste del sud delle Filippine, e per ora non ci sono certezze su chi lo abbia rapito. Il nuovo responsabile per la Sicurezza di Manila, Norberto Gonzales, non esclude che il missionario sia ostaggio del gruppo Abu Sayyaf, ma per l'ex sottosegretario agli Esteri, Margherita Boniver, «ancora non si è aperto un canale di trattative con i rapitori, chiunque essi siano».

Appena rientrata a Roma da una missione di qualche giorno a Manila e a Zamboanga City, Boniver ha ribadito che sull'identità dei sequestratori del sacerdote non c'è nulla di certo e, anzi, finora ci sono solo alcune «supposizioni».

La precisazione di Boniver - che oggi, insieme al sottosegretario agli Esteri Gianni Vernetti, farà il punto sulla situazione in un incontro con la stampa - è giunta dopo che da Manila sono rimbalzate in Italia le dichiarazioni fatte da Gonzales, il quale nelle prossime ore sarà a Zamboanga City, nella provincia dove - probabilmente - è prigioniero il missionario italiano.

Il nuovo uomo forte nell'area della Sicurezza del Paese non ha appunto



Padre Bossi in prigionia

escluso che a portar via padre Bossi (lo scorso 10 giugno nel villaggio di Payao) siano stati gli uomini che nelle isole del Sud delle Filippine rispondono al gruppo integralista islamico Abu Sayyaf (Spada di Dio), autore di numerose azioni terroristiche e considerato uno dei «tentacoli» di Al Qaeda nell'Asia meridionale: una pista, questa, non del tutto nuova, della quale si era infatti già parlato nei giorni scorsi.

L'altra possibilità, peraltro ventilata già nelle prime ore successive al sequestro del religioso, è che i rapitori di padre Bossi - del quale potrebbero giungere nuove foto - siano in-

vece «un gruppo di fuorisciti» dei separatisti del Fronte di liberazione islamico Moro (Milf), ha aggiunto Boniver.

Nei giorni scorsi, Boniver aveva più volte ricordato che già in passato - durante i rapimenti, cioè, di padre Luciano Benedetti (nel 1998) e di padre Giuseppe Pierantoni (nel 2001) - sono trascorsi mesi prima di stabilire dei contatti con i sequestratori.

Dalla casa regionale del Pime a Zamboanga, giungono inviti alla prudenza. Come quello lanciato da padre Luciano Benedetti, che, se ricorda l'arrivo delle fotografie di padre Bossi «ha acceso la speranza», sottolinea che «ora si sono scatenate illazioni e richieste da parte di strani personaggi, che preferiamo tenere alla larga. Anche l'interesse dei media può essere pericoloso, se mal gestito: a noi interessa padre Bossi come persona, non come oggetto di curiosità».

Ieri si è intanto pregato per il sacerdote originario di Abbiategrasso durante le funzioni domenicali nelle chiese della diocesi di Milano. La figura di padre Bossi è stata ricordata in molte omelie, in quella che rappresenta la prima delle iniziative di preghiera collettiva che si tengono nei primi giorni di questa settimana nell'area della diocesi milanese.



Pakistan: Rumsfeld bloccò un'azione per uccidere il terrorista Al Zawahri

WASHINGTON Mentre continua la irritazione dell'amministrazione Bush verso il Pakistan, per la sua inazione nei confronti di Al Qaeda, il New York Times ha rivelato che una operazione militare segreta che avrebbe potuto portare alla cattura di diversi capi della organizzazione terroristica venne bloccata all'ultimo momento dalle autorità Usa all'inizio del 2005 per il timore di rovinare i rapporti col governo del presidente Pervez Musharraf. L'azione militare era stata progettata dopo che informatori avevano rivelato all'intelligence Usa che una riunione dei capi di Al Qaeda, con la partecipazione del numero due Ayman Al Zawahri, stava per avvenire in un'area isolata del Pakistan, vicino al confine con l'Afghanistan, controllata dai leader tribali.

Nata come una operazione rapida e agile dei Servizi Speciali Usa per decapitare Al Qaeda, la missione si era gonfiata per strada, con l'aggiunta di Rangers, Navy Seals e agenti della Cia, fino a comprendere centinaia di persone. «Sembra la invasione del Pakistan», ha detto al New York Times una fonte anonima dell'intelligence che aveva partecipato alla preparazione della operazione. Quando già le forze speciali destinate ad effettuare la operazione nell'area del Nord Waziristan, una regione montuosa, erano state imbarcate in Afghanistan a bordo dei velivoli C-130

che dovevano paracadutarle sul luogo della riunione di Al Qaeda era stato l'allora ministro della Difesa americano Donald Rumsfeld a bloccare l'intera missione.

Secondo le fonti anonime Rumsfeld era preoccupato sia per il rischio di perdite di vite umane americane (l'operazione coinvolgeva ormai centinaia di persone) sia per le conseguenze sui rapporti con il Pakistan: portare a termine una operazione così colossale senza chiedere prima il permesso a Musharraf avrebbe significato, a giudizio di Rumsfeld, una rottura nei rapporti con il prezioso alleato. Così la operazione era stata bloccata all'ultimo momento con grande frustrazione dei comandanti delle forze di sicurezza che consideravano l'incursione una possibilità quasi unica per infliggere un duro colpo ad Al Qaeda. Secondo il New York Times non è chiaro se Rumsfeld si fosse consultato col presidente George W. Bush prima di prendere la importante decisione. Resta il fatto che i rapporti tra Stati Uniti e Pakistan, sul fronte della lotta al terrorismo, continuano ad essere complicati: negli ultimi mesi si sono moltiplicati i messaggi dalla Casa Bianca a Musharraf che, senza un impegno più attivo contro i terroristi, specie nelle aree controllate dai leader tribali, il presidente pachistano rischia di perdere l'aiuto finanziario americano.

Ieri l'arrivo a Tel Aviv e una cena con il primo ministro Olmert. Oggi gli incontri ufficiali

Missione di Prodi in Israele: in agenda il processo di pace in Medio Oriente

GERUSALEMME Un contributo significativo al processo di pace in Medio Oriente. Così il presidente del Consiglio Romano Prodi, nel primo giorno della sua visita in Israele, commenta il via libera del governo di Gerusalemme alla liberazione di 250 prigionieri palestinesi vicini al movimento di Fatah. Il presidente del Consiglio è arrivato nel tardo pomeriggio di ieri a Gerusalemme ed è stato ricevuto dal primo ministro Ehud Olmert per una cena informale.

Il professore plaude alla decisione del governo israeliano, già annunciata in un vertice tra lo stesso Olmert e il presidente palestinese Abu Mazen nell'incontro di Sharm el Sheikh la settimana scorsa: «La sera stessa in cui questa decisione fu presa ho telefonato a Olmert per congratularmi con lui e questa sera mi ha confermato che la scarcerazione avverrà presto e che è sua intenzione inserire questa misura nell'ambito di una vera e propria strategia».

Prodi parla della cena di ieri sera e racconta di «un



incontro cordialissimo, molto informale» e aggiunge: «Abbiamo parlato di tutti gli argomenti che sono in agenda, dal Medio Oriente al problema dell'Iran, fino al problema del Libano. Non abbiamo nascosto nessuno dei problemi che ab-

biamo di fronte. Domani (oggi ndr.) avremo gli incontri ufficiali. Questa sera abbiamo veramente toccato questi temi con grande libertà, come si fa in una sede informale. Domani invece affronteremo gli aspetti più puntuali e analitici».

E in effetti oggi comincia una due-giorni fittissima di incontri con i vertici politici e istituzionali israeliani e palestinesi. Di prima mattina, sempre a Gerusalemme, Prodi vedrà il leader dell'opposizione e presidente del Likud Benjamin



Sopra il presidente del Consiglio Romano Prodi. A sinistra un gruppo di miliziani in armi affiliati ad Hamas

Nethaniau. A seguire una colazione con il ministro della Difesa e il presidente del partito laburista Ehud Barak.

Più tardi l'incontro ufficiale con Olmert e quindi la conferenza stampa congiunta. In serata, dopo un colloquio con il ministro degli Esteri, la signora Tzipi Livni, la cena ufficiale con il capo dello Stato Shimon Peres.

Domani lo spostamento a Ramallah e gli incontri con il primo ministro palestinese Saleem Fayad e con il presidente Abu Mazen.

Prodi arriva in Medio Oriente in un momento politico piuttosto delicato: i fatti di Gaza, gli scontri tra

Hamas e Fatah, il vertice di Sharm el Sheikh tra Olmert e Abu Mazen. Il processo di pace in Medio Oriente, ovviamente, è il tema principale dei colloqui del presidente del Consiglio con i suoi interlocutori. Ma si parlerà anche della corsa al nucleare dell'Iran. Prodi ha espresso più volte la sua preoccupazione per la linea del governo di Teheran. Altro tema all'ordine del giorno la missione Unifil in Libano dove sono attivamente impegnati i soldati italiani e dove il rischio che la situazione precipiti resta ancora altissimo. Il rientro a Roma è previsto per la serata di domani.

Sette ministri hanno votato contro la decisione Tel Aviv è pronta a liberare 250 prigionieri di Fatah per dare un aiuto a Abu Mazen

GERUSALEMME La leadership moderata palestinese non godrà soltanto degli aiuti economici che Israele e il mondo gli hanno promesso, ma anche della liberazione di 250 prigionieri che il governo di Ehud Olmert ha deliberato ieri. Una promessa che lo stesso premier aveva fatto al presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas) durante il vertice di Sharm el Sheikh, e che ieri ha voluto mantenere. Una promessa carica di implicazioni politiche, per gli israeliani come per i palestinesi. Intanto il governo al momento del voto si è spaccato, e ben sette ministri (sui 18 presenti in aula) hanno votato contro.

«Noi dobbiamo fare questo gesto e compiere ogni sforzo per sostenere e incoraggiare i palestinesi moderati, a cominciare dal presidente Abu Mazen, così da porre le basi per un vero negoziato», ha spiegato Olmert ai ministri recalcitranti. Secondo il premier la liberazione «potrà oltretutto aiutare le trattative per la liberazione dei tre soldati tenuti in ostaggio» da Hamas, a Gaza, e dagli Hezbollah libanesi. «In realtà liberare 250 piccoli criminali non rappresenta nessun reale sostegno per Abu Mazen - gli ha però replicato il ministro

dei trasporti Shaul Mofaz, membro di Kadima, stesso partito del premier - alla fine di quest'anno, o forse all'inizio dell'anno venturo, vedremo di nuovo una riunificazione fra Abu Mazen e Hamas, e il nostro gesto sarà stato solo inutile e dannoso».

Il primo ministro, pressato dagli alleati come dall'opposizione, deve fare i conti anche con i responsabili della sicurezza interna, che gli hanno fornito una prima lista di prigionieri da liberare e che lui ha già dovuto bocciare. Lo Shin Bet, mostrando evidentemente di non condividere la decisione del governo (o forse nel tentativo di contenerne gli effetti), aveva selezionato fra gli oltre 10.000 palestinesi rinchiusi nelle carceri israeliane, un gran numero di detenuti che stava comunque per essere scarcerato perché risultato innocente, o per fine pena. Olmert, percependo il rischio che il suo gesto potesse apparire come un inganno, ha chiesto di stilare un nuovo elenco, includendo questa volta palestinesi appartenenti a Fatah (e quindi in carcere anche per ragioni politiche), con la sola condizione che «non abbiano le mani macchiate di sangue».



YAMBO La rivincita di Lissa

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Dopo la sconfitta italiana a Lissa nel 1866, il Capitano Nero e la sua fantomatica associazione, la «Lega dei Fratelli», pianificano l'insurrezione dell'intero Adriatico contro l'Austria. Un'appassionante opera di fantasia che non mancherà di sorprendere per i suoi attualissimi spunti polemici.

È IN EDICOLA IL 9° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Auto a 70 km/h tra Marcon e Terraglio. Santuz, presidente di Autovie Venete: «Siamo pronti»

A4, da oggi i limiti di velocità

Tir su doppia corsia. In arrivo anche un sofisticato «sorpasometro»

SINDACATI

Sciopero dei casellanti: «Adesione pressoché totale»

TRIESTE «Un'adesione massiccia, pressoché totale. Anche se i dati precisi saranno disponibili solo nei prossimi giorni». I rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Cisa (che rappresentano i lavoratori di Autovie Venete) hanno co-



mentato, ieri sera, l'esito dello sciopero dei casellanti indetto per quattro ore a fine turno. In sostanza, alcuni caselli sono rimasti incustoditi dalle 2 alle 6, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22.

«Una presa di posizione

di lavoro all'interno dell'azienda. 75 lavoratori - ha aggiunto Talotti - avrebbero dovuto essere assunti a inizio 2007. Cosa che, infatti, si è puntualmente verificata. Un'altra settantina - questo il nodo della discordia - avrebbe invece dovuto essere assunta entro il 2009 a ultimazione della A28. Tuttavia, parte di essi sono stati sostituiti da lavoratori interinali».

I cosiddetti «casellanti», termine piuttosto generico, possono in realtà essere divisi tra «esattori» (circa un terzo del totale) e tutti gli altri colleghi impegnati sul fronte amministrativo, in sala radio, nei servizi all'utenza, di pattugliamento e di emergenza in caso di incidenti.

d.b.

di Daniele Benvenuti

TRIESTE Operazione sicurezza sull'autostrada A4, atto primo. Al via quest'oggi, come da programmi, le nuove disposizioni che riguardano limiti di velocità ritoccati e Tir su doppia corsia.

Ma, entro poche settimane, Autovie Venete lancerà anche una seconda fase del cosiddetto «programma sicurezza» approvato meno di due mesi fa dal consiglio di amministrazione: quello relativo alla cosiddetta «tecnologia applicata alle infrazioni» che consiste in un sofisticato sistema «per rallentare e riorganizzare il traffico» ha spiegato ieri il presidente di Autovie, **Giorgio Santuz** - Un autentico deterrente alle infrazioni, sia in quanto legate ai limiti di velocità che ai sorpassi. Un passo delicato - ha aggiunto - per il quale sono in fase di definizione gli strumenti migliori per trovare soluzioni efficaci».

In sostanza, il riferimento va a quello che in maniera impropria ma efficace può essere definito «sorpasometro». Uno strumento che, tuttavia, per individuare l'infrazione e rendere tempestiva la contestazione della stessa al guidatore necessita di un'adeguato collegamento tra il rile-

vatore di Autovie, la centrale operativa della Polstrada e le pattuglie pronte a intervenire per il riscontro dell'infrazione (ad esempio, all'uscita da un casello). L'opzione ottimale, quindi, sarebbe la presenza di uno strumento mobile per accelerare ulteriormente i tempi delle rilevazioni.

L'attenzione, intanto, è tutta focalizzata sulla giornata odierna e sull'impatto che le nuove norme potranno avere sui flussi di veicoli di ogni dimensione da Trieste a Mestre. «Siamo tranquilli - ha garantito il presidente Santuz - perché negli ultimi giorni sono stati sistemati tutti quei delicati elementi per affronta-

re con serenità questa prima giornata. Poi, in tempi brevi, un ulteriore passo sarà costituito dal completamento dell'installazione degli spartitraffico».

Intanto, l'azienda si appresta ad affrontare una giornata «delicata ma non proibitiva sotto l'aspetto del traffico. Il lunedì - conclude Santuz - il grande traffico si mette generalmente in moto con flussi massicci prevalentemente in entrata da Est. Sarà solo nel cuore della settimana, invece, che i numeri diverranno più impegnativi con un aumento dei movimenti anche in uscita quando avremo già sulle spalle almeno un paio di giorni di test».



I LIMITI - La fase sperimentale per contrastare l'emergenza traffico e garantire la sicurezza lungo la A4 scatterà dunque quest'oggi. I nuovi limiti di velocità saranno in vigore nel tratto da Quarto d'Altino alla tangenziale di Mestre:

in direzione ovest, fino a Marcon, le vetture non potranno superare gli 80 chilometri orari, velocità che scende a 70 per i Tir. Da Marcon al Terraglio, invece, massimo 70 km/h per le automobili e 50 km/h per i camion. I «bisogni della strada», inoltre, potranno viaggiare su entrambe le corsie dall'innesto con la A27 fino al Terraglio.

INFORMAZIONI - Autovie Venete ha ultimato la sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale legata alle nuove norme mentre saranno funzionanti anche i pannelli a messaggio variabile (aggiornati dalla centrale di Palmanova) che segneranno agli utenti dell'asfalto i comportamenti da adottare. Saranno anche distribuiti 20mila depliant informativi tradotti in quattro lingue (inglese, rumeno, albanese e sloveno).

Danni per 6mila euro Vandalismi notturni al casello di Udine Sud

TRIESTE Un atto di vandalismo che costerà ad Autovie Venete non meno di 6mila euro (ma l'entità dei danni potrebbe anche aumentare) e agli utenti della A4 provenienti da Udine qualche disagio proprio in concomitanza con l'avvio della nuova fase sperimentale.

Nella notte tra sabato e ieri, quasi certamente tra le 2 e le 6 (approfittando dello sciopero del personale), ignoti hanno distrutto un pannello a messaggio variabile all'ingresso del casello di Udine Sud per poi rubare anche una centralina dopo aver divelto lo sportello del box che la conteneva. «Un semplice vandalismo - hanno commentato i vertici di Autovie Venete - Nessun legame, è ovvio, con l'entrata in vigore dei nuovi limiti. Una pura casualità. Piuttosto, essendo inutilizzabile per qualunque altro scopo e perciò invendibile, la sottrazione della centralina sembra davvero una cosa assurda».

Un sopralluogo da parte di tecnici specializzati è previsto per la giornata odierna: qualora non fossero state danneggiate fibre ottiche e cavi elettrici, il problema dovrebbe essere risolto a tempo di record con una semplice sostituzione. In caso contrario, il problema richiederà tempi più lunghi.

d.b.

La figlia della vittima era presente nel gabbiotto al momento dell'irruzione dei due malviventi. Un fermo anche per favoreggiamento



A sinistra, Antonio De Rosa, e il benzinaio ucciso Davide Pecora



e consigliere comunale dell'Idv. Il ragazzo era stato da poco assunto al distributore Ip ed è sospettato di essere il basista della rapina. Era stato ascoltato la scorsa notte come persona informata dei fatti dal pm di Vallo del-

la Lucania, Francesco Rottondo. Durante l'interrogatorio era caduto in numerose contraddizioni e, per gli inquirenti, avrebbe agito da basista: con un cellulare avrebbe, tra l'altro, avvisato i due complici al momento

Il primo a essere catturato, figlio di un medico e consigliere comunale, era stato da poco assunto nel distributore Ip

Ucciso un benzinaio, fermati rapinatori e basista

Sono giovanissimi i tre responsabili del fatto di sangue in provincia di Salerno

della chiusura dell'impianto, alle 21.30. Pochi minuti dopo sarebbero quindi arrivati sul luogo due ragazzi con i volti coperti da caschi e in sella a un ciclomotore (privo di targa, di proprietà di una quarta persona ritenuta estranea ai fatti).

Dal filmato delle videocamere di sorveglianza è stato possibile ricostruire la sequenza dell'aggressione avvenuta al distributore della

Ip lungo la statale 267 che porta da Agropoli a Castellabate. Uno dei rapinatori è rimasto in sella al motorino, l'altro è entrato nel gabbiotto impugnando un fucile da caccia. Le riprese si fermano in questo momento, per l'assenza di un punto di osservazione interno. Il malvivente, in base alle ipotesi, avrebbe spianato il fucile imponendo di consegnare l'incasso, una somma quan-

tificata in circa 10 mila euro. La vittima potrebbe aver cercato di allontanare la canna del fucile scapitolando la reazione del rapinatore oppure il malvivente, quando il benzinaio ha aperto il cassetto per prendere i soldi, ha temuto che potesse estrarne un'arma e ha fatto fuoco.

Pecora, colpito al petto, è morto all'istante sotto gli occhi della figlia Maria, 34 an-

ni, che era con lui al momento dell'irruzione dei due. Presi dal panico, i banditi sono scappati senza portare a termine la rapina: le banconote sono state trovate sparse a terra nel gabbiotto. Nel tardo pomeriggio di ieri i carabinieri hanno fermato a Aprilia (Latina) e a Nocera Inferiore (Salerno) anche i due presunti esecutori. Pasquale Giordano, 20enne con lievi precedenti

penali, è stato catturato nell'abitazione del cognato dove si era rifugiato. Fermo per favoreggiamento, invece, per Francesco Maiorca (22 anni, convivente della sorella di Giordano), Maurizio Corradino, 22 anni e incensurato, è stato invece individuato e fermato a casa di un conoscente. Secondo gli investigatori, a sparare sarebbe stato Giordano mentre Corradino era alla guida del motorino.

DALLA PRIMA PAGINA

Il secondo è che dobbiamo prendere atto che questo stabilimento ha la sua età e che produce prodotti siderurgici (ghisa, coke, gas e altri prodotti di minore importanza) la cui lavorazione ha un impatto negativo sulla sicurezza del lavoro e sull'ambiente interessando i lavoratori occupati e la cittadinanza che ci vive attorno. Che la chiusura sia la soluzione cui la collettività aspira non credo vi sia dubbio, però ogni soggetto coinvolto necessita di una soluzione che salvaguardi gli interessi suoi propri.

L'imprenditore, che vede nella produzione la possibilità di ricavare utili importanti; d'altronde i prodotti della Ferriera (ghisa, coke e gas) sono redditizi, e non si possono dismettere gli impianti senza contropartite economiche rilevanti o altre attività in cambio e senza prendere in considerazione il fatto poi di dover bonificare un'area che da più di cento anni effettua la produzione siderurgica.

I sindacati consapevoli che la chiusura dello stabilimento senza riallocazione certa delle maestranze significherebbe che circa mille persone (bisog-

na pur considerare i possibili risvolti su Sertubi), dopo aver usufruito degli ammortizzatori sociali per qualche tempo, si troverebbero alla ricerca di un lavoro che a Trieste oggi, né le istituzioni né gli imprenditori sono in grado nemmeno di prevenire dove occupare.

La politica locale incapace di trovare un accordo e di dare linee di programmazione dello sviluppo locale si azzuffa in una sterile contrapposizione tra chi vuole l'industria e chi vuole fare di Trieste la Montecarlo dell'alto Adriatico utilizzando, in maniera strumentale, da una parte le legittime aspettative ambientali della popolazione e dall'altra le altrettanto legittime aspettative dei lavoratori occupati. D'altronde tutto il dibattito sulla chiusura nasce proprio dalla politica del centrodestra di questo territorio che non ha però saputo portare a termine quello che aveva iniziato in una situazione politica che allora era più favorevole, governo nazionale, Regione, Provincia e Comune avevano lo stesso colore politico.

Tra i politici c'è anche chi pensa che

si possa trovare una soluzione miracolosa accampando uno stato «di emergenza occupazionale/ambientale» tacciando poi chi cerca di trovare

soluzioni percorribili come «i peggiori nemici del benessere della città e dei suoi cittadini, anche di quelli che lavorano nello stabilimento».

Non credo sia necessario riaffermare che Cgil Cisl Uil hanno sempre mantenuto una posizione coerente nei confronti della chiusura dello stabilimento di Servola. Il consenso sindacale alla chiusura dello Stabilimento si potrà avere solo se sarà chiara la garanzia che tutti gli occupati del sito produttivo troveranno una ricollocazione concordata ed effettiva. Per questo motivo non abbiamo sottoscritto il protocollo del 2002 e per questo abbiamo detto sì alla continuazione, nel rispetto degli impegni ambientali da parte della proprietà, quando è stato chiaro che non vi erano soluzioni alle questioni occupazionali. Sono altri che hanno giocato e continuano a ci-

Ferriera, accordiamoci

mentarsi sulla testa degli impiegati ed operai della Servola. Alla Cisl sembrava definito il percorso che poteva portare alla condivisione

del superamento della attività produttiva della Ferriera. Sul tavolo della Regione presieduto dall'assessore Cosolini erano chiari i tre punti condivisi dalla proprietà, passata dalla Lucchini alla Servest, dai sindacati e dalla Regione per poter permettere di proseguire l'attività dopo il 2009: riduzione effettiva dell'impatto ambientale, garanzie sulla sicurezza del lavoro nello stabilimento e mantenimento dei livelli occupazionali.

All'ultimo tavolo in regione, riunito dopo le dichiarazioni del presidente Illy, su sollecitazione del sindaco Di Piazza, si era convenuto che, qualora l'azienda avesse avuto l'autorizzazione integrata ambientale (Aia) e solo in questo caso potesse proseguire la produzione oltre il 2009, si sarebbe aperto un tavolo parallelo per verificare i progetti, i modi e la tempistica di

un possibile accordo di programma per il superamento della siderurgia a Trieste. Nel successivo incontro tra organizzazioni sindacali e il nuovo amministratore delegato della Servola spa, Hervé Kerbrat, ci era parso di capire che vi fosse la disponibilità al confronto su questo tema, anche in previsione della venuta meno, nel 2015, dell'incentivo Cip 6 alla produzione di energia elettrica con i gas di produzione della Ferriera.

D'altronde solo un percorso condiviso con la proprietà stessa può portare a una soluzione soddisfacente per tutte le parti in causa.

Gli interventi esterni della politica o gli interventi della magistratura o del sindaco hanno dimostrato in questi ultimi 6 anni la loro debolezza. E recente la notizia del dissequestro dell'impianto con prescrizioni da parte della magistratura e la contemporanea ordinanza del sindaco che intima alla Servola di «attivarsi immediatamente per riportare, nei limiti legge, le emissioni inquinanti della Ferriera» pena la chiusura dello stabilimento.

Come organizzazione sindacale chiediamo trasparenza e imparzialità alle istituzioni e agli enti preposti perché facciano la loro parte: dal lato ambientale, per tutelare i lavoratori e i cittadini, verificando se l'azienda avrà l'Aia, autorizzazione che doveva essere definita proprio entro il mese di giugno; dal lato della programmazione dello sviluppo industriale del territorio cui la ferriera per produzione di beni, di reddito e occupazione fa parte a pieno titolo, creando quelle alternative industriali ed occupazionali di cui la Città ha bisogno.

All'azienda chiediamo di adottare coerentemente un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche, ambientali, sociali del territorio.

La Cisl da parte sua continua a essere disponibile ad un confronto propositivo e a fare la sua parte qualora venga raggiunto un accordo soddisfacente per i lavoratori della Servola e per i cittadini di questo territorio.

Luciano Bordin
segretario generale
Uil Cisl Trieste

oggi aperto
10:00-12:30
16:00-20:00



Saldividussi

SINCE 1944

IL FISCO
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:
fiscocittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTESPORTELLO
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

Quattro le aziende ammesse alla gara: sono Engineering, Ibm Italia, Eds Italia e T-Systems (Deutsche Telekom)

Privatizzazione Insiel, oggi le offerte

Si aprono le buste con le proposte di acquisto del 49% della società informatica

TRIESTE Per Insiel, oggi è il grande giorno. Stamane alle 12 infatti si faranno i conti con le offerte pervenute dalle quattro aziende ammesse alla gara per la cessione del 49 della società, ovvero Engineering, Ibm Italia, Eds Italia e T-Systems (Deutsche Telekom). Si vedrà, se non altro, quante saranno le offerte effettivamente pervenute alla direzione Insiel, dopo che negli scorsi giorni da parte sindacale erano state riportate voci di corridoio di una disruzione totale della gara, e di una Regione impegnata già all'annullamento del bando e al suo rifacimento secondo nuove direttive.

Tutte voci che però sono state decisamente smentite dall'assessore Gianni Pecol Cominotto, che ha negato il fatto che si stia pensando ad un annullamento della gara.

«Ciò implicherebbe che ci siano state delle violazioni di legge, cosa che invece non è avvenuta», ha spiegato. Pecol ha poi anche affermato che parlare di simili ipotesi quando il bando è ancora aperto avrebbe potuto creare turbative nello stesso

iter, motivo per cui anche l'intercontro chiesto dai sindacati è stato rimandato a dopo l'apertura delle buste in arrivo.

La richiesta di incontro da parte dei sindacati è motivata dall'allarme nato dai ricorsi presentati al Tar da alcune aziende che, per un motivo o per l'altro, si sono trovate escluse dalla possibilità di presentare una loro offerta.

Originariamente, infatti, le manifestazioni di interesse pervenute per la cessione erano otto: l'esclusione delle altre quattro, come ha spiegato la stessa direzione Insiel, è stata decisa dal cda della società per mancanza dei requisiti e di parte della documentazione.

Le società rimaste fuori sono

Almaviva, Italtel, Reply e Italtb, quest'ultima, con sede a Trieste, operante nei servizi integrati di ingegneria clinica, informatica medica e telemedicina.

na in raggruppamento con il Gruppo Maggioli di Rimini. E proprio Italtb è stata l'azienda che per prima aveva annunciato l'intenzione di ricorrere al Tar contro la sua esclusione, ricorso che è stato controfirmato

anche dallo stesso Gruppo Maggioli. L'ultimo ricorso arrivato è stato presentato dall'azienda Ised, Ingegneria dei sistemi di elaborazione dati con sede a Roma (società presieduta da Ennio Luccarelli, membro di Confindustria, ha oltre 200 dipendenti) assieme al Consorzio per il sistema informativo territoriale.

Secondo questo ricorso, non è ammissibile, anche in virtù di quanto disposto dalla legge Bersani, che sia stato inserito nel bando l'affidamento diretto al privato «acquirente» della convenzione che regola i servizi prestati da Insiel all'ente pubblico. Allo stesso tempo, si evidenzia nel ricorso anche l'intervallo troppo breve tra la pubblicazione della gara e il limite temporale fissato per la manifestazione di interesse da parte dei concorrenti.

La questione, al di là dell'iter giudiziario la cui conclusione è prevista per il giorno 11 luglio, si teme infatti possa influenzare le intenzioni di Ibm, Eds, Engineering e Deutsche Telekom che hanno già

chiesto approfondimenti al management per acquisire ulteriori elementi per chiarire i loro dubbi sull'effettivo valore dell'azienda stimato in 90 milioni dalla perizia di Ernst & Young.

Intanto, stanno volgendo al

termine i lavori della commissione d'inchiesta del Consiglio regionale. I lavori della Commissione sono stati aggiornati a lunedì 16 luglio quando verrà discussa

so il terzo punto di competenza, ovvero la presunta violazione del codice etico e le eventuali ripercussioni sulla società. Il tema caldo rimane la possibile usurpazione del titolo di studio da parte dell'amministratore delegato di Insiel, Stefano De Capitani. Se fin qui c'è una sostanziale convergenza sull'analisi dei fatti riscontrati, questo rappresenta il nodo più spinoso dal punto di vista politico e potrebbe anche portare a non concludere i lavori con una relazione unanime. Venerdì 20 luglio si chiuderanno i lavori della Commissione di inchiesta con la relazione (o le relazioni) finale.

Elena Orsi



Gianni Pecol Cominotto

L'assessore Pecol Cominotto smentisce le voci di possibile annullamento della gara:

«Non ci sono state violazioni»

Rimaste fuori Almaviva, Italtel, Reply e Italtb (Gruppo Maggioli), la quale ha annunciato ricorso al Tar

Il neopresidente dell'organismo di categoria preannuncia i programmi futuri. Anche percorsi tematici in città

Sandalj: «Trieste diverrà distretto del caffè»

L'associazione ha 170 soci e vi fa capo anche il Gruppo triveneto torrefattori



Vincenzo Sandalj

TRIESTE L'assemblea generale dell'Associazione caffè Trieste, una delle più antiche associazioni europee di torrefattori e importatori di caffè, ha eletto Vincenzo Sandalj nuovo presidente del consiglio direttivo. Socio fondatore della Specialty coffee association of Europe, già presidente del consorzio Qualicaf di Trieste, Sandalj, 57 anni, succede a Massimiliano Fabian, numero uno della Demus, industria triestina di decaffeinizzazione. L'associazione, fondata nel 1891, sostiene e organizza corsi, pubblicazioni e eventi (come la fiera «Triestespresso Expo») dedicati a un settore che, in città, ha lunghe e consolidate tradizioni, di cui fanno parte una cinquantina di imprese e che dà lavoro a circa mille persone (per un giro di affari superiore ai 700 milioni di euro).

Per lo scalo giuliano passa attualmente il 27% del caffè destinato al mercato italiano (ma la

quota è considerevolmente scesa negli ultimi cinque anni): Savona insegue con il 26%, Genova è al 14%. La filiera costituita a Trieste è una delle più complete e funzionali al mondo: comprende importatori di caffè verde, case di spedizione, agenzie internazionali, torrefazioni, impianti per la pulitura dei grani e una rete di laboratori di ricerca e di sportelli bancari specializzati nella negoziazione di lotti di caffè.

Al dipartimento di botanica dell'Università di Trieste, con cui collaborano molte delle imprese locali, è stata realizzata una serra tropicale per studiare la genetica dei chicchi, mentre il laboratorio chimico e merceologico della Camera di commercio è divenuto, in Italia, il più importante osservatorio sul comparto.

Una vecchia ricerca dell'istituto Swg aveva scoperto che, negli oltre 1.200 locali pubblici del capoluogo, ogni cittadino consuma in

media 0,8 chili di caffè al mese, contro un valore nazionale che è esattamente la metà.

Uno dei primi impegni di Vincenzo Sandalj, che è alla guida della Sandalj trading company (azienda importatrice di caffè verde) sarà di dare forma e consistenza a quel distretto del caffè che gli operatori sollecitavano da decenni e che, finalmente, una legge regionale del 2006 ha istituito. Un secondo progetto, in collaborazione con l'Agenzia per il turismo del Friuli Venezia Giulia, riguarda la costituzione e la promozione di una serie di percorsi a tema in città, dedicati, appunto, alla storia e alla cultura del caffè.

L'Associazione caffè Trieste ha circa 170 soci (fra ordinari e corrispondenti). Collegato all'Associazione è anche il Gruppo triveneto torrefattori caffè (Gtcc), che riunisce i principali operatori del Nordest.

Michele Scozzai

DALLA PRIMA PAGINA

Infine, ci sono incertezze su come sono tenute le fila di tutta l'operazione, e questo allarga lo spazio per le supposizioni, che sono inevitabili in questi contesti ma che non andrebbero alimentate da ingenuità o errori.

Non voglio entrare nel merito dei ricorsi al Tar o dei problemi sorti attorno ad una vicenda che, per significato politico e per dimensione economica è fra le più rilevanti di questi ultimi anni. Vorrei invece partire da una semplice constatazione: Insiel si trova in una condizione preoccupante, essendo limitati i suoi movimenti all'interno di un mercato molto competitivo e con numerosi concorrenti in vario modo agguerriti, con il rischio quindi di subire contraccolpi che sarà sempre più difficile assorbire con il passare del tempo. L'imperativo, per il futuro della società ed anche per il rilievo che ha per tutto il FVG, è quindi che ne esca il prima possibile. La strada

Insiel, strada obbligata

della privatizzazione, ancorché contorta e con vincoli non leggeri, è quella giusta e più ricca di prospettive positive per l'azienda. E' una convinzione che nasce dall'analisi di tanti dati di fatto, e quindi neppure prende in considerazione che è una strada obbligata. Sarebbe bello che anche i sindacati e l'estrema sinistra potessero dividerla. Fin da quando l'art. 13 del decreto Bersani ha posto all'Insiel il problema di come riposizionarsi e come rispondere alla sfida lanciata non tanto da un decreto quanto dalle stesse condizioni del mercato, si sono sempre opposti all'ipotesi della privatizzazione senza per altro indicare che cosa dovrebbe fare la società per affrontare il nodo del mercato. Forse, per certa cultura il mercato è una variabile trascurabile, se non da ignorare. Non è questa, in verità, l'unica battaglia che sinda-

cati ed estrema sinistra conducono anche contro timidi tentativi di sbloccare un paese in ritardo su molti temi cruciali e ad alto rischio. Questo volere conservare ad ogni costo l'esistente, con i suoi piccoli privilegi e con aree riservate alla fine danneggia tutti, compresi i presunti protetti.

Un altro nodo è costituito dalla gestione dell'Insiel. L'attuale presidente non è un presidente qualsiasi: è un imprenditore che è stato anche al vertice della confindustria regionale. E' legittimo aspettarsi, quindi, che guidi con sicurezza il complesso percorso della privatizzazione della società e che possieda le capacità negoziali richieste quando tutti i partecipanti sono assai tosti. Se non compete a lui tale compito, forse sarebbe utile conoscere l'effettiva linea di comando, visto che non si capisce bene, dall'esterno, quali siano i ruoli di Viero e De Capitani, per citare i nomi che appaiono sui giornali.

Bruno Tellia

FISCO

Studi di settore, oggi la scadenza per commercianti e artigiani

ROMA Artigiani, commercianti, professionisti e piccoli imprenditori in cassa per i versamenti delle imposte dovute con le dichiarazioni dei redditi. Il fisco ha dato qualche giorno in più ai contribuenti che utilizzano gli Studi di Settore per il calcolo e per la verifica delle imposte dovute. Entro oggi dovranno versare le imposte ancora per un altro mese con la maggiorazione dello 0,4%.

Oggi scade il termine per il versamento delle imposte sui redditi da parte dei contribuenti

sottoposti agli studi di settore: commercianti, artigiani, piccoli imprenditori e professionisti. A loro, viste le molte novità introdotte, il fisco ha concesso 20 giorni in più per il versamento. Dopo il 9 luglio, inoltre, potranno versare le imposte ancora per un altro mese con la maggiorazione dello 0,4%.

Mercoledì 18 luglio è la data dei ritardatari, sia per l'Ici che per l'Irpef. Per l'Ici quest'anno sono cambiate le scadenze. La vecchia scadenza del 30 giugno è stata anticipata al 18 del mese. Ma è possibile «sanare» le eventuali dimenticanze fino al 18 luglio pagando una mini-sanzione, quella prevista dal ravvedimento operoso. In questo caso l'importo dell'Ici dovuta va maggiorato del 3,75% a titolo di sanzione (un ottavo della sanzione ordinaria del 30%) e degli interessi legali (2,5% annuo), calcolati con decorrenza giornaliera.

SPORTELLO PENSIONI

Prevista una casistica complessa

I diritti delle persone con forme di invalidità e tipi di domanda all'Inps

di Fabio Vitale*

La legge riconosce dei congedi retribuiti a favore delle persone con disabilità gravi quali i permessi orari e giornalieri, il congedo parentale prolungato e il congedo straordinario.

In questo articolo tratteremo dei permessi orari e giornalieri e del congedo parentale prolungato di cui all'art. 33 L. 104 del 5 febbraio 1992 e art. 42 L. 151/2001.

I requisiti Essere lavoratori dipendenti (ad esclusione dei lavoratori a domicilio e agli addetti ai servizi familiari) e assicurati per le prestazioni economiche di maternità; che persona che chiede o per la quale si chiedono i permessi sia riconosciuta disabile in situazione di gravità dall'apposita Commissione della Asl e non sia ricoverata a tempo pieno.

Destinatari Alle persone con disabilità grave che lavorano spettano 2 ore al giorno (1 ora in caso di attività lavorativa giornaliera inferiore a 6 ore) o 3 giorni al mese anche frazionabili in 6 mezzogiorni di permessi retribuiti; ai genitori (anche adottivi o affidatari) di minorenni disabili in situazione di gravità spettano il prolungamento dell'astensione facoltativa o 2 ore al giorno di permesso retribuito (1 ora in caso di attività lavorativa giornaliera inferiore a 6 ore) fino al compimento dei 3 anni di vita del bambino e, successivamente, 3 giorni di permesso mensile anche frazionabili in permessi orari. I permessi e il congedo per handicap grave non possono essere utilizzati dai due genitori contemporaneamente. I riposi e i permessi possono essere cumulati con il congedo parentale ordinario (astensione facoltativa di 6 mesi per la madre e 7 mesi per il padre; 10/11 mesi se viene utilizzato da entrambi) e con il congedo per malattia del figlio; genitori, parenti o affini entro il 3° grado che prestino assistenza al familiare disabile in situazione di gravità spettano 3 giorni al mese, frazionabili in permessi orari, al riguardo si chiarisce che con circolare dell'Inps n. 90 del 23 maggio 2007, le precedenti indicazioni fornite in merito all'accertamento dei requisiti della continuità e della esclusività dell'assistenza offerta dal lavoratore alla persona con disabilità grave per la concessione dei benefici riconosciuti dalla L. 104/1992, sono stati rivisti e adeguati alla luce dell'orientamento consolidato della giurisprudenza, ispirandosi ai seguenti nuovi criteri: contrariamente alle disposizioni precedenti, a nulla rileva che nell'ambito del nucleo familiare della persona con disabilità in situazione di gravità si trovino conviventi familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario; la persona con disabilità può liberamente effettuare la scelta su chi, all'interno della stessa famiglia, debba prestare l'assistenza prevista dai termini di legge; tale assistenza, anche se non quotidiana, deve assumere i caratteri della sistematicità e dell'adeguatezza rispetto alle concrete esigenze della perso-

na con disabilità; i benefici si devono riconoscere anche a quei lavoratori che - pur risiedendo o lavorando in luoghi anche distanti da quello in cui risiede la persona con disabilità - offrano allo stesso un'assistenza sistematica ed adeguata.

Limiti Non dà titolo ai benefici il solo caso del ricovero a tempo pieno, per ciò intendendosi il ricovero per le intere ventiquattrore; fa eccezione il caso rappresentato dal ricovero a tempo pieno di un bambino di età inferiore ai tre anni per il quale risulta documentato dai sanitari della struttura ospedaliera il bisogno di assistenza da parte di un genitore o di un familiare; l'accettazione da parte del portatore di handicap in situazione di gravità dell'assistenza continuativa ed esclusiva offerta dal familiare rientra tra le fattispecie previste dal T.U. n. 445/2000 sulla documentazione amministrativa per la cui prova è ammessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; rimane impregiudicato il diritto/dovere della Pubblica amministrazione di verificare la veridicità della dichiarazione di cui sopra e di quanto dichiarato dal lavoratore nel modello di domanda.

La domanda Per avere diritto ai congedi è necessario presentare una domanda alla sede Inps di residenza e al datore di lavoro, corredata della documentazione rilasciata dalla competente Commissione Asl che attesta la disabilità propria o del familiare che si assiste. È possibile presentare una certificazione provvisoria (con validità di 6 mesi) del medico specialista. La domanda ha validità 12 mesi di calendario a decorrere dalla data di presentazione e deve essere rinnovata annualmente.

Modelli di domanda mod. HAND 1 per genitori di minori disabili; mod. HAND 2 per genitori/familiari di maggiorenni; mod. HAND 3 per il lavoratore disabile; mod. HAND Agr in caso di rapporto di lavoro agricolo a tempo determinato o indeterminato. I moduli si possono reperire presso qualunque sede dell'INPS o sul sito www.inps.it, nella sezione "moduli", sotto la voce prestazioni a sostegno del reddito.

Il pagamento Per gli operai agricoli l'indennità viene erogata direttamente dall'Inps mentre per tutti gli altri lavoratori, aventi diritto, l'indennità viene invece anticipata dal datore di lavoro che provvederà al recupero delle somme erogate mediante il metodo del conguaglio sulla contribuzione dovuta all'Inps. I permessi a giorni o ad ore saranno indennizzati sulla base della retribuzione effettivamente corrisposta. Quelli concessi a titolo di prolungamento dell'astensione facoltativa fino al 3° anno di vita del bambino saranno indennizzati al 30% della retribuzione effettivamente corrisposta o convenzionale se appartenenti a categorie di lavoratori che hanno diritto all'indennità per congedo parentale sulla base di retribuzioni convenzionali.

* Direttore regionale dell'Inps Friuli Venezia Giulia

DITELO AL PICCOLO

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo:
via Guido Reni 1 - 34123 Trieste
o all'indirizzo e-mail:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

Oltre 5mila i contratti sottoscritti. Il New York Times definisce la regione «la Toscana croata» e ora arrivano anche i clienti Usa

Case in Istria: pochi acquirenti italiani

La graduatoria dei compratori è guidata dagli inglesi seguiti dagli irlandesi

ROVIGNO È da anni l'Eldorado per chi acquista case e terreni. Parliamo dell'Istria, diventata in un paio di lustri un'area concupita da investitori soprattutto stranieri, una penisola dove le agenzie immobiliari sono spuntate come funghi. Basti un dato: negli ultimi anni, ben cinquemila case istriane sono state vendute ad acquirenti con passaporto straniero, immobili dislocati sia lungo la costa che nell'entroterra, area un tempo caduta nel dimenticatoio ma infine riscoperta, grazie alla bellezza del paesaggio e alla calma e tranquillità che vi regnano sovrane. Dicevamo delle agenzie, aperte non solo da istriani o da croati in genere, ma anche da russi, afri-

cani, israeliani, europei. Hanno capito, questi ultimi, che la compravendita di case in Istria è un business particolarmente conveniente. Mentre l'interesse dei cittadini italiani non è ancora accentuato (la liberalizzazione del mercato croato agli italiani si è avuta nemmeno un anno fa), la graduatoria degli acquirenti vede in testa inglesi, irlandesi, olandesi, tedeschi, con un prepotente recupero dei russi.

La loro salita verso le posizioni che contano non sorprende però nessuno poiché è da tempo che il capitale russo sta scorrendo in Europa, Istria compresa. I russi, così i proprietari delle più di mille agenzie immobiliari presenti nella Pe-

nisola, amano acquistare case grandi, di superficie superiore ai 100 metri quadrati, e ubicate in prossimità del mare. Per essi l'Istria continentale è ancora troppo misteriosa e pertanto non attraente. A differenza di britannici e irlandesi, che stravedono per le case di pietra dell'interno. Di recente si registra un aumento di interesse da parte degli statunitensi, stimolati da quanto scrivono giornali e riviste, come ad esempio il New York Times, che ha descritto l'Istria definendola la Toscana croata. Gli americani cercano in genere abitazioni piccole, per le quali spendere da 100 a 200 mila euro. Per il loro «buen retiro» nell'Istria interna, inglesi e irlandesi so-

no invece disposti a spendere da 200 a 400 mila euro.

Parliamo naturalmente dell'acquirente tipo, di una persona che compra la casa istriana grazie ad un credito bancario, ipotizzando il suo immobile in patria. L'Istria oggi non è più un'operazione a basso costo, bensì riserva prezzi da capogiro, determinati dagli istriani che hanno capito di poter agire in questo modo dato l'eccezionale numero di richieste d'acquisto. E le aree più gettonate? Negli ultimi due anni, ben 2 mila case sono state vendute agli stranieri nel Parentino, il nucleo storico di Rovigno è sempre di moda, mentre russi, inglesi e tedeschi stanno assaltando il territorio nei dintorni di Pola.

a. m.



Parenzo, che è tra le più ambite per l'acquisto di case

Film in gara per le «Arenne d'oro»

La Comunità di Pola ospiterà le proiezioni del Festival del cinema

POLA Anche quest'anno la Comunità degli Italiani è il quartier generale del Festival del cinema, giunto alla 54esima edizione, che si articolerà dal 12 al 21 luglio. Il suo presidente e vice sindaco italiano Fabrizio Radin ha dato il benvenuto alla nuova direttrice dell'appuntamento filmico dell'estate Zdenka Viskovic

Vukic che ha ringraziato per l'ospitalità e la grande disponibilità nei confronti della rassegna di celluloidi.

La Comunità, dunque, per la sua felice ubicazione in centro città e soprattutto per i suoi ambienti adatti anche a questo tipo di manifestazioni sarà in effetti il centro di coordinamento delle «operazioni» festivaliere e il ritrovo serale (e anche notturno) degli addetti ai lavori dopo il rompete le righe giornaliero.

Ma non solo, qui verranno proiettate alcune pellicole del programma filmico introduttivo intitolato «Europa-Meridiana» che prenderà il via il 12 luglio con il film «La vie en rose-Edith

Piaf». Gli altri lungometraggi dello stesso ciclo verranno proposti al Castello. 16 film di produzione croata in gara per le «Arenne d'oro» verranno presentati all'anfiteatro romano dal 15 al 21 del mese. Rispetto alle edizioni scorse, quando la qualità dell'audio e del video lasciava molto a desiderare, sono state apportate diverse miglio-

rie tecniche per una spesa pari a 400.000 euro. In pratica nuovo grande schermo, riflettori con watt raddoppiati e audio digitale con sistema dolby.

Intanto è già iniziata la prevendita dei biglietti, al prezzo di 4 euro per la serata all'Arena. Le proiezioni nelle altre sedi festiva-

liere (la Comunità degli Italiani e il Castello) saranno gratuite però con capienza limitata di spettatori. E possibile fare la prenotazione dei biglietti tramite la posta elettronica al www.pulafilmfestival.hr, ma i biglietti in ogni caso dovranno venir acquistati entro il 15 luglio.

p. r.



Furio Radin

È prevista una rete di tubi lunga più di 278 chilometri. Restano da definire i gestori per la distribuzione del gas. Progetto collegato con quello del nuovo rigassificatore



Una fase dei lavori del metanodotto che collega Pola con Karlovac su cui si allaccerà la linea che porterà il gas sulle isole di Veglia, Arbe, Cherso e Lussino

quale è stata affidata la costruzione della rete nazionale del gas.

Nel secondo ciclo di investimenti, comprendente il periodo 2007-2011, è previsto l'approntamento della Kukuljanovo-Castelmusch

io, che segnerà in pratica l'inizio della metanizzazione di Veglia e delle consorelle Cherso, Arbe e Lussino.

Nei suoi documenti, la Contea litoraneo-montana prevede la posa della rete

L'opera ultimata entro il 2011. Fra le prime, Veglia, Cherso, Arbe e Lussino

Con il metano sulle isole dalmate vantaggi per l'industria turistica

del gas in tutta Veglia in stretta connessione con l'entrata in funzione di un rigassificatore a Castelmuschio. Il progetto del terminal metanifero nell'area istro-quarnerina (in pole position si trovano Castelmuschio e il Canal d'Arsa, in Istria) sta tenendo banco in questi mesi nell'ex repubblica jugoslava.

Se lo studio indicherà che il centro vegliota è il più adatto per ospitare il terminal LNG, le autorità regionali chiederanno a Zagabria di mettere subito a punto il progetto di metanizzazione di quella che è, assieme a Cherso, la più grande isola dell'Adriatico (conta 18mila abitanti).

Sarebbe superfluo citare

i vantaggi che deriverebbero dall'uso del metano nella regione insulare quarnerina, un arcipelago la cui economia è votata al turismo, pesca, olivicoltura, vitivinicoltura e allevamento di ovini. Un vantaggio notevole, per gli isolani, quello del poter utilizzare gas naturale, che contribuirebbe senz'altro a bloccare o frenare in parte lo spopolamento delle isole.

Resta comunque tanto da fare. La Contea deve scegliere per prima cosa l'azienda concessionaria per la distribuzione del gas a Fiume e dintorni. Quindi sarà la volta dei concessionari per il Gorek kotar (l'area montana dell'entroterra fiumano) e per le iso-

le di Arbe, Lussino e Cherso.

Finora non sono stati definiti i tempi di entrata in funzione della rete isolana, ma si spera di completarla entro la fine del prossimo decennio. Nei piani relativi a Veglia, che è diventata una specie di zona periferica di Fiume (grazie all'ex ponte Tito, mentre è in piano la costruzione di un secondo ponte terraferma-Veglia), è previsto che nei prossimi 20 anni siano edificati ben 278 chilometri di tubature.

Una specie di ragnatela che andrà a coprire tutta l'isola, con fase finale che riguarderà il comune di Bescanuova (Baska).

Andrea Marsanich

I CAMBI	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kuna/litro 7,85	1,068 €/litro
BENZINA VERDE	
kuna/litro 8,00	1,088 €/litro
EUROSUPER	euro 1,092
SUPERPLUS	euro 1,113
PRIMADIESEL	euro 0,989



Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai
= guidi subito un'€uro 4



GETZ

3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 9.970 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.

2 anni di esenzione bollo*. Di serie: doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore.

SEMPLICEMENTE HYUNDAI

- finanziamento in 72 mesi
- zero anticipo
- prima rata a gennaio 2008
- prime 24 rate da 67 euro cadauna**
- 2 anni di assicurazione furto incendio

Fino al 31 luglio.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.



ATOS

1.1 benzina 4 cilindri Euro 4.

da 6.640 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*. Esclusa versione con cambio automatico.

Drive your way



www.hyundai-auto.it

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

*Prezzi con auto da rottamare Euro D e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versioni Like, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio di finanziamento su Atos 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 6.640,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale da finanziare 6.790,00 euro; prime 24 rate da 67,00 euro ed ulteriori 48 rate da 137,00 euro. Tan 4,92% - Taeg 5,66%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Getz 5p Style e Atos Active. Getz consuma da 4,5 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 118 a 130 (g/km). Atos consuma da 5,4 a 5,5 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 128 a 131 (g/km).



E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Incontro a Roma fra il presidente della Commissione Affari costituzionali e i capigruppo sulle modifiche allo Statuto

Regione, meno consiglieri e vitalizio a 65 anni

E' la proposta che verrà formulata oggi a Violante da Margherita e Cittadini

TRIESTE Il taglio ai costi della politica potrebbe partire già con il nuovo Statuto regionale. La legge costituzionale, infatti, potrebbe prevedere la diminuzione dei consiglieri regionali da 60 a 40. Ne sono convinti Bruno Malattia (Cittadini) e Cristiano Degano (Margherita) che sono pronti a discutere dell'argomento nella riunione in programma oggi a Roma sulle sorti dello Statuto del Friuli Venezia Giulia. Il presidente della commissione affari costituzionali della Camera, Luciano Violante, incontrerà oggi i capigruppo del Friuli Venezia Giulia, insieme al presidente Alessandro Tesini e all'ufficio di presidenza della V commissione, per fare il punto sulla proposta presentata al Parlamento dalla Regione. Una riunione importante per delineare le «sorti parlamentari» dello statuto, ma anche un'occasione per parlare di provvedimenti che all'epoca della discussione non furono considerati.

Oggi, che l'attenzione ai costi della politica è di nuovo elevata, le idee che non trovano spazio da anni fa potrebbero essere di diversa considerazione. «Per noi sarebbe importante che nello statuto fosse presente la riduzione da 60 a 40 consiglieri», dice Bruno Malattia (Cittadini) - ma mi pare che siamo gli unici a volere questo provvedimento. Un provvedimento su cui invece concordano anche il capogruppo della Margherita Cristiano Degano.

«A onor del vero - evidenzia Degano - va detto che nessuno ha proposto questa ipotesi nel momento in cui siamo andati a rivisitare lo statuto, ma sicuramente è un argomento di cui discuteremo anche domani (oggi, ndr). In quanto legge costituzionale solo lo Statuto può introdurre questa modifica». Il Friuli Venezia Giulia anche in questo potrebbe essere antesignano rispetto alle altre Regioni. «Siamo comunque convinti - aggiunge Degano - che i costi della politica vadano rivisitati in un quadro nazionale di confronto con le altre Regioni proprio per evitare disparità». Il presidente Tesini, che probabilmente sarà a Roma anche giovedì prossimo alla Conferenza Stato Regioni (in qualità di coordinatore

delle Regioni) proprio per discutere dei costi della politica e del ddl preparato dai ministri Lanzillotta e Santagata, ha già elaborato un esame dettagliato della situazione delle diverse Regioni. «Su questa base - prosegue Degano - si vede che non solo bisogna equivarare indennità e rimborsi, ma ci sono anche le diarie e altri elementi che vanno riequilibrati». Uno dei fattori oggi discrezionali è proprio il numero dei consiglieri regionali che registra ad esempio un rapporto pari a 1 consigliere ogni 20 mila abitanti in Friuli Venezia Giulia (in Lombardia sono uno ogni 40 mila).

Certo la complessità della regione non va dimenticata: la specialità deriva, infatti, dalla presenza di minoranze linguistiche e dalle vicende storiche del dopoguerra. In un'ottica della semplificazione dell'assetto istituzionale, oltre alla riduzione dei consiglieri, la Margherita guarda ad un'altra proposta che non ha passato il primo esame - ovvero il voto in aula sullo statuto - ma che secondo Degano potrebbe essere riconsiderata proprio in un'ottica di risparmio. «Mi riferisco all'eliminazione delle Province - spiega - per valorizzare invece i comuni e le forme di associazioni tra comuni, come prevede la legge regionale 1 del

2006. Le Province sono meno rappresentative di quello che potrebbero essere le aggregazioni tra comuni. Pensiamo a Udine dove convivono realtà diverse come la Bassa e la Carnia. Gorizia e Pordenone non sono diverse. Anche a Trieste non ha senso la Provincia sembra un paradosso visto che capoluogo e provincia tendono a coincidere. La Costituzione, però, prevede le Province per cui non può essere il nostro statuto ad abolirle. Possiamo però sensibilizzare il Parlamento, e lo faremo, anche su questo fronte».

Oltre ai risparmi derivanti da modifiche istituzionali, i consiglieri regionali vedono favorevolmente altre misure di equità. In primis quella di concedere il vitalizio dopo almeno una legislatura (e non dopo trenta mesi come avviene oggi) e in secondo luogo quella di estendere l'età pensionabile a 65 anni.

Martina Milia

IL PUNTO

Il presidente del Consiglio regionale pronostica per l'autunno il voto della Camera

Tesini: anche il federalismo fiscale nella riforma

UDINE Ci sono tre nodi sul tappeto ma Alessandro Tesini è convinto che, «senza eccedere in facili ottimismo, ce la potremmo fare».

Soprattutto se, «come sostiene Luciano Violante, Montecitorio approverà la riforma dello Statuto regionale entro l'autunno, pure con una concertazione informale con la corrispondente commissione del Senato».

Oggi a Roma Tesini e, per la prima volta anche il capogruppo della Regione e l'ufficio di presidenza della V commissione, incontreranno il presidente della prima commissione Affari costituzionali della Camera per fare il punto sull'iter di esame da parte del Parlamento.

«L'incontro - commenta il presidente del Consiglio regionale - è un segno di attenzione verso la nostra regione - la prima ad autonomia speciale a utilizzare la facoltà introdotta dal nuovo titolo V - dopo che in questi mesi l'ho informato dell'iter efficace e inedito che si è dato il nostro Consiglio per approvare la proposta e delle questioni giuridico-politiche sottese».



Alessandro Tesini

Sono certo che il presidente Violante confermerà ai capigruppo questa disponibilità e annuncerà una posizione molto rispettosa della deliberazione del Consiglio». Secondo Tesini le questioni sono tre. La prima è il mantenimento dei principi generali previsti nel titolo I, «purché non si sovrappongano ma nemmeno recepiscano quelli costituzionali, che valgono per tutti, anche per le Regioni speciali, e non chiedono recepimento men-

che meno interpretazione o adattamento».

La seconda attiene all'autonomia finanziaria della Regione, prevista dalla compartecipazione al gettito erariale in ragione delle competenze attribuite: «Principio statutario che viene confermato, attuato con legislazione ordinaria del parlamento e di cui si vuole un consolidamento e probabilmente la necessaria armonizzazione con le novità intervenute in questi anni, compreso il recente decreto legislativo in attuazione dello Statuto che disciplina la riscossione diretta della compartecipazione erariale estesa, inoltre, anche ai redditi da pensione».

La terza questione infine «riguarda l'enumerazione delle competenze della Regione che il Consiglio ha ritenuto di individuare secondo il nuovo principio del Titolo V, cioè indicando quelle dello Stato e residualmente attribuendo alla Regione tutte le restanti, mentre si obietta che uno Statuto regionale - ancorché legge costituzionale - non può prevedere le competenze dello Stato, ma solo quelle proprie».

I leader del centrosinistra replicano al coordinatore di An. lus: «Fa solo propaganda». Fortuna Drossi: «Lui racconta filastrocche, noi parliamo con i fatti»

Zvech a Menia: con Illy l'economia locale è ripartita

«In quattro anni meno Irap, più innovazione e il decollo del welfare. La Cdl aveva lasciato il nulla»

UDINE Il modello Illy ha fallito, dice Roberto Menia confermato segretario regionale di An. E cita i «buchi»: del bilancio, delle infrastrutture, dell'Euroregione senza la Slovenia. Ma, il giorno dopo il congresso di An, il centrosinistra ribatte. «La solita filastrocca», sintetizza Uberto Fortuna Drossi. «Liturgie pre-elettorali», aggiunge Antonio Lus. E Bruno Zvech: «Il nostro programma è ampiamente rispettato con in più la "rivoluzione" dell'autonomia finanziaria e fiscale».

«Questo è il modello - prosegue - che presentiamo ai cittadini nella consapevolezza che saranno loro, tra meno di un anno, a giudicarci». Il segretario diessino ripercorre quattro anni di legislatura: «Con un programma improntato su crescita dell'economia e coesione sociale, osserviamo che la regione cresce a un ritmo più sostenuto che altrove, registra numeri positivi nel settore più competitivo, quello dell'export, vede ridotta la pressione fiscale con il taglio significativo dell'Irap che ci meraviglia non trovi gli apprezzamenti anche del centrodestra. E ancora, vincendo lo scetticismo di

tanti, il governo ha portato a termine il riassetto delle partecipate e realizzato la holding, ha implementato in maniera nettissima la legge sull'innovazione, riordinato una materia complessa come quella del commercio, sostenuto lo sviluppo delle imprese. Un circolo virtuoso - prosegue Zvech - che ha i suoi effetti positivi sul welfare, con i più recenti risultati dei regolamenti della Carta famiglia e del reddito di cittadinanza, due pilastri che ci mettono, pure su questo versante, all'attenzione del livello nazionale. Non basta: «Siamo determinatissimi a portare a compimento il piano



Il segretario Ds Bruno Zvech

delle infrastrutture viarie, ferroviarie, portuali, energetiche e informatiche: non dimentichiamo l'importante stanziamento sulla banda larga. E siamo pure pronti a concludere il percorso che porta all'Euroregione - assicura il segreta-



Il segretario Di Antonio Lus

rio della Quercia - un'innovazione che sta diventando elemento istituzionale, un altro esempio di come lavoriamo per il beneficio di tutta la regione, non solo del nostro elettorato».

Posizione condivisa dal coordinatore regionale del-

la Margherita Antonio Lus: «Menia ha sparato nel mucchio a un anno dalle elezioni, nulla di diverso dalla propaganda. La realtà è quella di quattro anni di ottima legislatura, superlativa se confrontata al nulla del mandato precedente in

cui governava il centrodestra. Sviluppo economico e sociale, i capisaldi del programma di Intesa democratica, sono obiettivi centrati e non ho dubbi che tra un anno i cittadini del Friuli Venezia Giulia sceglieranno Illy e non Menia». Anche Fortuna Drossi ribatte con forza alla Cdl: «Il centrodestra al governo ha già dimostrato ciò che non sa fare. Noi, per quanto il lavoro vada ancora completato, i nostri passi avanti li abbiamo fatti». Nel merito delle accuse del segretario di An il consigliere dei Cittadini smentisce il «buco» di bilancio, ricorda «le porte aperte di Illy alla Slovenia» ed evidenzia «i 300 milioni stanziati per le infrastrutture, la diminuzione del tasso di disoccupazione, le risorse aumentate in sanità». «Alle filastrocche di Menia - sottolinea Fortuna Drossi - rispondiamo con i fatti».

Marco Ballico



Illy con la moglie Rossana all'edizione 2006 della cena

Il tradizionale evento riaccende le polemiche. Gottardo (Fi): si prevedono proteste dalla Carnia

Giovedì la cena a Villa Manin con i Vip del Nordest

UDINE E' la quarta volta che viene organizzata e per la quarta volta scatenata le polemiche dell'opposizione. La cena di Villa Manin, però, continua a convincere il centrosinistra. «La trovo un'occasione importante, una riflessione su tante cose che possono interessare la nostra regione» commenta Michela Del Piero, l'assessore alle Finanze.

E pure Bruno Malattia, uno che di solito, sui costi pubblici, ha un occhio particolarmente attento, approva la kermesse: «E' una delle tante occasioni, forse non la più costosa, con cui si promuove l'immagine del Friuli Venezia Giulia». Malattia, anzi, è convinto che «un simile appuntamento serva a stabilire o rafforzare relazioni utili. Non ne farei dunque né un dramma né una speculazione».

A quanto pare gli invitati, tra gli assessori, sono gli esponenti dell'eco-

nomia, con la Del Piero anche Enrico Bertossi e Roberto Cosolini, e della cultura, Roberto Antonaz. Al solito, come nelle precedenti tre edizioni, la cena di Villa Manin - giovedì 12 luglio - mescolerà cultura, cucina, mondanità, economia e gossip. Gli invitati «vip» nordestini, decine, si «pescano» dai mondi della politica, dell'imprenditoria, dell'arte. Ci saranno, tra gli altri, i Fantoni, i Valduga, gli Snaidero, i Nonino.

E, facile prevederlo, di fronte a un'opposizione che polemizza, interroga, chiede i costi e i risultati della nuova cena, Riccardo Illy ribadirà il concetto della serata d'esordio, nel 2004: «L'appuntamento serve in prospettiva».

Nulla che possa convincere il centrodestra a rinunciare alle critiche, facile prevederle anche questo, visto che An ha già interrogato la scorsa settimana e Isidoro Gottardo, coordi-

natore regionale di Forza Italia, non si tira indietro: «Quella che organizza la cena è la sinistra dei salotti progressisti, pagati col denaro pubblico. Non mi sorprende che, davanti a questa provocazione, dalla Carnia la gente "normale" stia preparando, a quanto pare, manifestazioni di protesta».

Quello del 12 luglio «sarà un'occasione - aggiunge il forzista - di far passare per vera la colossale bugia che il tutto è finalizzato a favorire incontri industriali-finanziari a favore del Friuli Venezia Giulia». «Se l'opposizione critica con veemenza - aggiunge Gottardo - nonostante la pacatezza con cui solitamente trattiamo queste cose, evidentemente si è superato ogni limite. A tal punto che si è detto di no a varie richieste di cittadini di poter utilizzare, in quella stessa sera, alcune parti della villa».

ROSANNA e RENATO annunciano la scomparsa di

Renata Raggi

Un grande ringraziamento a tutte le amiche, le persone, che le sono state sempre vicino e le hanno voluto bene.

L'ultimo saluto il giorno 27 luglio 2007 alle ore 15,15 al cimitero di Sant'Anna campo 6 nella tomba di famiglia.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 9 luglio 2007

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
ATC

V ANNIVERSARIO

Aldo Bosich

Un bacio papà

Elena

Trieste, 9 luglio 2007

IV ANNIVERSARIO

Giovanni Fabi (Franco)

Con amore

I tuoi cari

Trieste, 9 luglio 2007

XVIII ANNIVERSARIO

Willy Skender

Vivi sempre nel mio cuore.

Papà

Trieste, 9 luglio 2007

CULTURA & SPETTACOLI



di Arianna Boria

TRIESTE Heaven Tanudiredja, indonesiano che studia moda ad Anversa, porterà a Trieste una storia personale drammatica da cui sono nati abiti emozionanti. La sua collezione s'intitola «My sister and my dream» ed è dedicata alla sorella, morta suicida: vestiti certosinamente lavorati con rame, plastica e perline, giacche che sembrano armature, ma che in realtà sono involucri delicatissimi, incapaci di difendere dai nemici, meno che mai da se stessi, copricapi che ricordano l'estrosità di Elsa Schiaparelli.

Heaven è l'unico finalista a «Its Six» ammesso ad entrambe le sezioni del concorso, moda e accessori. Troppo raffinati quei suoi alti collari di farfalle di cristallo, quelle spille di giada antica, quegli intrecci di rame, troppo coerente l'intero suo progetto creativo, l'armonia di stoffe e ornamenti, per escluderlo da una delle due finali. Già l'anno scorso aveva sfilato a Trieste con abiti imponenti come costumi d'opera, ma se n'era tornato a casa a mani vuote, forse considerato dalla giuria ancora troppo giovane, studente appena del biennio, per «laurearlo» con un premio importante. Quest'anno chissà...

Sono molti i frammenti autobiografici nelle ventidue proposte dei giovani talenti della moda, tutti stranieri, che sabato 14 luglio, nella sfilata conclusiva all'ex Pescheria, dalle 21.30, si contenderanno i premi messi in palio dalla sesta edizione del concorso triestino, organizzato dall'agenzia Eve con molti sponsor. Collezioni che ritornano all'infanzia, idealizzata o rifiutata, che si ispirano al Piccolo Principe o ad Alice nel Paese delle meraviglie, che cercano di rappresentare il lungo e complesso passaggio dalla giovinezza all'età adulta.

Ci ha pensato un altro concorrente asiatico, il thailandese Ek Thongprasert, anche lui studente ad Anversa, raccontando, con tweed e complicati tessuti tridimensionali,



CONCORSO Sabato si conclude «Its», attesi cinquecento ospiti Nella notte della moda gli stilisti del futuro in passerella a Trieste

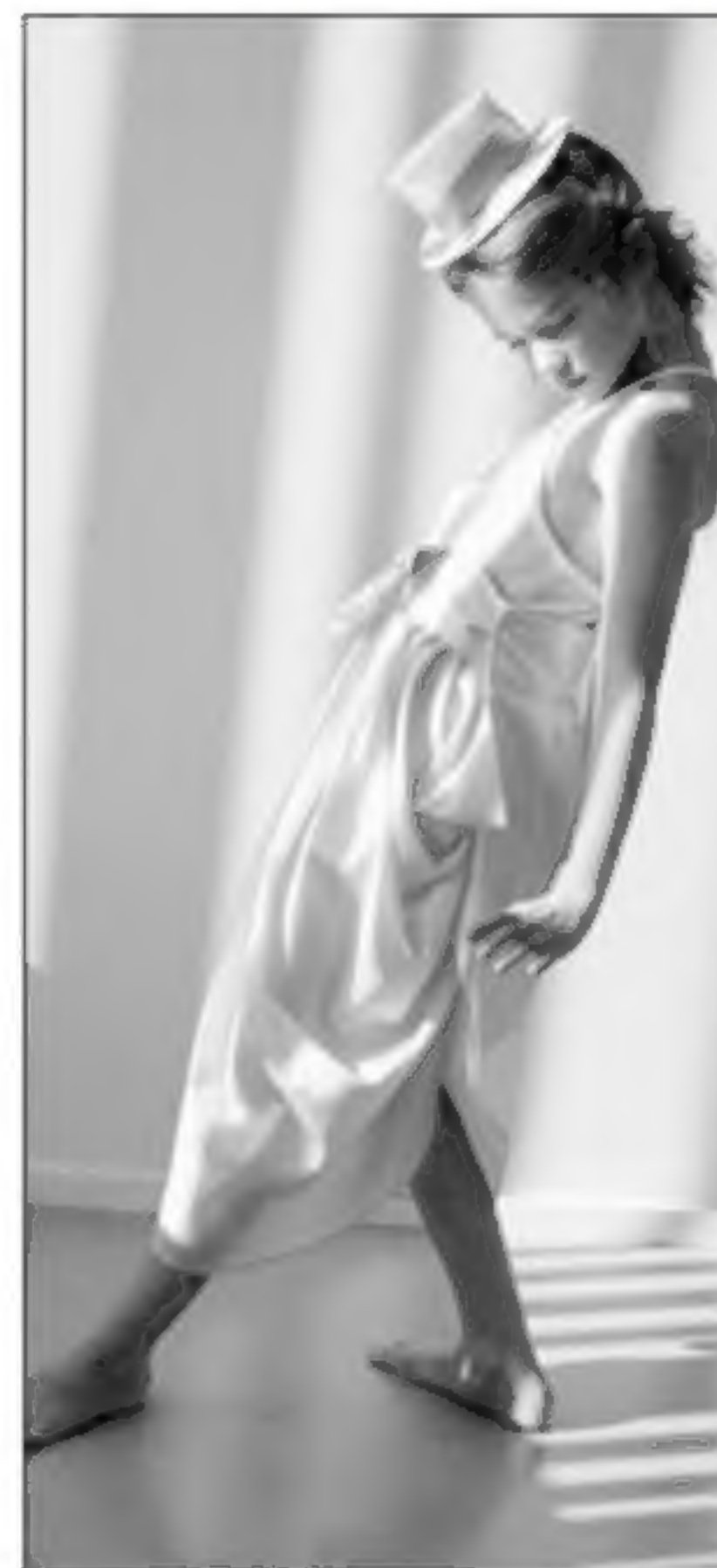
la «pesantezza» della vecchiaia e via via riducendo le consistenze fino ad arrivare ai pastelli e alla leggerezza dell'infanzia. Un percorso che compie invece all'incontro la lituana Migle Kacerauskienė, studentessa all'Accademia delle arti di Vilnius, ispirandosi, in uno spiazzante incrocio geografico, ai kimoni giapponesi, tutti realizzati in finissima maglia, per raccon-

tare il cammino di una giovane donna verso l'età adulta. Estonia, Lituania e Lettonia sono i nuovi paesi ammessi quest'anno alla finale del concorso moda, accanto a una nutrita pattuglia di inglesi e australiani e alla multietnica rappresentanza delle prestigiose scuole belghe di fashion design. La Cambre di Bruxelles e l'Hogeschool di Anversa, dove approdano talenti da tutto il mondo.

Tredici i finalisti per gli accessori, tra cui si segnala la «prima volta» di una rumena, Mirela Diaconu, che studia alla Domus Academy di Milano (ed è questa l'unica «rappresentanza» italiana nelle due sezioni...) insieme, ancora una volta, a una consistente squadra di inglesi e agli infallibili israeliani della rinomata Shenkar School of Engineering and Design.



Gli abiti delle concorrenti Liora Taragan (Israele) e Angela Cui (Portogallo) e, in alto a sinistra, un momento della sfilata dell'anno scorso nell'ex Pescheria di Trieste (Foto Francesco Bruni)



ne, inaugurata l'anno scorso, arriverà qualche sorpresa. Gli accessori dei giovani stilisti (come le fotografie) saranno esposti nell'ex Pescheria già da venerdì sera, quando si aprirà ufficialmente la manifestazione. Si tratta in gran parte di scarpe e stivali, genere difficilissimo, la cui produzione è avvenuta grazie alla collaborazione tecnica di Ferragamo. Gli accessori saranno collocati su parallelepipedi, in un gioco di specchi che richiama il filo conduttore del concorso: il caleidoscopio. La mostra, divisa in tre ambientazioni, sarà sottolineata da apposite fragranze create dal profumiere francese Christophe Laudamiel. E la scelta di introdurre tra abiti, immagini e accessori anche gli «odori» non è casuale, perché l'Its si arricchirà il prossimo anno di altre due sezioni che esplorano altrettanti sensi, una dedicata appunto ai profumi, l'altra alla cucina creativa.

Tacchi a stiletto e a cono, tomaie vestite di chiffon, intrecci e nodi che abbracciano la caviglia, stivali con decorazioni che corrono lungo la gamba... Le calzature dei giovani designer colpiscono per la fantasia, ma i finalisti di «Its» si sono sbizzarriti anche con i gioielli di materiali poveri, dal rame plissettato dei giganteschi orecchini dell'israeliano Ofir Turgean alle resine della spagnola Anna Cebrian Ferrer, o con le borse, tra cui quelle da sera realizzate in uno strano assemblaggio di nappa, perle e foglie d'oliva dall'inglese Ginta Siceva.

Inquietanti i cappelli dell'inglese Justin Smith, emulo di Philip Treacy: la sua collezione s'intitola «Circo macabro» e presenta bizzarri copricapi, ma anche busti decorativi, perché gli accessori ormai escono dal loro tradizionale perimetro, si allargano e si allungano, come una forma di body-art.

Per la finale di «Its» sono attesi a Trieste quasi cinquecento ospiti da tutto il mondo, tra giornalisti, insegnanti, rappresentanti di gruppi e aziende della moda.

ar. bor.

Ferragamo in giuria: «Le scarpe? L'accessorio più difficile da costruire»

TRIESTE «Le scarpe? Sono il prodotto più difficile da realizzare in assoluto. Ci vuole tanta, tanta gavetta. Bisogna essere stilisti ma anche tecnici». La sezione accessori di «Its» ha appena due anni di vita, ma fin dal suo debutto è riuscita a catturare l'interesse della griffe calzaturiera per eccellenza, Ferragamo, quella con cui all'estero si identifica la straordinaria capacità italiana di «vestire» i piedi.

L'anno scorso ho visitato il concorso per la prima volta - spiega il responsabile della linea donna dell'azienda - e quest'anno abbiamo deciso di appoggiare i finalisti con la messa a punto e la produzione dei campioni per

le loro scarpe. Ho visto i progetti dei concorrenti e devo dire che il livello qualitativo è molto migliorato. Ci sono idee concettualmente interessanti e ottime scuole in gara. Peccato che ancora pochi giovani siano interessati alle scarpe donna».

Il rappresentante di Ferragamo fa parte della giuria che sceglierà il vincitore per gli accessori. «Che cosa guardo in un progetto? La freschezza e la capacità di dominare i volumi e le proporzioni. Certo - spiega - è necessario tanto esercizio, la tecnica si acquisisce con l'esperienza, ma si può capire se alla base ci sono già una sensibilità sui colori e l'attitudine a ragionare sulle proporzioni di un og-

getto così piccolo come una scarpa. Col tempo poi si matura, ma ci deve essere un'innata capacità di accostare colori e materiali».

La griffe Ferragamo ha offerto uno stage alla vincitrice dell'anno scorso, Heather Blake, ed è soddisfatta dell'apporto della giovane stilista inglese. «Sono fortemente convinto che i concorsi servano a scovare talenti - dice il responsabile delle scarpe femminili - e il fatto che siamo tornati qui, a Trieste, vuol dire che ci crediamo. Non è facile inserire dei giovani creativi in un'azienda roduta. Molti preferiscono essere autoreferenziali. Al contrario, se prendiamo l'impegno di far lavorare un giovane secondo i suoi canoni e le sue

idee, vuol dire che noi stessi siamo pronti a metterci in discussione. Non sempre avviene e non è da tutti».

Per Ferragamo la forza di «Its» è di avere alla base una serie di regole che garantiscono il livello qualitativo alto delle scuole in concorso. E non solo. «Il concorso - prosegue il designer - è riuscito a creare un network molto valido tra insegnanti, studenti, ex concorrenti, professionisti del settore. È vero, Trieste è del tutto decentrata dal mondo della moda. Il luogo è anomalo, ma l'ambiente è stimolante. E ritrovarsi qui ogni anno è già diventata una tradizione».

MOSTRA

«Xeno», l'arte promuove il paesaggio sulle colline di Corno di Rosazzo

GORIZIA Mantenere e sviluppare le aree non più utilizzabili agrariamente dei Colli Orientali del Friuli Venezia Giulia, indicandone un uso che porti alla riqualificazione culturale e turistica dell'intero territorio, attraverso la collocazione di sculture e installazioni site-specific, sulle pendici del monte San Biagio a Gramogliano di Corno di Rosazzo e la realizzazione di una serie di interventi che ne favoriscano la fruibilità. Da queste premesse si sviluppa il progetto «Xeno - L'arte promuove il paesaggio», ideato da E-20, gruppo di promozione culturale di Cormons, promosso con la collaborazione di Territorio Nord Est e Trieste Contemporanea e con l'adesione di altri enti e istituzioni culturali della regione, presentato nei giorni scorsi.

L'obiettivo di «Xeno» è rivalutare il territorio dei Colli Orientali attraverso la manutenzione mirata del patrimonio paesaggistico e il collocamento di opere d'arte che resteranno di proprietà della comunità.

L'iniziativa raccoglie aziende e soggetti privati proprietari di fondi agricoli e naturalistici di rilevanza paesaggistica che intendono sviluppare un'azione comune di promozione del territorio per

l'incremento del flusso turistico.

Nel considerare le caratteristiche di questo progetto a carattere permanente, in cui mondo dell'agricoltura, del turismo naturalistico e dell'arte si fondono per creare un modello di cooperazione tra soggetti diversi, è stato realizzato ed inaugurato il progetto pilota, esempio operativo sul territorio dei Colli Orientali, all'interno della Tenuta agricola Perusini di Gramogliano, su un colle appositamente ripristinato, con l'installazione della scultura dell'artista faentina Alessandra Bonoli intitolata «Mehnr».

L'opera in ferro, alta quasi 6 metri e liberamente ispirata alle grosse pietre oblunghe piantate nel terreno verticalmente, tipiche di alcune civiltà preistoriche, dalla fortissima valenza religiosa e culturale, ha in sé una tensione verticale e un senso dell'estensione che può essere associato ad un vero e proprio «indicatore di energia», «luogo del congiungimento» tra il cielo e la terra, tra ciò che sta sopra la nostra testa e ciò che sta sotto i nostri piedi, in cui si percepisce la volontà di creare un posto unico e magico, dispensatore di energia vitale.

Cristina Feresin



Il «Mehnr» della Bonoli

EVENTO Mercoledì 18 luglio, in piazza Verdi, incontro pubblico con Mauro Massa, Toni Capuozzo, Corrado Formigli e Pino Scaccia Premio Luchetta, un'anteprima a tu per tu con giornalisti di punta

TRIESTE «Ti piace il Tg?». Indipendentemente dalla risposta che ognuno di noi potrà dare a questa domanda, è innegabile che l'informazione televisiva sia diventata un riferimento quotidiano del vivere sociale. Ma quali sono, nell'era della multimedialità e di YouTube, i criteri e le linee portanti per «fare informazione» e mettere in campo ogni giorno un Tg? E soprattutto, cosa vuole o cosa si aspetta il pubblico, davanti a un'offerta che spazia oggi dalle news sintetiche al Tg «rotocalco», e che privilegia di volta in volta l'attualità politica piuttosto che i lanci della cronaca? Intorno a questi temi ruota «Antepremio 2007», la serata anteprima del Premio giornalistico Marco Luchetta dedicata ai linguaggi della comunicazione.

Dopo l'esperienza dello scorso anno - imperniata su informazione privacy, blog, informazione ed intrattenimento - «Antepremio» ritorna con una serata-talk show in programma mercoledì 18 luglio, dalle 21 in Piazza Verdi a Trieste, ideale anticipazione dell'appuntamento conclusivo del Premio, in calendario sabato 21 luglio con la quarta Serata Speciale «I nostri angeli» in piazza Unità, e con la premiazione dei vincitori 2007.

«Ti piace il Tg? Pregi e difetti dell'informazione televisiva di oggi» è dunque il tema intorno al quale si confronteranno,



La giuria della quarta edizione del Premio giornalistico Luchetta, presieduta da Angela Buttiglione

nella serata di Antepremio 2007 condotta dal caporedattore Rai Fvg Giovanni Marzini, quattro prestigiose firme del giornalismo televisivo nazionale: il direttore del Tg2 Mauro Mazza, il vicedirettore del Tg5 e conduttore di «Terra!» Toni Capuozzo, l'ideatore e conduttore di «Controcorrente» (Sky Tg 24) Corrado Formigli, l'invitato speciale del Tg1 Pino Scaccia, vincitore della prima edizione del Premio Luchetta.

Antepremio 2007 è concepito come una piccola «agorà» dell'informazione: nella seconda parte del talk show, infatti, il microfono passerà dalla par-

te della «piazza», e il pubblico sarà chiamato ad interagire in diretta con gli ospiti attraverso il commento e il dibattito sui temi caldi della serata. Mauro Mazza, che dall'aprile 2002 dirige il Tg2 Rai, è giornalista parlamentare dal 1987 e ha lavorato al «Secolo d'Italia», all'agenzia di stampa AdnKronos e al Gr1.

Toni Capuozzo, classe 1948, nato a Palmanova, ha firmato negli anni '80 per Reporter, Panorama Mese ed Epoca, è quindi approdato alla tv con inchieste per Mixer di Giovanni Minoli, fino all'attuale impegno nelle testate di Mediaset,

vicedirettore del TG5. Dal 2001 cura e conduce il settimanale Terra!

Corrado Formigli, 39 anni, dal settembre 2003 firma e conduce Controcorrente, l'approfondimento serale di Sky Tg24. Inviato speciale dei più importanti programmi di Michele Santoro per Rai e Mediaset, ha vinto due volte il premio giornalistico Ilaria Alpi con documentari in Algeria e Sudafrica per Moby s.

Pino Scaccia, 61 anni, volto noto del Tg1, come inviato speciale ha seguito gli avvenimenti più importanti degli ultimi vent'anni: dalla prima guerra

del Golfo al conflitto serbo croato, dalla disgregazione dell'ex Unione Sovietica alla crisi in Afghanistan, fino al difficile dopoguerra in Iraq. Proprio in queste settimane segue nelle Filippine il difficile caso del sequestro di padre Giancarlo Bossi.

Antepremio, sostenuto da Banca Popolare FriuliAdria, offrirà l'occasione per presentare in anteprima i servizi e le foto che si sono aggiudicati quest'anno i premi giornalisti intitolati agli inviati Rai morti nel 1994 a Mostar e a Mogadiscio: Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo, Miran Hrovatin.

E intanto cresce l'attesa per conoscere i vincitori del Premio Luchetta 2007, che saranno annunciati giovedì nel corso di una conferenza stampa, e per la Serata Speciale «I nostri angeli» 2007, sabato 21 luglio, momento clou del Premio Luchetta 2007, che ospiterà anche il vincitore di Sanremo 2007, Simone Cristicchi, e la band degli Stadio, formazione di riferimento sulla scena del pop-rock d'autore italiana.

La serata, ripresa da RaiUno che la trasmetterà nella serata di martedì 24 luglio, alle 22.50, sarà presentata dal giornalista Franco Di Mare e dalla conduttrice Eleonora Daniele, con molti ospiti e naturalmente con la premiazione ufficiale dei vincitori.

Laura Strano

MUSICA Il duo Turilli-Staropoli pensa a un nuovo album e tournée

I Rhapsody, da Trieste dieci anni di rock duro raccontati in un dvd

TRIESTE È uscito in questi giorni un doppio dvd del Rhapsody Of Fire. Si intitola «Visions From The Enchanted Lands», e celebra i dieci anni della band fondata dai triestini Luca Turilli e Alex Staropoli. Un successo planetario, oltre un milione di copie vendute, un tour mondiale con i Manowar: un'ascesa inarrestabile per i Rhapsody (che di recente hanno dovuto aggiungere «Of Fire» al nome, per questioni legali).

L'imponente dvd offre agli spettatori uno sguardo succulento ai dietro le quinte, grazie agli abbondanti contenuti speciali. Lavoro in studio, prove, interviste, realizzazione dei video e la vita quotidiana in tour, la collaborazione con Christopher Lee, l'orchestra, i compagni di etichetta Manowar e il management. Turilli che riflette sulla sua chitarra Custom Made, mentre Staropoli spiega come programma i suoi suoni e come mai si fida solo della tastiera che usa.

Come è nata l'idea del dvd?

«Avremmo voluto realizzarlo da tempo, - spiega Staropoli -. Alla fine è uscito in concomitanza con il decennale della band. Sono dieci anni ufficiali, ma gli anni di lavoro sono molti di più. Abbiamo raccolto materiale recente come le registrazioni del Canada, inter-

viste, interventi dei fan, molti retroscena. Abbiamo visionato tantissimo materiale, per selezionare poi tre ore e un quarto».

Prossimi progetti?

«Abbiamo finito la tournée con i Manowar. Adesso stiamo pensando al nuovo disco (potrebbe uscire a settembre 2008) e ad un tour da headliners: siamo in fase organizzativa. Con i Manowar è stata una bella esperienza, il pubblico medio ai concerti era tra le 6 e le 12 mila persone, in posti enormi. Ma adesso vorremmo essere autonomi. E poi non suoniamo in Italia dal 2002...».

«I Manowar sono una band particolare, tutta "sex, droga e rock'n'roll", quindi noi siamo proprio agli antipodi - puntualizza Turilli -. Il rapporto funziona finché si parla di cavallette, ma se si parla di valori... non ci siamo. Ci sono stati alti e bassi, con qualche diverbio, come avviene nelle migliori coppie. Noi siamo portatori di un messaggio positivo, non mi stancherò mai di ripeterlo. I Rhapsody sono stati fondati proprio come reazione alle band sataniche che stavano venendo fuori in quel periodo. Io sono stato sempre pervaso di ottimismo, anche quando mi ammalai di tumore. Sono un devoto della positività».

E le vostre carriere so-

liste?

Staropoli: «Sto lavorando a quattro mani con mio fratello Manuel. Lui ha una bella energia musicale. Ho parecchio materiale pronto, vorrei cominciare a registrare. Manuel è stato anche ospite sul palco dei Rhapsody in diverse date».

Turilli: «Sto lavorando a un nuovo album del progetto Dreamquest, e poi il quarto disco solista che porterò anche in tour. La mia giornata tipo: lavoro meglio di notte, quindi vado a dormire alle sei del mattino. Mi sveglio a mezzogiorno, otto ore di lavoro creativo, ma con piacere. E poi mi dedico al giardinaggio, mi piacciono i lavori manuali: mi tirano via lo stress del computer. Amo anche il cinema. Ho un proiettore a casa e mi emoziono come un bambino! Mi dicono che sono un bravo chitarrista, ma ho cominciato tardi, a 16 anni. Quindi mi sento un mediocre chitarrista, semmai sono un buon compositore. Anche se in realtà la musica è già stata tutta scritta, noi la riarrangiamo, non creiamo nulla di nuovo. La mia giornata è dedicata alla musica e alla riflessione spirituale. La ricerca interiore è continua: sono sempre sfasato tra spazio e tempo. Cerco delle risposte che mentalmente non riesco più a trovare. La gente è troppo ripiegata sul-



I Rhapsody Of Fire, la band fondata dieci anni fa dai triestini Luca Turilli e Alex Staropoli

le sue esigenze materiali». **I ricordi più belli di questo decennio?**

Staropoli: «La collaborazione con Christopher Lee e l'orchestra, il concerto in Sudamerica...».

Turilli: «Ci sono stati momenti di difficoltà, ma ho creato tutto questo per un motivo, e non rinuncerò mai per scopi commerciali. Abbiamo dovuto combattere per mantenere questo

messaggio integro e non corrotto da animi esterni. Le cose più belle: i messaggi ricevuti da fan che ci hanno detto di essere usciti dalla droga grazie alla nostra musica. Artisticamente: il contatto con Christopher Lee, trovarlo di fronte è stato incredibile».

Il rapporto con Trieste?

Staropoli: «L'unica band che conosco sono i Sineste-

sia, che hanno suonato al Gods of Metal».

Turilli: «Sono orgoglioso delle mie origini. Ho seguito la triestina su Sky ed ho sofferto fino alla fine. Anzi io seguì la Triestina e l'Udinese, voglio rappresentare la pace tra le due tifoserie! A Trieste trovo l'ispirazione, qua ho tutto. Ho la finestra sul mare e me lo godò».

Elisa Russo

Con il violoncellista Sandro Laffranchini

Alle Settimane di Grado omaggio a Rostropovich della Sinfonica regionale

GRADO Dopo il prologo inventato dagli Ottoni di Verona per l'apertura della stagione balneare, il ciclo vero e proprio delle «Settimane Musicali», preposto ad allietare il soggiorno all'Isola d'oro, è partito in grande stile l'altra sera al Palazzo dei Congressi. Per la cooptazione al vertice fra la promotrice Orchestra Filarmonica Udinese e la Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, questa settima edizione si caratterizza per una preponderante fisionomia sinfonica con la compagine regionale.

L'impegno del concerto inaugurale era affidato all'esperto Tiziano Severini, giunto alla fine del suo mandato quale direttore musicale dell'Orchestra. Probabilmente i frutti sono ancora in gran parte da raccogliere, ma il retaggio è quello di un lavoro proficuo, svolto con passione ed assiduità, rivolto a costruire un'intelaiatura affidabile, ad evitare

gli alti e bassi di prestazioni altalenanti, a privilegiarne la continuità. Se n'è avuta la riprova nelle proposte desunte dal più classico dei repertori, da Beethoven. Severini è un maestro un po' all'antica, non punta solo all'evidenza, non si atteggia ad incendiario. Così l'ouverture «Coriolano» è scivolata senza la dovuta irrequietudine di fondo, con la scarsa polpa degli archi scuri a smussare la drammaticità dei contrasti, mentre è parsa altamente raccomandabile la sua visione complessiva dell'Eroica, interpretata come tragedia umanissima, impastata e sublimata da un dolore tanto flessibile e consapevole da condurre per mano verso la soluzione finale.

Applausi prolungati e meritati per la compagine e per il direttore hanno coronato la pregevole esecuzione, dopo un programma che si configurava anche come omaggio alla memoria di Rostropovich. Al centro c'era, infatti, il Concerto in re maggiore di Haydn con Sandro Laffranchini. Tecnica lieve, soffice e scorrevole del «primo leggìo» della Scala per questa pietra di paragone della letteratura, con evidente propensione al colloquio proprio della cameristica, all'affabilità ed alla grazia del più puro rococò viennese. Dopo insistenti applausi, Laffranchini completava l'omaggio al grande «Slava» offrendo tre incisive pagine per violoncello solo da lui composte.

Il prossimo appuntamento è previsto per sabato 14 luglio con la Junge Philharmonie Wien.

Claudio Gherbitz



Sandro Laffranchini

Teatro a Trieste
Lunedì 9 luglio
21.30 Castello di Duino
ELENA
di Ghiannis Ritsos
con Ariella Reggio
e gli allievi
dell'Accademia Teatrale
«Città di Trieste»
regia Sabrina Morena
prod. La Contrada
Teatro Stabile di Trieste
per Teatro a Teatro
ingresso libero
TicketPoint
040 3498276/7
Provincia di Trieste
040 3798471/429
Teatro La Contrada
040 948471 / 390613

Compleanno fra tre nazioni per il triestino Teddy Reno

ROMA Teddy Reno, al secolo Ferruccio Merk-Ricordi, nato a Trieste l'11 luglio 1926, compirà i suoi «primi» 81 anni la prossima settimana, festeggiando curiosamente la ricorrenza in tre nazioni diverse nello spazio di 24 ore. Si parte oggi da Roma, dove Teddy riceverà nel teatro Ambra Jovinelli, oltre agli auguri, anche il Premio della televisione italiana, ripreso da Raidue, esibendosi nelle più belle canzoni tratte dal suo film «Totò, Peppino e la... malafemmena». Intorno a mezzanotte, grande festa organizzata dalla ex prima moglie Vania Protti Traxler, molto nota nel campo della distribuzione cinematografica, che vive nel loro vecchio appartamento di Roma col figlio Franco Ricordi, 50 anni, attore e regista, con la nuora e i due nipoti Filippo, 16, e Julian, 13.

Domani, di buon mattino, raggiungerà in aereo Lugano, in Svizzera, nei pressi della quale vivono, nella tenuta di Lattecaldo, i due figli avuti da Rita Pavone, Alessandro, 39, giornalista della radiotelevisione svizzera, e Giorgio, 33, musicista e leader del gruppo rock George, che si esibirà per i soli amici presenti subito dopo la classica torta di rito. Infine, in serata, Teddy raggiungerà, sempre in aereo, la moglie Rita Pavone a Calador, sull'isola spagnola di Mallorca, dove a mezzanotte e un minuto, ovverosia già mercoledì 11 luglio, avrà inizio il terzo e ultimo ma più romantico festeggiamento, questa volta preparato da Rita in riva al mare, accanto alla loro villa.

«Sarà una faticaccia fare tutto questo in sole 24 ore - commenta ironicamente il cantante - ma è l'unico modo per conciliare l'impegno preso con la Rai con quelli affettivi, che mi legano alle due mogli, ai tre figli e ai due nipoti, che ho avuto nel corso della mia ormai lunga vita».

RASSEGNA Paolo Buconi con la Vlahad «Gojim klezmer band» domani in concerto nell'ambito di «Erev/Laila - Sera/notte»

Antichi canti ebraici del Mediterraneo al Museo Wagner



La Vlahad «Gojim klezmer band» di Paolo Buconi

TRIESTE Non è facile, nel mondo ebraico, distinguere la melodia popolare da quella religiosa. Nei secoli la tradizione ha infatti sancito la partecipazione di tutti, colti e meno colti, ai canti sacri. E la frequentazione abituale di salmi e canti ha fatto sì che tante arie liturgiche si sono riversate con facilità fuori dalle sinagoghe, diventando motivo da canticchiare o fischiettare anche nella vita di tutti i giorni.

Proprio questa dimensione rende complesso il recupero del folklore ebraico, impresa alla quale da tempo si dedica con successo il musicista Paolo Buconi che domani, con la Vlahad «Gojim klezmer band», proporrà nel giardino del Museo ebraico Carlo e Vera Wagner gli «Antichi canti ebraici del Mediterraneo».

Nella seconda serata di «Erev/Laila-Sera/notte», la rassegna di musica e cultura ebraica organizzata dalla Comunità ebraica di Trieste e dal museo in collaborazione con l'associazione Musica libera e il sostegno della Provincia per la direzione artistica di Davide Casali, saranno dunque di scena melodie e canti della tradizione.

Giovedì ci si sposta invece negli Stati Uniti, nel cuore dell'esperienza minimalista, con la «Piccola Accademia degli specchi». L'ensemble strumentale diretto da Matteo Sommacal, specializzato nell'esecuzione di repertorio classico contemporaneo, propone infatti una serata dedicata a «La musica ebraica americana: Reich, Glass, Feldman», recuperando così un filo culturale che dalla tradizione religiosa giunge fino ai giorni nostri.

Su un versante del tutto diverso spazierà il «Progetto Davka: musica della diaspora ebraica», percorso ragionato a cura di Uri Baranes e Maurizio Di Veroli dai salmi al pop israeliano di scena martedì 17 luglio.

La conclusione di «Erev/Laila» è affidata all'arte di Herbert Pagani cui è dedicata la mostra, «Appunti di vita», che da lunedì 16 luglio proporrà opere, documenti, lettere e copertine di dischi a riannodare il filo di un notevole percorso esistenziale e artistico. Infine giovedì 19 Anna Jenček e il suo gruppo eseguiranno i pezzi più belli del cantautore nel concerto «Omaggio a Herbert Pagani».

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21. L'ingresso è di 10 euro.

Daniela Gross

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE

Da mercoledì all'Ambasciatori (proiezione digitale) alle 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 e al Nazionale 1 alle 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20 di Steven Spielberg e Michael Bay.

■ ARISTON

LE FRIE DI LICU 20.00 di Vittorio Moroni.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.30, 19.45, 22.00

THE REEF AMICI X LE PINNE 16.15 Animazione.

TRANSFORMERS 16.15, 17.45, 19.15, 20.30, 22.00

di Michael Bay, in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

THE MESSENGERS 18.00, 20.00, 22.00 di Danny e Oxide Pang.

HOSTEL PART II 16.00, 17.55, 22.10 di Eli Roth.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

con Jessica Alba.

PIRATI DEI CARAIBI

- AI CONFINI DEL MONDO 16.00 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 19.10, 22.00

con Viggo Mortensen.

OCEAN'S 13 19.50

Da mercoledì 11 luglio

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00. Domenica anche 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva

LUPIN III - IL CASTELLO

DI CAGLIOSTRO 17.30

di Hayao Miyazaki. Per la prima volta sul grande schermo il lungometraggio diretto nel 1979.

Ore 20, 22.10: «I RACCONTI DI TERRAMARE»

di Goro Miyazaki. Presentato alla 63.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

TMNT-TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.20

LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00

Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 22.10

con Viggo Mortensen.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

PIRATI DEI CARAIBI

AI CONFINI DEL MONDO 16.15, 18.50, 21.30

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15

con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30

Cartoon.

THE MESSENGERS 16.30, 20.30

Vedono quello che altri non vedono...

HOSTEL PART II 18.20, 22.15

di Quentin Tarantino.

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 16.30, 20.10, 22.15

con James Franco e Jean Reno.

IO E BEETHOVEN 18.30

di Agnieszka Holland.

■ SUPER

STUPRI DI GUERRA 16.00 ult. 22.00

Luce rossa. V. 18.

Domani: SOTTO LE TETTE TROPPO.

■ ALCIONE ESSAI

IL DESTINO NEL NOME 19.00, 21.10

di Mira Nair.

■ ARENA ARISTON

LA SCONOSCIUTA 21.30

di Giuseppe Tornatore.

■ GIARDINO PUBBLICO

CARS - MOTORI RUGGENTI 21.15

Dalla Walt Disney un nuovo capolavoro d'animazione.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com. Biglietteria del Teatro Verdi oggi chiusa. Domani aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA

2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «PORGY AND BESS» dall'11 al 15

luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.

«PORGY AND BESS»: prima rappresentazione 11 luglio ore 20.30 Sala Tripovich. Repliche: 12, 13, 14, 15 luglio ore 20.30.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

OCEAN'S 13 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

I FANTASTICI 4 E SILVER

SURFER 17.30, 20.00, 22.00

STEPPING - DALLA STRADA

AL PALCOSCENICO 17.45, 20.00, 22.10

THE REEF: AMICI

PER LE PINNE 16.50, 18.15

THE MESSENGERS 20.15, 22.20

Mercoledì 11 luglio in anteprima mondiale:

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE. Prenota il tuo posto.

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi e domani: FOLIA di David Mackenzie, tratto dal best seller di Patrick Mc Grath: 17.40, 20.00, 22.10.

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Sala 1

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2

COME L'OMBRA 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3

FRANK GEHRY -

CREATORE DI SOGNI 17.45, 20.10, 22.10

STASERA

TRIESTE

> «NUTTATA E SENTIMENTO»

Oggi, alle 21, in piazza Piccola per «Voci dal Ghetto» serata musicale «Nuttata e sentimento» con Antonella De Grossi voce, Marco Siniscalco basso e Sergio Quarta percussioni.

> «ELENA» CON ARIELLA REGGIO
Oggi, alle 21.30, al castello di Duino e giovedì, alla stessa ora, al castello di Muggia si replica «Elena» di Ghiannisi Ritsos con Ariella Reggio. Ingresso gratuito.

> L'ORCHESTRA DI FIATI «VERDI»

Questa sera, nel piazzale della Capitaneria di Porto, alle 20.45, riprendono gli appuntamenti con i «Concerti del lunedì» della Civica Orchestra a fiati Verdi diretta da Fulvio Dose. Ospite dell'ensemble sarà il maestro Lorenzo Marcolina, direttore della Banda di Maniago, che dirigerà il concerto odierno. Il 30 luglio sarà la volta della Big Band Nova di Nova Gorica.

MONFALCONE/GORIZIA

> GRUPPO TUAREG

Oggi, alle 21, in piazza della Repubblica a Monfalcone per Onde Mediterranee concerto dei Terrakota (rinviato da sabato), cui seguirà quello del gruppo tuareg dei Tinariwen (Mali), composto da otto strumentisti del Sahara del Nord.

> STUDI MUSICOLOGICI

Oggi, alle 9.30, al Consiglio comunale di Gorizia 38° Convegno di studi musicologici.

PORDENONE

> BOBAN MARKOVIC ORKESTAR

Oggi, alle 21.15, a Villa Varda di Brugnera Folkest presenta la Boban Markovic Orkestar, gruppo serbo autore delle musiche dei film di Kusturica.

> FESTA DI POESIA

Oggi, alle 21, all'ex convento di San Francesco a Pordenone, «Festa di poesia» con gli autori De Biasio, Franzin, Marangoni, Mariuz, Ornella, Ostan, Sinicco, Tolusso, Turchetto.

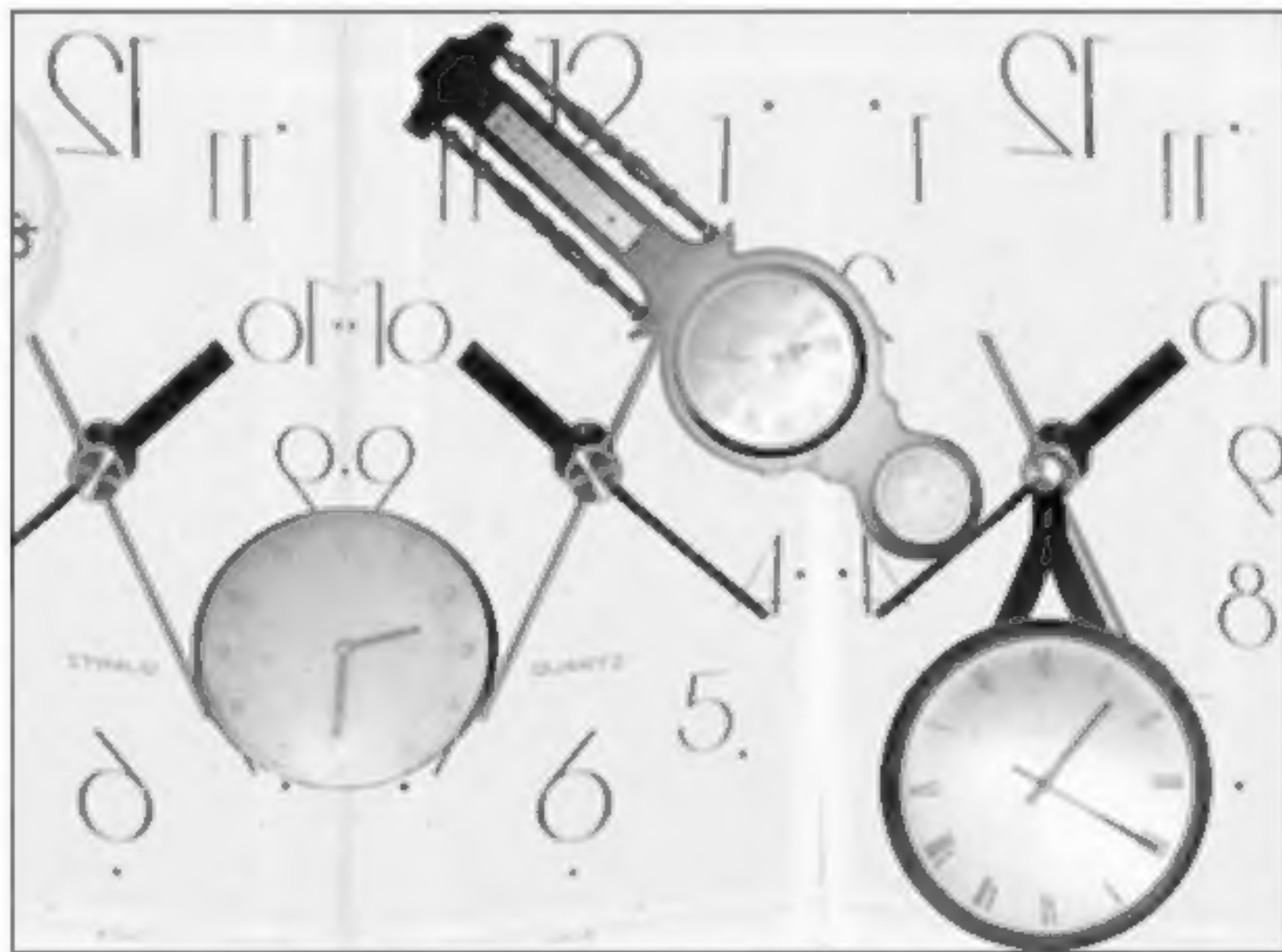
FRIULI

> NEVIO ZANINOTTO TRIO

Oggi, dalle 19 alle 21, al Visionario di Udine, concerto jazz del Nevio Zaninotto Trio (Luca Colussi batteria, Nicola Dal Bò organo, Nevio Zaninotto sax).

> PUPAZZI E ATTORI

Oggi, alle 21.15, nel parco di San Valentino a Pordenone, «La valigia», spettacolo con pupazzi, oggetti e attori della Compagnia Teatro del Canguro di Ancona.



ARTE Oggi in città i «cartelloni» di Novella Predonzani e Cristina Lombardo

Manifesti d'autore a Trieste

Fino a novembre saranno esposti nell'ambito di «Public art»

spazi che consentono al pubblico una lunga meditazione. Ecco perché ha fatto centro l'opera di Massimo Premuda, il primo della serie, con il suo rebus di puffs ironici, anche se «attraversare» un rebus a lenta o alta velocità non è semplice, ma qui l'idea di un rompicapo sollecita uno spazio poco adatto al pensiero, diventa accattivante. Concretamente anche Myriam del Bianco con il suo «Oltre», rappresentato da una ruota di locomotiva, da un'energia che muove e trasforma come la «Dafne» di Daniela Frausin, più incline a una metamorfosi che ci rigenera e avvicina alla natura. Al «tempo» invece pensa Novella Predonzani, in sintonia con

la sua vena un po' onirica un po' pop, ma decisamente d'effetto nell'agilità comunicativa di grandi orologi che sovrappongono le nostre teste. Insieme con Predonzani, da oggi (ore 18.30), si potrà osservare anche la gigantografia di Cristina Lombardo.

Quattro manifesti sono invece previsti per il 27 luglio, primo tra tutti Bastian Arler con un disegno composto da più di 150 elementi a dirci la complessità e l'ordine del cosmo, una sorta di «Big-Bang» che si focalizza sul particolare e sull'insieme, dalle relazioni umane a quelle intergalattiche. E poi il manifesto di Paola Vattovani (sulla questione della rac-

colta dei rifiuti), il più ludico di Elisa Vladilo e decisamente ironico quello di Guillermo Giampietro, forse meno concettuale dei precedenti (sullo sfondo di Trieste apparirà una frase sibillina di agguati dietro l'angolo), ma opportuno al luogo in cui si trova, immediato, senza interposizioni. Sul trend ironico anche Fabiola Faidiga con «Lavoro d'Ufficio», mentre si lega all'esodo istriano quello di Barbara Stefani, entrambe le artiste esportano dal '19 ottobre, dopo una pausa estiva della rassegna.

Il 15 dello stesso mese Giuliana Balbi invece provocherà i passanti sul tema della comunicazione con telefonini inseriti

in un contesto immaginifico, accompagnata dall'immagine di Marisa Uleigrai, il cui gioco provocatorio sta nell'esporre l'affettività «ingigantita» di una coppia di Londra sotto gli sguardi di un pubblico imprevedibile, appartenente a un'altra città.

Concluderanno il «Manifesto d'artista» Pierpaolo Piana con un tema scottante come quello del «precarato» e Luigi Merola su questioni ecologiche (29 ottobre). Insomma, tutt'altro che pubblicità commerciale; in ogni caso, però, senz'altro un grosso lancio (o rilancio) pubblicitario, quello dell'arte stessa, sempre più a contatto con le dimensioni del vivere quotidiano. Mary B. Tolusso



Manifesto ironico di Guillermo Giampietro e, a sinistra, il «tempo» di Novella Predonzani

FESTIVAL Ventimila persone nel weekend a Osoppo

Fuoriclasse del reggae al Rototom Sunsplash

OSOPPO Nel weekend 20 mila persone hanno abitato il Parco del Rivellino di Osoppo per il Rototom Sunsplash, la festa del reggae più grande d'Europa. Sabato sul palco sono saliti i Franziska, gruppo vincitore del «reggae contest» tutto italiano, seguiti da Junior Kelly, Bitty McLean e dagli headliners della serata, gli Africa Unite. La band, capitanata come sempre da Bunna e Madaski, ha scaldato il pubblico con due ore di concerto senza soste, tra pezzi storici («Il partigiano John», «Sui miei passi», «Sotto pressione»), esplosioni dub e i nuovi brani di «4 Riddims 4 Unity», presi dall'album «Controlli» e ricantati dai guest Jaka, Giallo, Raina della Villa Ada Crew, Franziska e BR Stylers, tutti presenti sul palco.

Ieri sera si sono invece esibiti i brasiliani Olodum, col loro trascinante samba-reggae, il jamaicano General Degree, gli Easy Star All Stars e uno dei gruppi più attesi di questa 14.ma edizione, gli Zion Train, potente sound system che ha ospitato tre vocalisti d'eccezione: il dj inglese YT, l'americana Marlene Johnson e Raiz, l'ex frontman dei napoletani Almamegretta.

Stasera, alle 20.30, inaugurano il palco principale gli svizzeri Monraiders, seguiti dal jamaicano Ras Charmer e da due fuoriclasse del «reggae conscious», entrambi per la prima volta al Sunsplash: il giovane Warrior King e il veterano Tony Rebel, dj legato alle tematiche roots, che ha riportato il reggae più spirituale nei ritmi scatenati da dancehall.

Domani la scaletta è ancora più trans-nazionale: si apre alle 20 col jamaicano Prince Theo e i Katchafire, band neozelandese che contamina il ritmo reggae coi suoni tradizionali Maori. Alle 22.30 salirà sul palco Gentleman, li rappre-

sentate più famoso della scena reggae in Germania e, forse, in tutta Europa; chiuderà la serata la voce unica e storica di Horace Andy, compagno di etichetta di Bob Marley e Dennis Brown alla Studio One, che negli ultimi anni ha prestato più volte il suo canto ai Massi-ve Attack.

Il popolo del Sunsplash, però, non ha solo voglia di partecipare alla grande musica ma anche di riflettere: lo dimostra la straordinaria partecipazione al dibattito di ieri «Com. unity», sui temi della solidarietà, dell'uguaglianza, dell'ecologia e soprattutto della pace.



Gli «Africa Unite» (Foto d'Agostino)

Intanto, continuano gli arrivi di pubblico da tutto il mondo, in particolare dall'Austria, la Francia e l'Inghilterra, ma anche da Israele, Estonia e Lettonia. Ieri tutte le aree campeggio fornite di servizi erano esaurite, ma l'organizzazione sta allestendo nuovi spazi di free camping attorno al parco. Chi si stesse mettendo in viaggio per raggiungere il festival nei prossimi giorni, può contattare l'infoline del Rototom al numero 0432/974204. Elisa Grando

RASSEGNA Percorsi di formazione artistica per i detenuti di Udine, Tolmezzo e Pordenone

Concerti, teatro e danza dietro le sbarre

UDINE Nove concerti e otto laboratori creativi, tra teatro e danza, scrittura e cortometraggio, musica e illuminotecnica, nelle carceri di Udine, Tolmezzo e Pordenone fino al mese di maggio 2008, per offrire alla popolazione detenuta percorsi di formazione artistica e culturale in vista del reinserimento nella società. A proporne è il progetto-pilota sul tema «Disadattamento, devianza e criminalità», curato dal Ccs di Udine di concerto con le direzioni delle carceri e con il sostegno dell'amministrazione regionale.

L'iniziativa è stata presentata nel carcere udinese di via Spalato dal presidente del Ccs, Alberto Bevilacqua, con i direttori delle tre

case circondariali che aderiscono al progetto e l'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame. «Siamo stati pionieri di questo progetto dalla fine degli anni Ottanta - ha spiegato Bevilacqua - perché siamo convinti che il teatro abbia una funzione precisa nei confronti della società: proporre arte e cultura come strumenti di educazione - ha precisato - e come trasmissione di valori alti».

Molto articolato il piano delle attività, che coinvolgerà parecchie centinaia di detenuti. Nel carcere di Pordenone, laboratori di teatro-danza a cura di Maurizio Camilli ed Emanuele Braga, con il coordinamento della danzatrice e coreografa Michela Lucenti, ma anche

laboratori di scrittura creativa con lo scrittore Alberto Garlini, d'interpretazione con l'attore Fabiano Fantini, e concerti con i gruppi musicali Rastafischio (musiche balcaniche e melodie klezmer) e Radio Zastava (reggae).

Nel carcere di Tolmezzo, che conta anche una sezione ad «alta sicurezza» con 50 detenuti, laboratorio teatrale a cura dell'attore Sandro Carpinì, di musica rock con Massimo Bonano, di illuminotecnica con Alberto Bevilacqua. E poi i concerti, in collaborazione con «Diffusione musica»: di scena ancora i Rastafischio e i Playa Desnuda (ska e rocksteady).

Nella casa circondariale udinese, «che con la ristrutturazione in corso acquisite-

rà nuovi spazi per le attività di formazione e rieducazione», ha fatto sapere il direttore del carcere Francesco Macri, ci saranno un laboratorio video curato dall'attrice e regista Rita Maffei con «Entract», e un workshop teatrale tenuto da Sandro Carpinì, in collaborazione con l'Ufficio di esecuzione penale esterna, diretto da Antonia Tusciano. Numerosi i concerti in programma nel carcere udinese tra l'estate e l'autunno: dal trio Combinazione Casual (musica andalusa e gitana) ai Radio Zastava, dagli Alta Tensione, con il polistrumentista Tano e il cantante Denis, ai Rastafischio, capaci di trasformare in festa ogni occasione. Alberto Rochira



L'attrice e regista Rita Maffei curerà un laboratorio video

Requiem di Verdi a Tolmezzo Illegio: dialogo sull'Apocalisse

TOLMEZZO Si inaugura oggi, alle 20.45, nel Duomo di San Martino a Tolmezzo la rassegna concertistica itinerante «Carniarmonie 2007». La Sofia Festival Orchestra e Coro sotto la direzione del maestro Paolo Paroni eseguirà il Requiem di Giuseppe Verdi. Monumentale l'organico che prevede 62 musicisti d'orchestra, 50 coristi e quattro solisti d'eccezione: il tenore Stoyan Vasilev Daskalov, che vanta collaborazioni con la Berliner Philharmoniker e altre importanti orchestre europee, il mezzosoprano Elena Marinova, allieva del basso bulgaro Nikola Gjuzelev, il soprano Radostina Nikolaeva, il basso Svetozar Rangulov. Info: www.carniarmonie.it, numero verde 800 016 044.

Proseguono intanto in Carnia gli appuntamenti abbinati alla mostra internazionale d'arte «Apocalisse. L'ultima rivelazione», che fino al 30 settembre propone nella casa delle esposizioni di Illegio cento capolavori provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti. Mercoledì, alle 20.30, nel Teatrotenda di Illegio, appuntamento con la riflessione filosofica nel colloquio a tre voci - lo scrittore e filosofo Umberto Galimberti, il rabbino romano Benedetto Carucci Viterbi e il biblista friulano mons. Rinaldo Fabris, moderati da Gianpaolo Carbonetto - ispirato dagli interrogativi sulla storia umana che l'Apocalisse suscita.

MUSICA Questa sera al Palacongressi con la Venice Opera Company

Bohème apre la rassegna di Grado

GRADO Oggi, alle 21.30, al Palazzo regionale dei Congressi di Grado si inaugura la rassegna «Musica a 4 stelle» con «La Bohème» spettacolo della Venice Opera Company. «La «giovine scuola» - ricorda il direttore artistico Giorgio Tortora -, con Boito, Cilea e soprattutto Puccini, aprì tuttavia una breccia così profonda nel comune modo di concepire l'arte del «bel canto», tanto da risultare oggi la corrente più amata ed eseguita nel mondo intero».

L'allestimento della Venice Opera Company è gioiografica minimalista, ma si avvale di un cast vocale al completo e di una piccola or-

chestra in scena. Fra gli interpreti il soprano giapponese Hyeon Jeong Koo (Musette) e Stefania Silvestri (Mimi). Direttore e pianista Paolo Polon, regia di Giovanna Conte.

Saranno proposti quattro quadri di Giosca e Illica da «La vie de Bohème» di Henry Murger, esattamente «In una misera soffitta», «Al Quartiere latino», «La Barriera d'Enfer» e «Nella soffitta», quattro quadri che racchiudono tutta la storia dell'opera.

Altri tre gli appuntamenti di luglio della rassegna: lunedì 16 nella Basilica di S. Eufemia «Le quattro stagio-

ni» di Vivaldi con gli Archi della Serenissima Repubblica di Venezia, il 23 luglio sulla Diga «Quello straordinario fisarmonicista di nome Gorni» con il Gorni Kramer Quartet e la Paganini International Orchestra e il 30, sempre sulla Diga, «Per un pugno di dollari» con la Concordia Chamber Orchestra.

Ingresso libero a tutti gli appuntamenti del ciclo «Musica a 4 Stelle», promosso dall'Associazione Musica Viva di Grado con il sostegno di Comune, Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Antonio Boemo

TRIESTE Trieste ama il Jazz. Prosegue con una star la rassegna Triestelovejazz a cura della Casa della Musica inserita in «SerEstate» partita l'altra sera a Sant'Antonio Nuovo. Martedì 17 luglio in piazza Verdi arriverà l'Al Foster Quintet, formazione guidata da uno dei maggiori batteristi della scena mondiale, noto soprattutto per il lungo sodalizio artistico con Miles Davis. E soprattutto, la città dimostra di amare il Gospel.

Atmosfera gioiosa e chiesa affollatissima - «non l'avevo mai vista così piena, buon segno» ha detto il parroco, don Fortunato Giursi-

per il concerto che ha concluso degnamente il Triestelovejazz organizzato dall'associazione Gospelfamily e che il prossimo anno conoscerà una terza edizione. Il pastore evangelico Matthew J. Schvaneveldt spiega il significato profondo dei brani: «derivano dagli Spirituali, canti degli schiavi neri dell'Africa che trovavano la gioia attraverso questa forma di preghiera, cantando la vittoria in Cristo».

Settanta i coristi, molti giunti da fuori (Pisa, Rimini, Padova) per partecipare al seminario. T-shirt rossa, li accompagnano tre giovani musicisti della Scuola 55:

Marco Seghene, basso, Marco Steffe, chitarra e Marco Vattovani, batteria coadiuvati da uno dei tastieristi Gospel più quotati in Italia, Rudy Fantin.

E poi naturalmente loro, i Maestri. E che Maestri. Da Chicago, treccine e camicia colorata, il direttore di coro David L. Massey è pura energia. Sorriso enorme, esprime grande carisma e allegria. «Buonasera Trieste!». Con grande gestualità ed enfasi canta e dirige il coro, che muove le mani e ondeggiava. Si rivolge al pubblico ridendo per farlo partecipare alla festa. «King Jesus is a listening» e il clima è lo

stesso ammirato al cinema in «Sister Act». «Grazie per essere venuti. Noi ringraziamo Dio per voi». Scatta l'applauso.

«Sound of Praise» è densa di passione. Indica il cielo: «c'è una ragione perché siamo qui: pregare il Signore a cui piace sentire le lodi dalla nostra voce. Un applauso per i bambini». Entrano gli allievi dei ricreatori Lucchini e De Amicis per intonare assieme al coro dei grandi «Come thou almighty King». «Non è una canzone tranquilla, abbiamo bisogno di voi». Mima un gesto: «se faccio così, cosa dovete fare?». Il segno è inequivocabile e la chiesa è tutta un battere di mani.

Massey cede la regia al londinese John Fisher. «È un onore per me essere in questa splendida città, sicuramente ci tornerò con la mia famiglia». Con un cenno a partire il coro che orchestra con larghi movimenti, le dita a forma di «V» per «I am victorious». Segue l'intensa «All I want to do». Il coro esce e lascia spazio alle voci bianche per «You are my all in all», canzone cristiana australiana. E la gloria del Signore viene celebrata ancora in musica. «Jesus is alive». Gianfranco Terzoli

Settanta coristi e tre giovani musicisti della Scuola 55 in concerto nella chiesa di Sant'Antonio

Conclusione gioiosa del «TriesteGospel»

ATTUALITÀ

«A più voci» sui mille anni della Foresta di Tarvisio

I week end e le settimane di respiro per genitori di bambini o adulti autistici l'argomento con cui si apre oggi, alle 11, «A più voci Estate». Si parla quindi del nuovo stabilimento balneare sulla diga foranea e della rassegna di musica e di cultura ebraica a Trieste, e del Concorso Seghizza di Gorizia, appena conclusosi. Alle 14 prosegue «A Piedi», diario di viaggio alla riscoperta della fotografia Pirellana.

Domenica alle 11 si parla del Meeting internazionale di atletica leggera «Sport e Solidarietà», con la partecipazione di atleti sia normodotati che disabili che si terrà il 15 luglio a Lignano. Fra gli altri argomenti, anche il Festival dell'operetta con «Porgy and Bess» di Gershwin, due incontri con la rassegna «Nei suoni dei luoghi» e «Clitemnestra» del la Yourcenar nel Parco di Miramare. Nel pomeriggio presentazione della cantante Patti Smith, in concerto la sera stessa a Villa Manin.

Mercoledì si parlerà dei mille gli anni di storia, ma anche di flora e fauna, della Foresta di Tarvisio. Alle 14 reportage da Grado, per parlare della processione votiva dedicata alla Madonna di Barbana. Giovedì in apertura un servizio dedicato ai ricreatori triestini. Quindi un'esplorazione «virtuale» nella Topologia medioevale e la presentazione della rassegna «Note e parole in rifugio». In chiusura un incontro con uno degli artisti di «Porgy and Bess». Nel pomeriggio seconda puntata di «Un certo puzzone...», di Gianni Gori. Venerdì alle 11, nell'ambito delle trasmissioni dedicate ai consoli presenti nei secoli a Trieste, si parlerà dei rapporti tra Malta e Trieste. Alle 14, tra l'altro, ascolto di musiche del compositore Claude Paul Taffan.

Sabato alle 11.30 «Tracce» intervista Piero Cianfratta, sulle ultime scoperte di archeologia subacquea in Italia, e Marco Bonino esperto di archeologia navale. Domenica, dalle 12.08 circa quarta puntata di «In mia man afflu tu sei», autobiografia immaginaria di Maria Callas.

Domenica 15 luglio, alle 9.45 circa, sulla terza rete a diffusione regionale, un ritratto del fotografo giapponese Hiroshi Sugimoto che espone al Centro d'arte di Villa Manin, la seconda parte del documentario «La Patrie del Friuli» e il nono episodio di «In viaggio con Bobo».

I VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.50
PREMIO ISCHIA

Dal Castello Aragonese di Ischia Milly Carlucci presenta con la partecipazione straordinaria di Massimo Lopez, la serata in onore dei vincitori della XXVIII edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. Parteciperà anche Lucio Dalla.

RAITRE ORE 21.05
VINCENZO MONTELEONE

Nuovo appuntamento con Chi l'ha visto? Era l'ultimo giorno di festa nel paese di Adelfia, in provincia di Bari, quando Vincenzo Monteleone, un bambino di dieci anni che aveva detto di voler andare alle gieste, è scomparso senza mai più riapparire.

RAIDUE ORE 11.00
LA TV CHE SI ASCOLTA

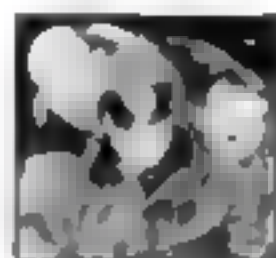
Sara Tommasi, Alessandro Siani, Serena Grandi, Dario Salvatori, Denny Mendez, Jessica Rizzo, Vittoria Belvedere e Milena Miconi sono solo alcuni dei personaggi che interverranno nel corso della prossima settimana a Matinee - la tv che si ascolta.

RAITRE ORE 10.35
SEPARAZIONI E DIVORZI

Separarsi è sempre un dramma? Perché il numero di divorzi e separazioni è in continua crescita? Quanto costa affrontare una separazione consensuale o un divorzio? Ne parlano Chiara Simonelli, Paolo Mosca e Melita Cavallo.

ANPLAGHED AL CINEMA

Regia di Rinaldo Gaspari, con Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti (foto).
GENERE: COMICO (Ita, 2006)



SKY CINEMA 3 21.00

Tre eccentrici astronauti e un robotino raccontano il pianeta Terra attraverso gag e sketch esilaranti, ambientati nella periferia di una metropoli. Un successo teatrale trasferito sul grande schermo.

WOLF CREEK

Regia di Greg McLean, con John Jarratt (foto), Cassandra Magrath.
GENERE: ORRORE (Aus, 2005)



SKY CINEMA MAX 22.00

Tre ragazzi in gita rimangono in panne in mezzo allo sterminato deserto australiano. L'uomo che offre loro soccorso si rivelerà un sadico torturatore. Un abile crescendo di disperata paura. Per stomaci molto forti.

MISA DEI LUPI

Regia di Linus Torelli, con Kim Jansson (nella foto), Lena Granhagen.
GENERE: DRAMMATICO (Sve, 2003)



Misa, una ragazzina orfana di mamma, si rifugia dalla nonna, nella Lapponia svedese, perché il padre convive assieme a un'altra donna. Presto stringe una singolare amicizia con una lupa. Tenero elogio all'amore degli animali.

GLI ULTIMI CINQUE MINUTI

Regia di Giuseppe Amato, con Linda Darnell, Vittorio De Sica (foto), Peppino De Filippo.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1955)

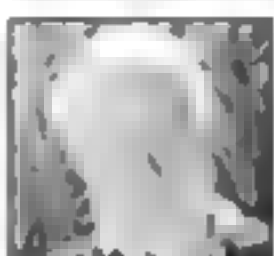


LA 7 14.00

Due giovani decidono di sposarsi dopo un breve fidanzamento: una crisi improvvisa turberà il loro rapporto, ma sapranno superarla. Godibile commedia interpretata con mestiere.

COSI' PARLO? BELLAVISTA

Di e con Luciano De Crescenzo (foto), Renato Scarpa, Isa Danieli.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1964)



RETE 4 16.40

Un milanese trasferito al sud viene accolto con diffidenza in un condominio di Napoli. Tra i suoi vicini c'è però un bizzarro professore, con cui fa amicizia. Simpatico elogio della napoletanità.

PUNTO D'IMPATTO

Regia di John Mackenzie, con Joe Pantoliano, Jeff Fahey, Bill Paxton (foto).
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1989)



LA 7 23.30

Los Angeles. Il tenente della polizia Frank Daly, indagando su un traffico di droga, scopre un complesso intreccio di affari, corruzione e politica. Ritmo serrato per una prevedibile avventura metropolitana.

RAITRE

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
08.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury
13.30 Telemagie
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 8.
15.20 Orgoglio capitolo secondo. Con Elena Sofia Ricci e Daniela Picca
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione e catena. Con Pupo
20.00 Telemagie
20.30 Sott'occhi - Identità nascoste. Con Fabrizio Friz

RAITRE

06.00 Tg 2 S4, viaggiamo
06.15 Gli Antiquari
06.25 Isola incantesimo del fuoco
06.40 Daltra parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Proibizionismo
07.45 Random.
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2... state con Costantino
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberto Lanfranchi
15.50 Rincontro da qui. Con Aldo D'Eusio
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Van Der Beek
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Scandalo - La tua faccia di Matinée. Con Nicola Savino e Flavia Carboni
20.00 Warner Show
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corrado Milne
06.45 Gli Antiquari
06.55 Quasi le sette
07.00 Proibizionismo
07.45 Random.
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2... state con Costantino
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberto Lanfranchi
15.50 Rincontro da qui. Con Aldo D'Eusio
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Van Der Beek
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Scandalo - La tua faccia di Matinée. Con Nicola Savino e Flavia Carboni
20.00 Warner Show
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
07.40 La grande valigia. Con Barbara Stanwyck
08.05 Cult Book.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Un americano a Roma. Film (commedia '54) Di Steno. Con Alberto Sordi
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Il Commissario. Con Massimo Dapporto e Caterina Veronesi
16.00 Senderi
16.35 Tre minuti con Mediaset
16.40 Così parlò Bellavista. Film (commedia '84) Di Luciano De Crescenzo
17.30 Gira d'Italia femminile
18.00 Geo Magazine
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 4
19.00 Tg 4
20.00 Rai Sport Notizie
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

RETEQUATTRO

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattino
08.30 Tre minuti con Mediaset
08.35 Misa dei lupi. Film Tv (drammatico '03) Di Linus Torelli. Con Kim Jansson e Lena Granhagen
09.25 Senderi
09.50 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
10.25 Hercules.
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zan.
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mendini
14.45 Forza.
15.15 La forza della vita. Film Tv (drammatico '02) Di Gilbert Cates. Con Anna-Beth Gish e Christopher Strain
15.30 Transforming Cybertron
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole.
17.35 Carabinieri 4. Con Alessio Marcuzzi e Barbara Fiamma
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari

RETEQUATTRO

07.05 Young Hercules.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokémon Battle Frontier
09.25 Senderi
09.50 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
10.25 Hercules.
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zan.
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mendini
14.45 Forza.
15.15 La forza della vita. Film Tv (drammatico '02) Di Gilbert Cates. Con Anna-Beth Gish e Christopher Strain
15.30 Transforming Cybertron
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole.
17.35 Carabinieri 4. Con Alessio Marcuzzi e Barbara Fiamma
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari

RETEQUATTRO

07.05 Young Hercules.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokémon Battle Frontier
09.25 Senderi
09.50 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
10.25 Hercules.
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zan.
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mendini
14.45 Forza.
15.15 La forza della vita. Film Tv (drammatico '02) Di Gilbert Cates. Con Anna-Beth Gish e Christopher Strain
15.30 Transforming Cybertron
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole.
17.35 Carabinieri 4. Con Alessio Marcuzzi e Barbara Fiamma
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari

RETEQUATTRO

07.05 Young Hercules.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokémon Battle Frontier
09.25 Senderi
09.50 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
10.25 Hercules.
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zan.
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mendini
14.45 Forza.
15.15 La forza della vita. Film Tv (drammatico '02) Di Gilbert Cates. Con Anna-Beth Gish e Christopher Strain
15.30 Transforming Cybertron
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole.
17.35 Carabinieri 4. Con Alessio Marcuzzi e Barbara Fiamma
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari

FILM



> Rapimento e riscatto
Un ingegnere viene sequestrato nella giungla.

TELEFILM



> Close to home
«Il bersaglio» e «Partita di baseball» con Jennifer Finnigan.

ATTUALITÀ



> Chi l'ha visto?
Federa Scarelli racconta la storia di Vincenzo Monteleone

FILM



> I cowboys
Una dozzina di giovani cowboys capitanati da John Wayne

FILM



> The Wedding Date
Una donna in camera e single si innamora di un accompagnatore.

FILM



> Lucignolo Bellavista
Tra le novità l'arrivo di Melita Tondello come inviata nei luoghi di ritrovo dei giovani

DOCUMENTI



> La Grande Finale
Si ripercorre le gesta del Mondiale 2006 vinto in Germania.

DOCUMENTI



> Il Codice da Vinci
Appassionante mystery-thriller con Tom Hanks e Audrey Tautou

FILM

23.45 Tg 1
23.50 Premio Ischia internazionale di giornalismo. Con Milly Carlucci, Massimo Lopez
01.15 Tg 1 - Notte
01.50 Sottovoci. Con Gigi Marzullo.
02.20 Un mondo a colori - Spedizioni
02.50 Homo Ridens
03.30 Diritto di difesa. Con Remo Geronzi, Marina Combari, e Giulio Base
05.00 Homo Ridens
05.25 SuperStar

TELEFILM

22.40 Tg 2
22.50 Tribù. Con Serena Garita
00.30 12 Round.
01.00 Tg Parlamento
01.10 Sorgetto di vita
01.40 Meleto 2
01.45 Appuntamento al cinema
01.55 Secrets. Con David Birney e Kelly Miller
02.35 Eros Salute
03.15 Reinotte Cultura Kinerati
03.25 Effetto ieri
03.45 Gli Antiquari
04.05 Gli occhi dell'anima
04.15 NET TV UNO
05.45 Spensieratissima

ATTUALITÀ

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Racconti di vita Sera.
00.35 Tg 3
00.55 Fuori orario. Cosa (mai) vista. Con Enrico Ghezzi.
01.00 Amore di perdizione.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 L'ingolano
20.30 Tg
23.00 Tv transfrontaliera

FILM

23.40 Cinema d'estate
23.45 Romanzo popolare. Film (commedia '74) Con Ugo Tognazzi e Ornella Muti.
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Tenente Kojak il caso Nelson è suo. Film Tv (poliziesco '73) Con Telly Savalas e Marjoe Gortner
03.50 Sette cadaveri per Scotland Yard. Film (poliziesco '72) Con Paul Naschy, Patricia Loren e Miguel Múgica
05.25 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

FILM

23.20 Nelle menti di Sarah.
Film Tv (drammatico '05) Con Ken Raver e Alison Sweeney
01.10 Pollicino Wildfire
01.15 Studio Aperto - La giornata
02.40 Angel. Con David Boreanaz e Chandra Carpenter
03.30 Witchblade
04.20 Talk Radio
04.25 Rats - Il mostro che uccide. Film Tv (horror '02) Di John Lasker. Con Madchen Amick e Vincent Spanio
05.25 Tre minuti con Mediaset
05.30 Tg 5

ATTUALITÀ

23.30 Il bivio. Con Enrico Ruggeri
01.10 Pollicino Wildfire
01.15 Studio Aperto - La giornata
02.40 Angel. Con David Boreanaz e Chandra Carpenter
03.30 Witchblade
04.20 Talk Radio
04.25 Rats - Il mostro che uccide. Film Tv (horror '02) Di John Lasker. Con Madchen Amick e Vincent Spanio
05.25 Tre minuti con Mediaset
05.30 Tg 5

DOCUMENTI

23.30 Punto d'impatto. Film (azione '89). Con Brian Coady e Joe Pantoliano
01.15 Tg 7
01.40 Star Trek. Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois
02.40 Angel. Con David Boreanaz e Chandra Carpenter
03.30 Witchblade
04.20 Talk Radio
04.25 Rats - Il mostro che uccide. Film Tv (horror '02) Di John Lasker. Con Madchen Amick e Vincent Spanio
05.25 Tre minuti con Mediaset
05.30 Tg 5

DOCUMENTI

23.30 Thel. Con Andrea Brauer e Cayne Crawford
01.10 Tg 7
01.40 Star Trek. Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois
02.40 Angel. Con David Boreanaz e Chandra Carpenter
03.30 Witchblade
04.20 Talk Radio
04.25 Rats - Il mostro che uccide. Film Tv (horror '02) Di John Lasker. Con Madchen Amick e Vincent Spanio
05.25 Tre minuti con Mediaset
05.30 Tg 5

SKY

09.25 4 - 4 - 2 - Il gioco più bello del mondo. Film (commedia '06) Di Michele Carraro e Claudio Cupellini
12.15 L'uomo spezzato. Film (drammatico '04) Con Valeria Paoletti e Franco Nero
14.20 Ti amo in tutte le lingue del mondo. Film (commedia '03) Di L. Pieraccini
16.35 Il sogno di Jerome. Film Tv (commedia '08) Con Jascha Washington.
18.50 I giorni dell'abbandono. Film (drammatico '05) Con Margherita Buy
21.00 Anplaghed al cinema. Film (comica '06) Con Aldo Giovanni e Giacomo
22.45 Savoy - Il paradiso ci aiuta. Film (commedia '04) Con Jena Malone
00.55 Fame chimica. Film (drammatico '04) Con Marco Foschi
02.50 Serie 7 - The Contender. Film (commedia '01) Con Brooke Smith

SKY

08.05 Colpevole d'omicidio. Film (drammatico '03) Con Robert De Niro
10.05 Tesi. Film (thriller '96) Di Alejandro Amenabar
12.30 A one in the Dark. Film (horror '05) Di Uwe Boll
14.30 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01) Con Robert De Niro
16.35 Lucanopia. Film (horror '04) Con Katharine Isabelle
18.15 Blessed. Film (horror '04) Con Heather Graham
19.55 Sahara. Film (avventura '05) Con Penelope Cruz
22.00 Wolf Creek. Film (horror '05) Con John Jarratt
23.45 Metdown. Film Tv (drammatico '04) Con Bruce Greenwood e Jesse Hove
01.30 Peranoid. Film (thriller '05) Con Jessica Alba
03.10 House IV - Presenze impalpabili. Film (horror '91) Con Terry Treats

SKY

06.00 Sport Time
08.00 1643 da Milano ad Atene
10.00 Uefa Champions League
11.00 Uefa Champions League
12.00 Fila World Cup 2006. Italia-Australia
14.00 Sport Time
14.30 Fila World Cup 2006. Quarti di finale: Italia-Latvia
16.25 Oltre le stelle. Ferrara/Canavaro
16.45 Fila World Cup 2006. Semifinale: Germania-Italia
19.30 Sport Time
20.05 Intervista a Marcello Lippi
20.30 Fila World Cup 2006. Finale: Italia-Francia
00.00 Sport Time
00.30 Sport Time
01.00 Uefa Champions League
01.30 Fila World Cup 2006. Semifinale di ritorno: Italia-Manchester Utd

SKY

11.00 Summerhit
13.00 Yu Yu
13.30 Operazione Soundwave
14.00 Laguna Beach
14.30 MTV One Day
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhit
18.05 MTV On Noise.
19.05 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Perle... ma non troppo. Con Sara Rue
21.00 MTV to the Moon.
22.00 The Boondocks
22.30 Flash
22.35 Real World/Road Rules Challenge
23.30 Freedom to Move
00.00 Kaiser Chiefs Live @ R2007
00.30 MTV Live
01.00 Notte Music
03.00 Insomnia

MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanan.
13.30 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.30 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
20.00 Inbox 2.0
21.00 All Music Show
22.00 RAPHIRE. Con Rida.
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Modeland. Con Jonathan Kashanan.
00.45 Rotazione musicale

MUSIC

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Bonanza
10.00 Bonanza
12.05 Tg di cronaca
12.05 Tg di cronaca
13.05 Lunch time
13.45 Il notiziario meridionale
14.05 Automobili
14.40 Programma di musica
15.10 Documentario sulla natura
16.10 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridionale
17.00 K 2
19.00 All arrembaggio
19.30 Il notiziario serale
19.55 Iteinerari
20.05 Sport estate
20.30 Il notiziario regione
20.50 6 minuti con il tuo Consiglio
20.55 La Cina imperiale
21.35 Panta rei
22.00 Il meteo
22.02 Il notiziario notturno
23.40 Scatenati campioni del karate. Film

MUSIC

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Bonanza
10.00 Bonanza
12.05 Tg di cronaca
12.05 Tg di cronaca
13.05 Lunch time
13.45 Il notiziario meridionale
14.05 Automobili
14.40 Programma di musica
15.10 Documentario sulla natura
16.10 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridionale
17.00 K 2
19.00 All arrembaggio
19.30 Il notiziario serale
19.55 Iteinerari
20.05 Sport estate
20.30 Il notiziario regione
20.50 6 minuti con il tuo Consiglio
20.55 La Cina imperiale
21.35 Panta rei
22.00 Il meteo
22.02 Il notiziario notturno
23.40 Scatenati campioni del karate. Film

MUSIC

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Bonanza
10.00 Bonanza
12.05 Tg di cronaca
12.05 Tg di cronaca
13.05 Lunch time
13.45 Il notiziario meridionale
14.05 Automobili
14.40 Programma di musica
15.10 Documentario sulla natura
16.10 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridionale
17.00 K 2
19.00 All arrembaggio
19.30 Il notiziario serale
19.55 Iteinerari
20.05 Sport estate
20.30 Il notiziario regione
20.50 6 minuti con il tuo Consiglio
20.55 La Cina imperiale
21.35 Panta rei
22.00 Il meteo
22.02 Il notiziario notturno
23.40 Scatenati campioni del karate. Film

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it

Tour dell'Ungheria
01-05/09
Maribor, Zagabria e Graz
15-17/09
Bellezze naturali della Croazia 22-25/09

Crociera inaugurale con la Mac Opera da TRIESTE
17-24 settembre 2007
24 settembre-1 ottobre 2007
1-8 ottobre 2007 QUOTE SPECIALI
JULIA VIAGGI da € 710 -- a persona!!!!

Volo + crociera GIUGLI
D'ORIENTE Filippine - Malesia



TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



■ IL COSTO DELLE CASE NEI CENTRI STORICI (Euro al metro quadrato)

	2500	3200	1800	2250	750	1300	
TRIESTE							in rialzo
TRENTO	4000	5000	3500	3800	2000	2500	in ribasso
VENEZIA	8000	12000	6000	9000	4000	6500	in ribasso
Media nazionale	3917,50	5580	3210	4117	2399,50	3189	

Dato in controtendenza rispetto al mercato locale bloccato dall'aumento dei tassi d'interesse sui mutui

Sale il prezzo delle case in centro: +1,7%

Previsti ulteriori aumenti nei prossimi sei mesi. In calo le abitazioni di lusso

Abitazioni d'oro nei centri storici di tutta Italia, Trieste compresa. Secondo un report nazionale redatto dalla Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali, che ha esaminato un campione di venti città capoluogo di regione, i prezzi delle case in queste zone, considerate di pregio, sono infatti saliti, nel primo semestre del 2007, dell'1,7 per cento rispetto ai sei mesi precedenti. Con una previsione, per la nostra città, di ulteriore aumento nei prossimi sei mesi. Un trend in controtendenza rispetto ad un mercato locale in questo periodo non propriamente fiorente, principalmente a causa dell'aumento dei tassi di interesse sui mutui che ha rallentato tutte le compravendite.

Ma oggi la congiuntura negativa interessa principalmente il cambio casa (ovvero la vendita del proprio immobile per l'acquisto di uno nuovo) e in misura molto minore il giro di affari degli immobili nella fascia di lusso.

E per lusso si intende sì l'appartamento nel centro storico cittadino, ma di piccola metratura (inferiore ai 60 metri quadrati), ristrutturato senza badare a spese, e soprattutto dotato di box o posto auto, onde evitare defatiganti peregrinazioni alla ricerca di un parcheggio.

Certo è che i prezzi indicati dalla Fiaip nazionale per il centro storico triestino sono di gran lunga inferiori ad altri capoluoghi di analoga tipologia. Se a Trieste il costo di un appartamento nuovo e ristrutturato va dai 2500 ai 3200 euro al metro quadro, a Trento si sale di colpo a 4000-5000 euro al mq. Un immobile in buono stato si paga a Trieste fra i 1800 e i 2250 euro al mq. A Trento, invece, fra i 2000 e i 2500. Quotazioni in ogni caso teoriche, come quella che fissa tra i 750 e i 1300 euro al metro quadro le case da ristrutturare, praticamente introvabili dal privato.

«È proprio questa valutazione comparativa - dice Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip - che ha portato a ipotizzare un aumento degli



In una foto d'archivio case in ristrutturazione

De Paolo (Fiaip):
«Ma adesso abbiamo un'offerta eccessiva rispetto alla domanda»

immobili nelle zone di pregio di Trieste. Aumento che peraltro non tiene conto della realtà attuale del mercato, al momento imprevedibile».

L'andamento positivo durerà comunque ancora per poco, stante almeno alla previsione della Fiaip nazionale, per la quale nel secondo semestre del 2007 si conferma una generale flessione. «Si tratta - spiega De Paolo - di un assestamento. Negli anni scorsi,

quando il mercato andava alla grande, sono levitati in modo esponenziale sia i canoni che le concessioni edilizie. Ora ci troviamo alle prese con un'offerta eccessiva e una domanda che soffre di alcuni aspetti frenanti. Prima di tutto il caro mutuo: negli ultimi 18 mesi i tassi variabili sono saliti dal 3 al 5 per cento e il tasso di interesse è salito da una media del 2,18 per cento del luglio 2005 al 4,24 per cento del maggio 2007».

Tanto è vero che, ad un aumento del numero di case in offerta mediamente del 4,7 per cento, corrisponde un flessione nel numero di transazioni portate a termine dell'8,4 per cento.

Secondo De Paolo, poi, i dati delle rilevazioni Fiaip si riferiscono al mese di febbraio, relativi dunque ad un periodo ancora di «vacche grasse» (fra il 2000 e il 2007 i prezzi sono cresciuti in media del 76,6 per cento, con punte fino al 96 per cento per le abitazioni nuove o ristrutturate). In sostanza, sono stati stilati prima che l'onda della decelerazione colpisse il giro delle compravendite immobiliari. Riflettono perciò una situazione ancora in movimento, e cambiata in modo considerevole negli ultimi mesi. Anche l'indice di tendenza, che registra una potenziale crescita del mercato triestino tra lo 0 e il 5 per cento è tutto da verificare.

Marina Nemeth

VISTO DA MARANI



LA CURIOSITÀ

Fenomeno in crescita secondo la denuncia di agenti di vendita e amministratori di stabili

Nuovo passatempo: visitare appartamenti

C'è un nuovo passatempo a Trieste: il turismo immobiliare. Basta non avere nulla da fare e il tour può iniziare già dalle prime ore del mattino. Chi lo pratica si organizza in anticipo: dà un'occhiata al giornale, scorre la rubrica degli annunci immobiliari, sceglie la zona e la tipologia abitativa che più aggrada, chiama l'agenzia e fissa un appuntamento per poter visitare la villa, l'attico o la casetta in carso. E questo al solo scopo di impegnare il tempo o di soddisfare una curiosità. Muniti di vettura o dell'abbonamento dell'autobus in fitti i turisti immobiliari si recano all'appuntamento, ma senza alcuna intenzione d'acquisto: l'unico

scopo è appunto curiosare, ispezionare e, soprattutto, passare il tempo, la giornata. «Questo fenomeno è sempre esistito - conferma l'amministratore di stabili, Attilio Lombardo - anzi potrei dire che è una peculiarità del mercato immobiliare triestino. In passato, quando facevo l'agente immobiliare - racconta - di persone che passavano le giornate andando a visitare case in vendita solo per passare il tempo ne ho incontrate diverse». E negli ultimi tempi il fenomeno sembra in crescita.

«Le visite immobiliari - sottolinea il geometra Giovanni Polito da parte di chi non è realmente interessato all'acquisto è indubbiamente

in aumento. Sono persone che il gruzzolo di denaro se lo tengono ben da parte. Vorrebbero acquistare, vengono a vedere la casa dei loro sogni, ma non intendono comperare». «Ci sono anche i vicini di casa che - racconta l'agente immobiliare Cristiano Sain - per curiosità si mettono in lista per vedere la casa del vicino. Si fingono compratori, lo fanno per curiosità o per sentirsi dire quanto viene stimata una casa simile a la loro». Sain racconta che gli anche è capitato, a fine visita, di sentirsi dire: «In questa casa abitava una mia amica e volevo vedere come era ridotta».

I.T.

Mentre Marini (Forza Italia) critica la gestione dell'ufficio stralcio di Roma che gestisce le liquidazioni

Beni abbandonati: solo mille domande inevase

Soddisfatte 10.700 richieste su 11.600. Rosato: «Le altre risolte entro l'anno»

di Pietro Comelli

Sono solo mille le domande di indennizzo per il risarcimento dei «beni abbandonati» - presentate allo Stato dagli esuli istriani, fiumani e dalmati in base alla legge 137/2001 che attendono ancora di essere liquidate.

«Rispetto alle 11.600 richieste, ne sono state soddisfatte circa 10.700. Le pratiche rimanenti saranno concluse entro l'anno», spiega Ettore Rosato, sottosegretario all'Interno.

Una promessa che non sembra convincere Bruno Marini, coordinatore pro-

vinciale di Forza Italia, che denuncia che il ministero delle Finanze «ha gravemente depotenziato l'ufficio-stralcio che gestisce la liquidazione degli indennizzi». Secondo l'esponente azzurro, infatti, i 30 dipendenti comandati dall'Inps avrebbero «cessato la loro attività a fine maggio».

Il lavoro che negli ultimi anni aveva portato ad accelerare le pratiche di liquidazione, insomma, subirebbe stando a Marini «un blocco o quantomeno un rallentamento, negando agli eventi diritto il pur modesto indennizzo. L'ufficio

era stato voluto dal governo Berlusconi, finanziando anno dopo anno la legge fino al 2006, e questa notizia non può non provocare tensione, scontento, amarezza nel mondo della diaspora». Secondo Marini l'insediamento del governo Prodi ha comportato «una significativa riduzione del finanziamento della legge 137, tuttavia sino a fine maggio la liquidazione degli indennizzi è proseguita grazie alla gestione dei residui (denaro stanziato nel 2006 ma erogabile anche nel 2007)».

Una tesi rovesciata da Ettore Rosato che,appel-

landosi al coordinatore di Forza Italia per un «lavoro comune su questi temi», assicura che l'ufficio «non è stato annullato, ma semplicemente adeguato alle ultime documentazioni rimaste». Una volta soddisfatte le richieste dei primi due scaglioni, quelli di minor importo, entro la fine del 2007 saranno liquidate le pratiche più onerose per lo Stato.

Nella migliore delle ipotesi, il coefficiente di rivalutazione degli immobili abbandonati nella ex Jugoslavia e nella ex Zona B è pari a 350 volte i valori catastali del 1938, con l'as-

sorbimento di precedenti acconti erogati da separate leggi del 1958 e del 1985.

Al momento sono state soddisfatte le 9400 richieste fino a 100mila lire e altre 1100 fra le 101mila e 200mila lire, mentre sono iniziate le operazioni per liquidare il terzo scaglione, circa 650 domande relative a beni di valore compreso fra 201mila e 500mila lire. Una volta terminate toccherà allo scaglione dai 501mila al milione di lire - circa 250 - per chiudere quelle fra il milione e i 5 milioni - poco più di 150 - e infine alle poche decine di domande relative a beni di oltre 5 milioni di lire.

Operazione Action!

150 euro al mese

- Tre anni a tasso zero
 - Tre anni di garanzia
 - Tre anni di polizza furto e incendio
 - Tre anni di bollo in caso di permuta
- Fino al 31 luglio

Aerre Car

Organizzata vendita Assistenza Alfa Romeo
Trieste via S. Francesco, 60 • Tel 040 637484

Esempio su Alfa 147 1.6 105 CV Progression. € 16.090,00 (I.P.T. esclusa) - anticipo € 6.212,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi - le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00% - la seconda 36 rate pari a € 199,31 - T.A.N. 3,95% - Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E. G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 10.000,00. Offerta valida fino al 31 luglio 2007 in caso di rottamazione. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

Sembra un film, ma è tutto vero

Alfa 147



LUCIOLI

Concessionaria per Trieste Via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911

Indagini serrate dopo l'assalto alla rivendita di viale D'Annunzio con il pestaggio della proprietaria

Tabaccaia rapinata, ci sono testimoni

Marisa Parenzan: «Non dimenticherò mai lo sguardo di quell'uomo»

di Corrado Barbacini

Indagini serrate per cercare di rintracciare il rapinatore violento. Alcuni testimoni avrebbero visto il bandito che ha rapinato la rivendita di tabacchi di viale D'Annunzio e ha picchiato con incredibile violenza la titolare Marisa Parenzan, 69 anni l'altro giorno attorno alle 13.

I testimoni sono stati identificati dai carabinieri già nelle prime ore dopo il colpo. Sono alcuni passanti che in quel momento si trovavano in strada, e hanno visto il malvivente con una borsa fuggire di corsa in direzione del centro città. Al momento non avevano capito che quell'uomo in fuga era un bandito, un delinquente che aveva picchiato una donna di 69 anni riducendo il suo volto a una maschera di sangue.

Il bandito aveva l'accento triestino

Qualcuno però lo ha guardato con una certa attenzione, e ha riferito i particolari agli investigatori.

Per ore i testimoni sono rimasti al comando di via dell'Istria. I carabinieri li hanno interrogati a lungo. I militari hanno mostrato loro le foto segnaletiche dei pregiudicati e hanno anche abbozzato un identikit.

Ne è venuto fuori un volto al quale presto potrebbe essere abbinato un nome.

«Questa settimana - ha spiegato un investigatore - sarà fondamentale per le indagini. Stiamo lavorando a pieno ritmo. Sono fiducioso».

Intanto Marisa Parenzan ri-



Marsa Parenzan, la tabaccaia picchiata dal rapinatore (Foto Bruni)

In arrivo vento e piogge forti

Un nuovo fronte freddo proveniente dall'Adriatico, generato da una vasta depressione centrata sul Mare del Nord, interesserà domani l'intera regione. Secondo i meteorologi dell'Osmer, il primo assaggio dell'ondata di maltempo si avrà già nel pomeriggio di oggi con un significativo aumento della nuvolosità e l'arrivo di venti di scirocco prima, e libeccio dopo. Tra questa sera e domani dobbiamo aspettarci piogge e temporali, anche intensi. L'Osmer non esclude nemmeno possibili grandinate, associate a precipitazioni intense e raffiche di vento.

corda come un incubo l'aggressione subita. «Quel bandito - dice ancora sconvolta la donna - è venuto in tabaccaia due volte in una decina di minuti. Prima è entrato con la scusa di farsi prestare una penna, poi ha fatto irruzione e mi ha preso a calci e pugni fino a farmi perdere conoscenza. Ho avuto tanta paura. Ho pensato che fosse finita, che mi avrebbe ucciso. Il suo sguardo che ho intravisto oltre le lenti degli occhiali da sole non lo dimenticherò mai».

La donna ieri non ha aperto

il suo negozio. Dopo la notizia di quello che è accaduto ha ricevuto telefonate di amici e conoscenti preoccupati. Marisa Parenzan è rimasta a casa coricata a letto perché il dolore per i traumi subiti è ancora troppo forte. Ha riportato una serie di tumefazioni su tutto il corpo e in particolare al volto, provocate dai calci e dai pugni sferrati dal bandito. E ha anche subito la slogatura di un dito nel tentativo di trattenere la borsetta con l'incasso della mattinata, circa 1500 euro.

Il malvivente è stato descritto come un giovane alto un metro e 70, che indossava una maglia beige e aveva in testa un cappellino con la visiera dello stesso colore e verosimilmente sarebbe originario della nostra zona, a giudicare dal modo di parlare. «Si esprimeva in italiano», ha spiegato la donna rapinata. Ma oltre alla descrizione fornita dai testimoni ci sono anche le sue impronte digitali, le tracce che il bandito avrebbe lasciato durante la sua incursione all'interno della tabaccaia. I carabinieri della scientifica in queste ore stanno infatti cercando di elaborare gli elementi trovati durante il sopralluogo nel negozio di viale D'Annunzio.

Le impronte, anche solo un frammento, potrebbero essere determinanti per dare un nome al bandito. Un dato tecnico assoluto e inconfondibile che, incrociato a quella che viene definita ricognizione visiva dei testimoni, potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini.

Alcuni passanti interrogati dai carabinieri. Pronto l'identikit

La decisione è stata presa dopo che molti genitori avevano contestato l'istituzione del pagamento

Il Comune taglia lo scuolabus in periferia

Soppresso il servizio a Borgo San Sergio e Altura, in forse a Melara e sul Carso

di Piero Rauber

Scuolabus cancellati a Borgo San Sergio, Altura e Raute. E servizio in forse a Rozzol Melara e sull'altopiano. È lo scenario che si sta delineando in vista della riapertura delle scuole di periferia a settembre.

Il Comune, dunque, cambia di nuovo registro in pochi mesi: dopo aver istituito in sede di bilancio 2007 la contestata tariffa mensile sugli scuolabus in precedenza gratuiti (20,5 euro per ogni alunno), ora l'amministrazione ha deciso di tagliare il servizio in tutte le zone già «adeguatamente» coperte dai normali mezzi pubblici della Trieste Trasporti, come recita una delibera d'indirizzo della giunta Dipiazza del 7 giugno.

Motivo: inutile, anzi controproducente, mantenere in piedi un servizio al quale, da quando è stata imposta la tariffa mensile, la maggior parte delle famiglie ha rinunciato. Già insorgono, però, i genitori che hanno mandato a scuola i loro figli con lo scuolabus. L'accusa che lanciano al Comune è di aver nuovamente deciso d'autorità senza informare la cittadinanza. Prima era stata ag-

giunta una tassa - tuonano - e ora viene tolto un servizio, invitando le famiglie a spedire sui bus di linea, da soli, bimbi di prima e seconda elementare.

LA LETTERA Il primo taglio certo riguarda l'istituto comprensivo «Roh» per le elementari e medie di Borgo S. Sergio e Altura. Qui è arrivata una comunicazione degli uffici comu-

L'assessore Rossi: «Risparmiamo nelle zone già coperte dalla Trieste Trasporti. I soldi saranno destinati ad altre attività»

nali in cui si informa che «è prevista la soppressione dei percorsi 11F, 21F e 31F», ovvero gli scuolabus che collegano Altura, Borgo S. Sergio e Raute. Questo «a causa di un insufficiente numero di utenti» in una zona che «risulta inoltre adeguatamente servita dai mezzi pubblici».

I GENITORI «Piuttosto che ap-

prenderne della soppressione degli scuolabus in questo modo, ci saremmo aspettati un secondo incontro informativo», commenta Fabrizio Fabricci, presidente dei genitori nel 18° circolo scolastico di Altura, Borgo S. Sergio e Domio. «A inizio giugno spiega Fabricci - avevamo avuto un confronto con l'assessore all'educazione Rossi davanti alla Commissione Trasparenza del Comune, per discutere dello scuolabus a pagamento. In quella sede, però, non avevano mica detto che avrebbero tolto il servizio: di punto in bianco, invece, non c'è più. Neanche se lo si paga».

IL DUBBIO A Rozzol Melara e fra Opicina, Prosecco, Borgo Grotta Gigante e Borgo S. Nazario, non risultano per ora comunicazioni ufficiali. «Siamo stati avvertiti dai genitori di Altura e Borgo S. Sergio e abbiamo chiesto, andando a ritirare le pagelle dei bambini, se una simile circolare fosse stata inviata anche qui, ma ci hanno detto che non risultava», riferisce Roberto Barnabà, consigliere forista della prima circoscrizione Atopiano Ovest, in rappresentanza dei genitori delle scuole elementari e medie «Muzio de Tommasini» di Prosecco. «Voglio vedere - prosegue Barnabà



L'assessore Giorgio Rossi

- se le famiglie sono d'accordo a mandare da soli i figli di prima o seconda elementare sui bus di linea. Non capisco: si promuovono i pulman gratuiti per andare a ballare a Sistiana e si tolgono quelli per mandare a scuola i bambini».

LA REPLICA «Non stiamo sopprimendo servizi - è la replica dell'assessore Rossi - ma razionalizziamo. E in corso una discussione con i responsabili delle scuole per capire quanto certe zone siano sufficientemente coperte dal trasporto pubblico locale: cioè che si risparmi viene dirottato a potenziare altri servizi».

«Con questa razionalizzazione - gli fa eco il dirigente dell'area educazione Enrico Conte - si possono utilizzare al meglio quei 270mila euro all'anno (per 270 utenti delle aree periferiche, ndr) che il municipio spendeva per il servizio scuolabus. L'istituzione della tariffa mensile ha consentito di verificare l'interesse e la necessità della popolazione. Ebbene, una buona parte delle famiglie, fra il 70 e l'80%, ha disdetto il servizio. Il risparmio conseguito serve a promuovere i trasporti in altre attività didattiche: su tutte le uscite al mare e quelle istruttive di «Trieste a piccoli passi», ovvero l'ex Ricreattina».

LA RIUNIONE Il presidente della Commissione Trasparenza, Alessandro Minisini (Margherita) tende la mano ai comitati dei genitori e annuncia che a metà mese convocherà una seduta della Commissione. Perché - dice - «è bene che le famiglie sappiano che fine farà lo scuolabus. Queste cose non si possono fare in sordina».



I giovani laureati premiati insieme al preside Gerbino e al rettore Peroni

Traguardo festeggiato assieme ai migliori laureati Ateneo, dieci anni di Psicologia Ma la facoltà attende una sede

La facoltà di Psicologia ha soffiato sabato le sue prime dieci candeline, e lo ha fatto festeggiando i suoi migliori laureati con premi e applausi nella cornice della sala conferenze dell'edificio H3 di piazzale Europa, stracolma di gente. Sei gli studenti premiati, tutti laureatisi nell'anno accademico 2005/2006 con una votazione finale di 110 e lode e una media altissima: Marco Bordignon, presentatosi con una media del 29,3, 17 lodi e una tesi triennale sul «Supporto genitoriale e stili di coping negli adolescenti»; Chiara Ferrari, (28,7 di media e 12 lodi), che ha analizzato la «Memoria prospettica: studi neuro-psicologici sui correlati cerebrali alla base del ricordo delle intenzioni»; Valentina Chiarelli (29,5 di media e 17 lodi), che ha presentato una tesi specialistica sulle «Basi neuro-fisiologiche dei nomi di massa e contabili»; Giulia Paciulli (29,5 di media e 13 lodi), la cui tesi finale verteva su «I bambini apprendono il corsivo: valutazione della scrittura dalla seconda alla terza elementare»; e Lucia Beltramini, presentatasi con una media di 29,6, 4 lodi e una tesi sui «Meccanismi della violenza maschile: una ricerca qualitativa sul nonnismo».

La sesta ragazza premiata è Anna Wehrenfennig, prematuramente scomparsa lo scorso dicembre dopo essersi laureata, lo scorso luglio, con 110 e lode, una media di 28,7, e 12 lodi, presentando uno studio sperimentale sulla «Comunicazione facilitata nell'autismo». Alle premiazioni è seguita anche la proclamazione dei laureati (all'incirca una ventina) della sessione di luglio, che hanno potuto così festeggiare il raggiungimento della laurea.

Nel 1999, infatti, a solo un anno e mezzo dalla nascita di Psicologia, il palazzo che ospitava la Facoltà in via dell'Università è stato evacuato e da allora tutte le attività sono state spostate nella sede provvisoria in via Sant'Anastasio: «Si tratta del vecchio ufficio postale - ha spiegato Gerbino ai margini della premiazione - una struttura non certo adatta alle esigenze di una Facoltà come la nostra e nella quale non possiamo non sentirci a disagio. Per questo - continua - aspettiamo con fiducia che si concretizzi il progetto che dovrebbe portare al nostro trasferimento nel parco di San Giovanni, nel giro di qualche anno».

Elisa Lenarduzzi

Il vicesindaco Lippi sottolinea il gradimento ottenuto dalla città

«Qualità della vita, sforzi premiati»

«Viva soddisfazione» del vicesindaco assessore allo sport Paris Lippi per l'indagine condotta dall'associazione di consumatori «Altroconsumo» che colloca Trieste ai primissimi posti per «qualità della vita» a livello nazionale (quarta su 21 capoluoghi di Regione), e 19 a su 76 in una parallela classifica redatta su scala europea. Il tutto prendendo in esame una serie di parametri su cui si sono espressi, con valutazioni in massima parte positive, gli stessi triestini intervistati da «Altroconsumo».

«È la seconda volta» in poco tempo - afferma Lippi - «che Trieste si ritrova in un'ottima posizione rispetto a graduatorie formulate da settori diversi, e per molti aspetti anche distanti tra loro, dell'informazione e

della società civile e quindi con diversi parametri e approcci metodologici diversificati. Non può che far piacere - continua il vicesindaco - che a risultati molto simili pervengano da una parte il Sole 24 Ore, quotidiano come noto vicino al mondo industriale, e dopo poco tempo Altroconsumo».

Soddisfazione anche per «i risultati particolarmente brillanti conseguiti nello sport e nel tempo libero, dove l'indice di gradimento rispetto sia alle iniziative poste in essere, sia alla quantità e qualità delle strutture e degli spazi messi a disposizione per le attività, è particolarmente vistoso, risultati - conclude Lippi - che vanno a premiare in primo luogo la direzione e il personale tutto dei servizi comunali competenti».

Nuove Rsu, Ferriera al voto: delegati Fiom, Uilm, Fim e Cisl

Si sono svolte nei giorni scorsi alla Ferriera di Servola le elezioni delle Rsu, le rappresentanze sindacali unitarie. In una nota, la Fiom-Cgil sottolinea il risultato che la conferma come il sindacato più votato - anche se in calo - all'interno dello stabilimento. Alle votazioni hanno partecipato 368 dipendenti - 296 operai e 72 impiegati - su un totale di 523 occupati. La Fiom Cgil ha ottenuto 84 voti (erano 124 nel 2004), seguita dalla Uilm con 80 (63 alle elezioni precedenti), dalla Fim salita ai 73 sui 45 precedenti, dall'Ugl

con 40 (erano 70) e dalla Faillma-Cisal che si è presentata ottenendo 68 preferenze. Eletti nelle Rsu - sempre come riportato dalla Fiom nella sua nota - sono dunque due delegati per la Fiom, due per la Uilm, uno per la Fim e uno per la Cisl.

Giocattoleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Giorgi, 19/A (Piazza Dalmazio) 34010 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Novità per l'udito

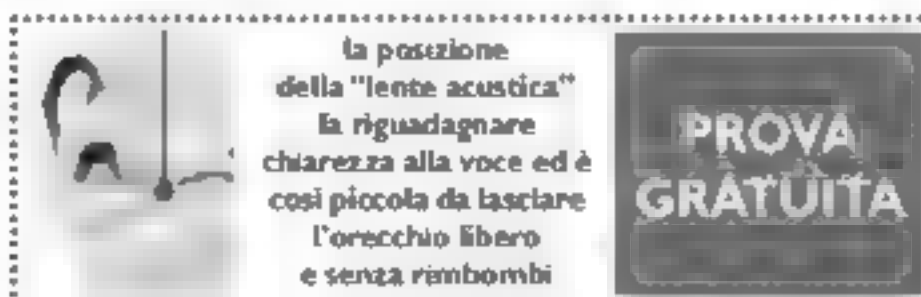


ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di «lente acustica» posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



TRIESTE Via Giulia, 17
tel. 0401/358971

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

DIPLOMA DI LAUREA

SPECIALIZZAZIONE INSEGNANTE DI DANZA CLASSICA

PIERO DEBELLI

all'Accademia Nazionale di Danza di Roma (dopo la riforma divenuto Istituto di Alta Cultura e Formazione Professionale) ha superato brillantemente l'esame per avviarsi alla professione di Maestro e Coreografo. Affrontando gli studi di tecnica accademica, repertorio, tecnica moderna, fisiotecnica, storia del balletto, dell'arte, della musica, teoria e solfeggio e tante altre materie.

In bocca al lupo per la nuova carriera a Piero, uno dei primi laureati in regione, dalla prima maestra Doriana Comar e da tutti gli amici che hanno creduto in lui



Qui sopra, il presidente di Confindustria Franco Rigutti. A sinistra, la notte dei saldi

Centinaia di sloveni, croati ma anche austriaci grazie alla campagna pubblicitaria sui giornali e via Internet. Soddisfazione dei negozianti

Notte dei saldi: tornano i clienti dall'Est

di Pietro Spirito

Prove tecniche di pedonalizzazione. È ritorno alla grande di quelli che una volta si chiamavano acquirenti d'oltr confine: sloveni e croati. Al di là del successo commerciale e di pubblico della notte dei saldi, sono questi i risultati più tangibili lasciati dalla grande festa notturna delle svendite estive. Lo dice l'assessore al Commercio Paolo Rovis, lo ribadisce il presidente della Confindustria Franco Rigutti, mentre l'assessore all'Urbanistica Maurizio Bucci, paladino delle isole pedonali e del centro chiuso, invita a meditare sul nuovo piano del traffico al luce del gradimento ottenuto dalle aree pedonali. L'ultima notte dei saldi, la quinta dal 2003 ad oggi, ha funzionato meglio delle precedenti. Ha funzionato la pubblicità oltreconfine, che ha portato a Trieste centinaia di acquirenti croati e sloveni, ma anche austriaci. Ha funzionato il sito (www.nottedelsaldi.it) che ha fornito a tanti giovani una guida sicura per muoversi tra offerte e intrattenimenti. Ha funzionato l'organizzazione gestita dalla Confindustria assieme al Comune, hanno funzionato le varie manifestazioni, dal gelato e anguria gratuiti fino alla sfilata delle acconciature in via Mazzini, trasformata per l'occasione in una passerella di moda. È andata meno bene con i tra-

Varchi chiusi: poche multe dai vigili urbani

Lo shopping della notte dei saldi ha lasciato qualche strascico polemico sulla strada.

La protesta - per certi versi inevitabile - è stata dovuta al fatto che qualche automobilista residente nelle zone off-limits e cioè in viale XX Settembre e in Corso Italia è stato bloccato ai check point dalle pattuglie dei vigili urbani. A nulla sono valse insistenze e preghiere. Fino a mezzanotte tutto fermo.

Disagi tutto sommato limitati dal momento che il blocco alla viabilità era

stato comunicato per tempo ma anche perché si è trattato di circa tre ore di pedonalizzazione.

«Se ci sono state proteste di questo tipo, noi non ne abbiamo avuto notizia. Forse si è trattato solo di qualche richiesta di chiarimento alle pattuglie ai varchi che si è subito conclusa», spiegano alla sala operativa della polizia municipale.

Insomma tutto tranquillo. La prova indiretta è stata che il numero di contravvenzioni elevate è stato tutto sommato molto basso rispetto al flusso del traffico.

sporti pubblici, che hanno mantenuto il normale orario feriale, lasciando a piedi quanti, avendo raggiunto il centro senza auto, hanno superato la mezzanotte senza trovare i bus per tornare a casa («La prossima volta penseremo a un accordo con la Trieste Trasporti», commenta Rigutti). Ma soprattutto la notte dei saldi ha segnato un punto in

più a favore di una futura pedonalizzazione del centro.

Acquisti. Numeri precisi ancora non ce ne sono, ma dai primi commenti a caldo la soddisfazione dei commercianti è un fatto. E anche quella degli esercenti pubblici. «Gli affari sono cominciati bene sin dal mattino», spiega Rigutti, «e sono andati meglio con il pas-



Qui sopra, l'assessore al Commercio Paolo Rovis. A fianco, clienti in un negozio aperto fino a tarda ora

sare delle ore: triestini, sloveni, croati e persino austriaci arrivati da Grado e Lignano hanno affollato i negozi e soprattutto hanno comprato; e poi c'è stato il grande indotto per bar e ristoranti. «Bastava vedere quanti andavano in giro con le borse piene di acquisti», nota l'assessore Rovis, che si è concesso un giro di perlustrazione in bicicletta

fino a tarda ora. «All'1.30 del mattino c'era ancora gente in giro», ricorda. Ma di ripetere una seconda volta nell'arco di un anno l'iniziativa non se ne parla. «Così funziona perché è un'eccezione», spiega Rigutti, mentre Rovis pensa piuttosto «a una futura notte bianca: certo è un'altra cosa, si dovrebbe puntare di più sull'offerta culturale e di spettacolo, ma la notte

dei saldi dimostra che anche una notte bianca nella nostra città può avere un buon successo».

Manifestazioni. Gli spettacoli dei bikers in piazza dell'unità, le due sagra sulle Rive, la sfilata delle modelle in via Mazzini. E poi giocolieri, il tango in Galleria Tergeste, orchestre jazz e cori gospel. Le manifestazioni collaterali - molte organizzate per iniziativa dei singoli locali o commercianti - hanno fatto la differenza per la quinta notte dei saldi. «Una dimostrazione che quando le cose vengono organizzate bene la risposta c'è», dicono all'unisono Rovis e Rigutti, ricordando come «anche la pubblicità mirata è stata efficace: al di là dell'aspetto commerciale, è stato straordinario vedere la città così viva».

Esempio su Afa 147 1.6 105 CV Progression: € 17.790,00 (IPT esclusa) - anticipo € 7.912,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 159,31 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive del coperto assicurativo Presto Protetto e di tre anni di polizza Furto e incendio omaggiati da Afa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.V. medio 1,00% - T.A.E.G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 10.000,00. Offerta valida da fine a 31 luglio 2007. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T Spark) - Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T Spark).

Sava

Operazione Action!

150 euro al mese

- Tre anni a tasso zero
- Tre anni di garanzia
- Tre anni di polizza furto e incendio
- Tre anni di bollo in caso di permuta

Fino al 31 luglio

Sembra un film, ma è tutto vero.



Alfa 147



Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



1

Grande successo per i coni di gelato e le fette di anguria distribuite gratuitamente

In 50mila a caccia di sconti

Presi d'assalto i negozi di corso Italia, largo Barriera e Viale



2



3

- 1 Fila in piazza della Borsa davanti al bancone che distribuisce coni di gelato
- 2 Folla di clienti in un negozio di abbigliamento del centro
- 3 Difficile scegliere tra i tanti articoli in offerta
- 4 Un gruppo di ragazzi. Molti i giovani che hanno partecipato allo shopping
- 5 Scambio di impressioni davanti a una vetrina prima dell'acquisto
- 6 Strade del centro monopolizzate dai pedoni
- 7 Grande successo per la distribuzione delle angurie

Fotoservizio di Francesco Bruni



4



5



6



7



Sopra giovani si allontanano dal stabile di via Fabio Severo. A fianco una volante della polizia in piazza Oberdan dove sono stati intensificati i controlli su richiesta dei residenti.



Attivate dalle forze dell'ordine nuove misure per fare fronte all'allarme sicurezza lanciato dai residenti della zona

Piazza Oberdan, la polizia diffida gli sbandati

Giovani identificati in uno stabile di via Fabio Severo e altri cinque in via Giulia

di Maddalena Rebecca

Dopo l'intensificazione dei controlli e l'aumento del numero di pattuglie, sono scattate nuove misure per far fronte all'allarme sicurezza lanciato dai residenti della zona di piazza Oberdan. I giovani che frequentano abitualmente l'area all'angolo con via Trenta ottobre, si sono visti notificare nei giorni scorsi dai poliziotti della squadra volante degli avvisi orali, emessi su ordine del questore Domenico Mazzilli. Si tratta in pratica di richiami formali, assai mirabili alle vecchie diffide, che vincolano i destinatari a modificare i loro comportamenti, considerati inappropriati.

Chi riceve la notifica, quindi, è avvisato: o inizia a «darsi una regolata», smettendo ad esempio di importunare i passanti e i clienti dei bar della zona, o, al prossimo passo falso, rischia che vengano adottati nei suoi confronti provvedimenti più decisi. Un modo per far sentire il fiato sul collo alle teste più calde del gruppetto di sbandati, nella speranza che questa particolare attenzione da parte delle forze dell'ordine li convinca della necessità di non creare più problemi. E, allo stesso tempo, un segnale lanciato alla comunità cittadina, per ribadire quanto sia alta la guardia attorno al problema sicurezza in piazza Oberdan.

Lo dimostra anche l'attività di controllo, non più limitata alla zona di piazza Oberdan, ma estesa anche ad altre zone della città. Ieri pomeriggio, infatti, agenti della squadra volante hanno identificato cinque giovani punkabbestia (chiamati così per il look punk, l'aria trasandata e per i cani randagi con cui si accompagnano) che stazionavano davanti al centro commerciale «Il Giulia». A loro non è stato comunque contesta-

to alcun reato. Sempre ieri una quindicina di punkabbestia sono stati avvistati dai residenti di via Fabio Severo, mentre entravano e uscivano dal palazzo al numero 70 di via Fabio Severo. Capelli con la «cresta», petto nudo e birra tra le mani, i giovani si sono allontanati dal condominio attorno alle 15. Alcuni sono saliti a bordo di una vecchia auto targata Foa, altri, dopo aver salutato gli amici che avevano offerto loro ospitalità in uno degli alloggi al quinto piano, hanno imboccato via Fabio Severo in discesa. «Li ho incrociati in strada, subito dopo essere scesa dall'autobus - racconta una giovane inquilina - Sono gli stessi che si vedono in piazza Oberdan, li ho riconosciuti subito. Qui nel condominio non li avevo mai visti. La nostra è una casa tranquilla e gli studenti in affitto che ci abitano non hanno mai creato problemi».

Ma è sicura che quei brutti tipi siano usciti proprio dal nostro portone? - chiede allarmata un'altra inquilina - Oddio che pensieri, quella è gente strana cosa ci faceva qui? In questo complesso abitano ottanta famiglie, venti per portone, ma io non ho mai sentito confusione. Sì, ci sono tanti giovani che si parlano attraverso i balconi e fanno un po' di comunella. Ma quelli sono bravi ragazzi, non come la gentaglia che sta in piazza Oberdan».

Ad incrociare il gruppetto al momento dell'ingresso nel condominio è stato uno degli inquilini del primo piano. «Ho sentito gente che faceva rumore e dava dei calci alla porta d'ingresso - racconta - Allora mi sono affacciato sul pianerottolo e li ho rimproverati, invitandoli a darsi una calmata. «Ha ragione, smettiamo subito» hanno risposto loro, e la storia è finita lì».

STORIA DI UN'EX PROSTITUTA

La testimonianza di Sabine, arricata da Benin City e costretta a vendere il proprio corpo per saldare un «debito» da 45 mila euro

«Le ragazze nigeriane non sanno a chi chiedere aiuto»

Sabrine non è il suo vero nome, ma la storia che racconta, quella sì, è tutta vera. Vere sono le aggressioni subite, vera è l'umiliazione provata nello stare sulle strade del Borgo Teresiano a vendere il proprio corpo, vere sono le minacce e le pressioni psicologiche subite dalla sua «protettrice». Sabine è una donna nigeriana di 35 anni, un'ex prostituta.

Fino a qualche anno fa se ne stava all'angolo di una laterale di via Roma, in attesa che un cliente si fermasse a chiederle il prezzo. Così come sono costrette a fare, ogni notte, decine di decine di ragazze del suo stesso Paese. Quando ha letto che il questore e il sindaco hanno messo a punto un piano contro la prostituzione a Trieste, Sabine ha deciso di lanciare un appello in difesa delle sue connazionali. «Capisco che vadano presi provvedimenti - spiega - ma non rispesce quelle ragazi-

ne in Nigeria, per loro sarebbe un dramma. Dategli invece un'alternativa concreta, aiutatele a uscire dall'incubo in cui sono finite, informatele sulle realtà triestine pronte ad aiutarle».

Lei, ancora legata alla sua terra d'origine, da quell'inferno è riuscita a uscire grazie a un giovane triestino che, con coraggio e determinazione, l'ha levata dalla strada, l'ha protetta, ha sfidato tutti, opinione pubblica inclusa e l'ha sposata. Ma al ricordo del passato, la donna rabbrivisce. «Sono arrivata in

Italia con un documento falso - racconta - e giunta a Roma la mia «madame», la protettrice, mi ha rivelato che con lei avevo contratto un debito di 45 mila euro. Somma che dovevo guadagnarmi lavorando, vendendomi, e restituire rispettando scadenze precise». In Nigeria, a Benin City, la città da cui provengono l'80% delle prostitute, le ragazze lasciano parenti che da loro si aspettano un aiuto: soldi. In caso contrario la considererebbero perditempo venute in Italia solo per divertirsi.

«A Trieste - spiega Sabine - le prostitute nigeriane vivono a gruppi di cinque o sei in appartamenti dislocati di solito vicino a piazza Garibaldi, nella zona di Barriera Vecchia o a San Giacomo. Prima di venire in Italia, le ragazze vengono sottoposte a un rito voodoo. A me la

Laura Tonerò

La ventiduenne di Lubiana Ragazza investita dal bus: restano gravi le condizioni

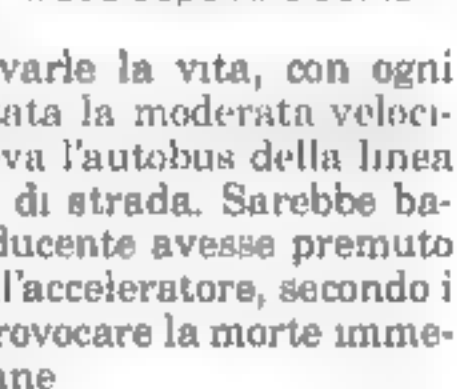
Restano gravi le condizioni della ventiduenne investita sabato pomeriggio da un autobus della linea 5, all'angolo tra via Martiri della Libertà e piazza Dalmazia. La giovane, Z.L., le sue iniziali, è ancora ricoverata al reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara. I medici parlano di qualche piccolo segnale di miglioramento, non sufficiente però a sciogliere la prognosi, né ad affermare con certezza che la ragazza è definitivamente fuori pericolo. Il trauma cranico riportato dopo l'impatto con il mezzo pubblico, infatti, è stato davvero importante.

Nella serata di sabato sono stati rintracciati i familiari della ventiduenne che è una cittadina italiana, ma è nata e risiede in Slovenia. Appena ricevuta la drammatica notizia i parenti della giovane hanno lasciato Lubiana, città in cui vivono, e sono arrivati a Cattinara, al capezzale della ragazza.

Per chi ha assistito alla scena dell'incidente, il fatto che la ventiduenne sia ancora viva, anche se in gravi condizioni, è quasi un miracolo. A salvarle la vita, con ogni probabilità, è stata la moderata velocità a cui procedeva l'autobus della linea 5 in quel tratto di strada. Sarebbe bastato che il conducente avesse premuto un po' di più sull'acceleratore, secondo i testimoni, per provocare la morte immediata della giovane.

Nello scontro con il mezzo pubblico la ragazza, che stava tentando di attraversare a piedi via Martiri della Libertà fuori dalle strisce pedonali, ha sbattuto violentemente la testa contro il parabrezza. Subito dopo è stata scaraventata in mezzo alla strada, dov'è rimasta, in una pozza di sangue, fino all'arrivo dei soccorsi prestati dal personale del 118, dalla polizia municipale e dai vigili del fuoco.

Il bus dopo l'incidente



Il proprietario ha dato l'allarme. I mezzi dei vigili del fuoco hanno avuto difficoltà a raggiungere il locale situato in cima a una via in salita e molto stretta

Incendio a Santa Croce, devastato un magazzino

Le fiamme divampate a ridosso di altre abitazioni. Un corto circuito la causa più probabile del rogo



Un vigile del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio

Un incendio scoppiato ieri poco prima delle 14 ha seriamente danneggiato un'ex stalla, ora adibita a magazzino, nella frazione di Santa Croce, all'altezza del numero civico 183.

A dare l'allarme è stato il proprietario del piccolo deposito, che vive nella villetta adiacente al locale andato a fuoco. Proprio la sua prontezza di spirito ha evitato che le fiamme si propagassero e raggiungessero quindi le abitazioni vicine. Appena notate le fiamme, infatti, l'uomo ha preso dal giardino una manichetta d'acqua e ha indirizzato il getto verso il focolaio.

Il resto l'hanno fatto i vigili del fuoco, rimasti a Santa Croce quasi due ore e

Centri civici chiusi per ferie

Scatta da oggi il piano di chiusure estive a rotazione che interessa i centri civici cittadini. Il primo ad osservare la pausa sarà il centro civico di largo Roiano, chiuso da oggi al 20 luglio. Dal 22 al 27 luglio resterà a casa il personale del centro di via Caprin, mentre quelli del centro di Prosecco osserveranno la pausa dal 8 al 17 agosto.

Dal 20 al 31 agosto resterà chiuso il centro civico di via Passiello, riferimento per i rioni di Valmaura e Borgo San Sergio. L'ultimo a chiudere per ferie sarà il centro di via Locchi, dal 3 al 7 settembre.

mezzo per riuscire ad estinguere del tutto l'incendio. Sul posto sono intervenuti dodici uomini - una squadra della centrale di via D'Alviano e una della stazione di Opicina -, con tre

mezzi e un'autobotte. Accertamenti sono stati eseguiti anche dai carabinieri.

I pompieri hanno avuto più di qualche difficoltà per raggiungere il luogo dell'incidente. Il magazzino anda-

to a fuoco, infatti, si trova in cima ad una via molto stretta e difficile da raggiungere per mezzi di grandi dimensioni come quelli dei vigili del fuoco. Per riuscire ad iniziare l'intervento, quindi, è stato necessario predisporre una tubazione di circa 50 metri.

Al momento si esclude con certezza l'origine dolosa del rogo. Gli accertamenti e le verifiche eseguite sul posto dai pompieri non hanno trovato alcun elemento riconducibile a quella pista. L'ipotesi più credibile sembra essere invece quella del guasto elettrico. All'interno dell'ex fienile usato oggi come deposito di masserizie è stato trovato un filo, di alimentazione di una lampadina, in pessime condizioni.

m.r.

DUINO-AURISINA Interrogazione al sindaco: «Venga a relaxionare in consiglio»

Corridoio 5, l'opposizione attacca

A Duino Aurisina continua il «tam tam» del centrosinistra sulla questione del Corridoio 5. Dopo le prese di posizione dei consiglieri comunali d'opposizione, e dopo le forti dichiarazioni del Verde Rozza sulle negative potenzialità del tracciato per Duino Aurisina, è stata presentata da Igor Gabrovec un'interrogazione urgente al sindaco Giorgio Ret. «I dubbi sul progetto sono molti - scrive nell'interrogazione Gabrovec - e le informazioni a disposizione degli amministratori locali sono, a loro volta, vergognosamente scarse. Come amministratori pubbli-

ci dobbiamo farci carico degli interessi legittimi della nostra comunità nel complesso, come anche di tutti quei singoli cittadini, che potrebbero venir danneggiati anche economicamente dalle opere seppur ancora in fase di progettazione» sostiene il consigliere di Insieme, invitando il sindaco Ret a relazionare della questione già nel prossimo consiglio comunale, concludendo che «ogni fase progettuale deve assolutamente coinvolgere gli abitanti e le amministrazioni locali interessate».

Nell'interrogazione Gabrovec chiede quali siano le

informazioni in possesso del Comune e se si dispone della bozza almeno ufficiale del tracciato della galleria come anche degli studi preliminari sull'impatto ambientale del progetto. Considerate le possibili gravi ripercussioni negative del progetto (sono prevedibili parecchi anni di scavi) sulla vita degli abitanti di Duino-Aurisina e considerata la complessità del progetto il consigliere Gabrovec chiede al sindaco la costituzione di una commissione consultiva speciale che affianchi l'amministrazione in questa delicata fase.

f.c.

MUGGIA La giunta metterà mano alla ristestura della variante al piano regolatore per l'area del lungomare e dell'ingresso alla cittadina

Viabilità, tramonta il progetto del bypass sottomarino



Moreno Valentich

Si conosceranno forse già entro l'estate le idee che l'amministrazione muggesana intende mettere in pratica nella ristestura della variante 20 al piano regolatore, quella che riguarda soprattutto il lungomare e l'ingresso a Muggia. Si tratta di un documento già adottato quasi tre anni fa dalla precedente amministrazione ma poi rimasto «congelato» in Regione e mai approvato. La giunta Nesladek ora vuole riprenderlo, modificarlo in certi punti, e adottarlo una seconda volta, come nuova variante, e permettergli di proseguire l'iter.

Non sono note nei dettagli le modifiche che il Comune intende apportare ma di sicuro sarà stralciata l'idea del bypass sottomarino. La nuova variante dovrà probabilmente tener conto anche delle eventuali novità riguardanti

vecchi problemi della costa, come il disastroso progetto di Muga turistica a Lazzaretto e l'interamento Acquario. Ma ci si aspettano anche altre idee per il lungomare e la zona di accesso alla città.

L'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich, accenna: «Il progetto per l'entrata a Muggia potrebbe essere realtà nel 2009, con nuovi fondi. Sarà inserito nella variante, e riguarderà sia il molo Balota, sia l'area ora usata dalle jeep. Si tratta però di un terreno inserito nel sito inquinato. Per questo, di recente, abbiamo preferito dirottare altrove i fondi che avevamo per quell'area, che forse non sarebbero bastati nemmeno per la bonifica».

Pur in attesa della variante complessiva, qualcosa già si farà nei prossimi

mesi per migliorare l'aspetto del lungomare. «Interventi di minima, visto che la visione complessiva sarà data solo dalla variante, con la quale si potrà intervenire in maniera completa e uniforme sulla costa», dice Valentich. Sarà così ripreso in mano il progetto per la sistemazione delle piazzole, ereditato dalla scorsa amministrazione, che l'anno scorso era stato però accantonato. Il progetto iniziale però sarà modificato. Si prevederà infatti solo a piccole riparazioni su passamanio e pavimentazioni. L'idea del progetto precedente di colorare con sfumature di blu il nuovo pavimento in cemento è stata abbandonata. Ridotto di molto anche l'impegno di spesa, passato dai 245 mila euro del precedente progetto, ai poco più di 36 mila attuali.

s.re.

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculpture nel Parco

Assistenza, Corrado (Udine)
+39 0432 821211
www.villamanin.com

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliadi@ilpiccolo.it
fax 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculpture nel Parco

Assistenza, Corrado (Udine)
+39 0432 821211
www.villamanin.com



Successo della prima edizione della «Red Bull Bike Night» in piazza dell'Unità

Quindicimila per i bikers

Si sono imposte le squadre nordeuropee Dream Team e Wickeders

Ottimo successo di pubblico in piazza dell'Unità d'Italia per la prima edizione della «Red Bull bike night», manifestazione internazionale riservata agli specialisti delle mountain bike e delle bici cosiddette «motocross», più note fra i giovani con l'acronimo di «bmx».

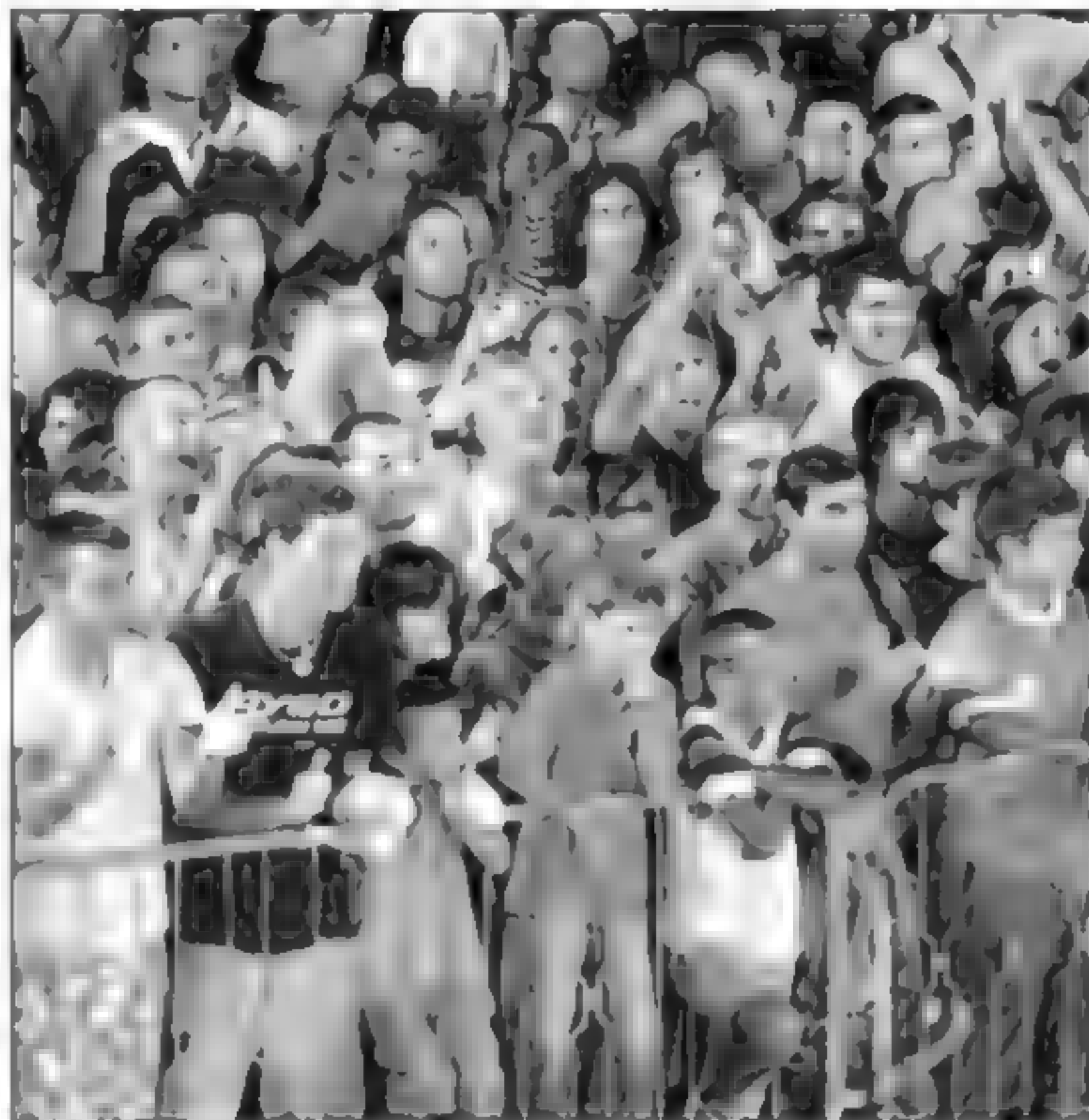
Circa 15mila persone, attratte in centro sabato anche dalla concomitante «Notte dei saldi», hanno fatto volentieri qualche metro in più, lasciando le vetrine e i pericoli di esagerare nello shopping per ammirare da vicino questi funamboli delle due ruote, che si sono avventurati sulle ripide salite e discese di un percorso artificiale, interamente realizzato in legno. Con pezzi di bravura che le foto testimoniano adeguatamente.

Chi non ha potuto guadagnare le transenne della zona riservata alla gara, ha avuto a disposizione due grandi schermi, sui quali erano proiettate le immagini in diretta, con il commento di un esperto, che ha così favorito la comprensione dei passaggi più difficili.

La manifestazione era stata molto seguita già nella prima serata, quella di venerdì, riservata alle prove di qualifica. Anche gli allenamenti svoltisi durante il giorno, sotto un sole cocente, hanno calamitato in piazza dell'Unità una piccola folla di curiosi.

In tutto sono stati una ventina gli atleti delle due specialità, giunti da tutto il mondo, per sfidarsi sulle imponenti strutture del «parco bike». Ci sono voluti sette giorni di lavoro, 25 metri cubi di legno, 10mila viti e una squadra di dieci persone per assemblare i 1500 metri quadrati del parco gara, il più grande mai costruito in Italia. Ogni squadra, composta da uno specialista di «bmx» e uno di mountain bike, si è battuta esibendosi nelle più ardite, per ottenere il favore dei giudici e regalando al tempo stesso uno spettacolo mozzafiato al pubblico presente. Dopo due ore di emozionanti duelli su due ruote, la giuria ha emesso un verdetto finale che i tecnici di queste specialità hanno definito sorprendente.

Il «Dream Team», composta da atleti del nord europeo, e i «Wickeders», pure essi nord europei, si sono aggiudicati la vittoria della «Red Bull bike night» a pari merito. Considerando che fra le due squadre in lizza per la prima posizione lo scarto di punti era minimo, non è stato possibile identificare un vincitore.



netto. Al terzo posto un'altra compagine straniera, quella dei «Danna crew». Solo un quinto posto è stato invece il risultato per il gruppo di Alessandro Barbero, nonostante il campione italiano abbia disputato una prova eccellente.

Il «Big Money Team», così è denominata la formazione di Barbero, si è scontrato alla prima eliminazione con il «Dream Team», che poi sarebbe risultato vincitore assieme ai «Wickeders» e per solo un decimo di punteggio non è riuscito a superare il turno. A tenere alta la bandiera italiana ci ha pensato Stefan Lant-

schnier, l'atleta di Bolzano che, chiudendo uno spettacolare «180 over jump box» ha conquistato il premio speciale per la migliore manovra. La mountain bike, comunemente detta «mtb» in questi contesti di gare, è una bicicletta nata per muoversi fuori da strade asfaltate. Ne esistono di diversi tipi: si va dal cross-country al trail, per proseguire con freeride, enduro, downhill.

Ci sono anche diversi tipi di competizione: four-cross, marathon, downhill, slopestyle, street, dirt jumping, che a loro volta sono sud-

divisi in vari gradi di difficoltà. Le ruote di una mountain bike hanno un diametro medio di 26 o 24 pollici. La bicicletta motocross, la cosiddetta «bmx» nata negli Stati Uniti nel 1968 e si è presto diffusa in tutto il mondo. È una bicicletta mono marcia, piuttosto piccola e leggera, dalle ruote di un diametro medio di 20 pollici.

Visto il successo di questa prima edizione, gli organizzatori hanno annunciato che Trieste potrebbe tornare a essere una tappa del circuito internazionale.

Ugo Salvini



A destra la folla che ha gremito piazza dell'Unità sia venerdì, sia sabato sera dopo lo shopping. Qui sopra un altro dei funamboli in azione (Foto Bruno)

CALENDARIO

IL SOLE	sorge alle	5.25
	tramonta alle	20.55
LA LUNA	si leva alle	0.47
	cala alle	15.53

28.a settimana dell'anno, 190 giorni trascorsi, ne rimangono 175

IL SANTO

Santa Veronica

IL PROVERBIO

Tutti i generi sono buoni, eccetto il genere noioso.

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16 tel. 364330

via L. Stock 9 tel. 414304

via Lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998

Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche da le 19.30 al e 20.30

via Roma 16

via L. Stock 9

piazza Garibaldi 5

Lungomare Venezia 3 Muggia

Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno da le 20.30 al e 8.30:

piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 TeleTria.

www.farmacisti.trieste.it

EMERGENZE

AcegasAspi - guasti 800 152 152

Aspi soccorsi stradali 803 116

Capitaneria di porta 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardie di finanza 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione civile 800 500 300

340/1640412

Sanità Numero verde 800 89 11 70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigi del fuoco 115

Vigi urban 040/366111

Vigi urban, servizio emergenza 040/393780

Protezione antincendio (Enpa) 040/910600

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

892021

INIZIATIVA DELLA CARITAS E DEL CORONEO

Viene venduto in allegato con Vita Nuova e tratta delle esperienze di chi ha vissuto dietro le sbarre

«Piccolo universo», giornale scritto dai carcerati

È in edicola, allegato a Vita Nuova, storico settimanale cattolico di Trieste, il secondo numero di «Piccolo universo», l'inserto trimestrale nato dall'incontro della redazione di Vita Nuova e della Caritas con l'Area pedagogica della Casa circondariale di Trieste e curato da una piccola redazione composta da persone detenute.

Dopo il primo numero, pubblicato lo scorso 27 aprile, il progetto ha compiuto ulteriori passi sulla strada dell'integrazione e del dialogo dentro-fuori: uno dei redattori «interni», infatti, non appena il tribunale di sorveglianza gli ha concesso la misura alternativa della semilibertà, che consente di svolgere attività lavorativa all'esterno del carcere e di poter rientrare in famiglia, ha chie-

sto di proseguire l'esperienza e presta settimanalmente una collaborazione nella redazione di via Besenghi.

«Chi è detenuto - afferma il redattore di Piccolo Universo ora in semilibertà - sente in modo particolarmente forte il legame con chi è fuori, perché attraverso il dialogo può sentirsi ancora partecipe della vita e del mondo».

«La mia volontà di continuare quest'esperienza - prosegue - nasce dal legame che ho con tutti quelli che sono ancora rinchiusi e dal desiderio di contribuire a tenere vivo il mio e il loro dialogo con la gente. Spero che questo inserto continui e che aiuti chi ne ha bisogno a superare le mura, non solo quelle del carcere, che spesso tengono prigioniero con le catene del pregiudizio e dell'ignoranza an-

che chi è apparentemente libero».

Questi i temi attorno ai quali si è sviluppato il dibattito nel secondo numero dell'inserto: la tossicodipendenza raccontata da chi ne soffre e ha pagato personalmente per far fronte ad una schiavitù incontrollabile e dilanante; la pena di morte vista da chi è temporaneamente privato della libertà personale perché sta scontando una pena; il microcosmo dell'informazione valutato da chi ne è stato oggetto sulle pagine della cronaca giudiziaria e inaspettatamente, per una volta, si trova dalla parte degli operatori dell'informazione, anziché dalla parte di chi la «subisce». Di certo non solo uno sfogo dall'interno, ma anche e soprattutto una provocazione per chi sta fuori.

L'iniziativa rientra tra quel-

le che il direttore del penitenziario triestino Enrico Sbriglia promuove nell'intento di rendere il carcere veramente educativo, come peraltro sarebbe previsto dalla legge, e non soltanto punitivo. Se ne è discusso in incontri e convegni anche se in realtà si è fatto poco. Ricordiamo un proposito che è nell'aria: la proposta di creare un nuovo istituto carcerario con annesso uno stabilimento industriale che permetterebbe di dare lavoro a coloro che sono detenuti. Se ne parla dall'inizio dell'anno, ma stando a dichiarazioni recenti del direttore, l'idea avrebbe preso nuovamente piede. Si tratta ribadisce Sbriglia di un atto di coraggio, non solo delle amministrazioni pubbliche, ma anche degli imprenditori che fossero disposti a investire sull'impresa.



L'inserto di Vita Nuova «Piccolo universo»

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

9 luglio 1957

► Arriva oggi a Trieste un gruppo di bambini e giovani austriaci, provenienti dalle città di Graz, Bruck an der Mur e Mürzschlag. Si tratta dei primi di tre gruppi che, a turno, verranno ospitati per le ferie estive a Chiampore, grazie all'interessamento del Comune di Muggia.

► Nell'interesse del pubblico, sono state istituite due nuove ricevitorie del lotto. Una in Villa Opicina, precisamente in via Prosecco n. 49, e l'altra ai Campi Elisi, situata in via Schiapparelli n. 58.

► Un frequentatore del bagno comunale de la «Lanterna» scrive della trascuratezza e della sporcizia di questo popolare stabilimento, frequentato da persone che non hanno la possibilità di spendere. Fra le... perle, cassette di cassette di verdura dall'odore nauseabondo circondate da filo di ferro arrugginito, fra i ciotoli uno strato di pece che imbratta i piedi dei bagnanti, l'acqua cosparsa di chiazze di densa nafta.

MOVIMENTO NAVI

Partenze
Ore 0.10 SEA GANT da Chioggia a cava Seta anà,
ore 5 LUGUR.A da Koper a molo VII, ore 10 ULL-SOY 7 da Cesme a orm. 47, ore 13 JN MARMARA da Istanbul a orm. 31, ore 18 GRECA da Durazzo a orm. 22, ore 20 KOTKAS da Misurata a Alton;
ore 20 MSC GIOVANNI da Venezia a molo VII,
ore 20 Und HAYR, EKINC da Ambari a orm. 39;
ore 20 DESTIERO PR MO da Novigrad a orm. 5,
ore 20 LUSSE PR MO da Novigrad a orm. 5.

Arrivate
ore 10 DESTIERO PR MO da orm. 5 a Novigrad;
ore 10 LUSSE PR MO da orm. 5 a Novigrad;
ore 12 ADRA BLU da molo VII a Venezia, ore 13 JGJ-RIA da molo VII a Venezia, ore 19 SEA BIRD da orm. 67 (Frigomar) a Ravenna, ore 19 SEA GANT cava Sestana a Chioggia, ore 22 LN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
ore 7 SEA BIRD da rada a orm. 67 (Frigomar).

SIAMO NATI



Claudia Sigovic

Il 26 giugno alle 11.30 ha visto la luce al Burlo Garofolo Claudia Sigovic (kg 3.750) per la gioia della mamma Erika e del papà Siro con lei nella foto di Bruni



Gabriele Lalovich

Il 26 giugno alle 9.15 è nato al Burlo Garofolo Gabriele Lalovich (kg 4.340) portando tanta felicità a mamma Elsa, papà Michele e alla sorellina Anna. Tutti nella foto di Bruni



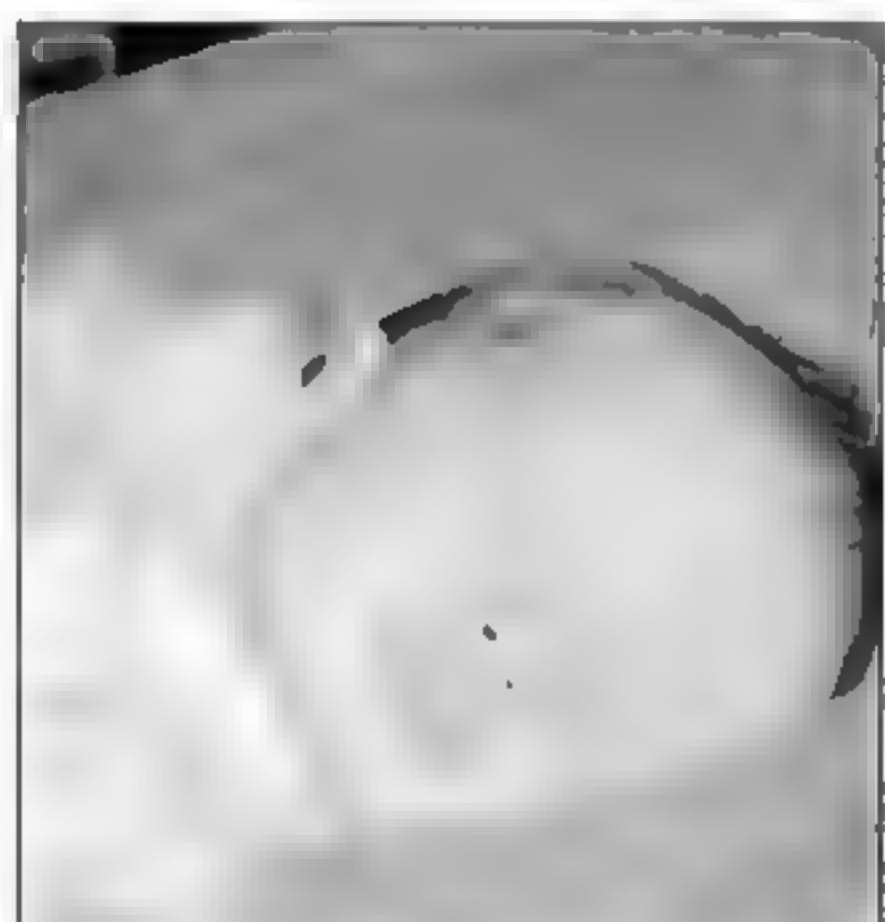
Davide Cadenaro

Il 27 giugno alle ore 2.32 è nato Davide Cadenaro (kg 3.950) eccolo nell'immagine di Bruni con la felicissima mamma Wendy



Giorgio Piccinno

Il 27 giugno alle 12.07 ha visto la luce al Burlo Garofolo Giorgio Piccinno nempendo di gioia la mamma Eleonora e il papà Giuseppe con lui nella foto di Bruni



Sara Elsa Gherbaz

Il 13 maggio è nata Sara Elsa Gherbaz alle ore 8.20 portando un'immensa felicità ai genitori Michele e Elsa e a tutti quanti vogliono bene a questa bella famiglia



Natalija Bacilic

Il 2 luglio ha visto la luce al Burlo Garofolo Natalija Bacilic (3.445 kg, 52 cm) portando immensa gioia alla mamma Gordana e al papà Zoran (Sterie)



Nina Cernecca

Il 3 luglio è nata al Burlo Garofolo Nina Cernecca (4.160 kg, 51.8 cm) eccola nella foto di Sterie con la mamma Ambra. Auguri al papà Marco



Giulia Punis

Il 26 giugno ha visto la luce al Burlo Garofolo Giulia Punis (3.600 kg, 50 cm) per la gioia di papà Claudio, mamma Mana e del fratellino Simone. Eccoli nella foto di Sterie

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei neonati possono scrivere alla e-mail: sononato@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 04013733226



MATTINA

Oggetti rinvenuti

All'ufficio oggetti rinvenuti del Comune (palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4) ammezzato stz. n. 37, si trovano depositati gli oggetti rinvenuti nel mese di giugno sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai legittimi proprietari, da oggi a venerdì ore 9-12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14-16: telefonino cellulare, borsa, barometro, cesio e chiavi varie. S'informa inoltre che alla Trieste Trasporti Spa di via dei Lavoratori 2 giacciono svariati oggetti, rinvenuti sugli autobus

Posteggi mercatino

Il Comune informa che il sorteggio per l'assegnazione dei posteggi per il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato nel secondo semestre 2007 si terrà oggi alle ore 12 in via Genova 6, primo piano, stanza 101. La graduatoria sarà disponibile negli uffici comunali del Commercio su aree pubbliche (via Genova 6, primo piano stanza 148), a partire dal pomeriggio di oggi.

Centri civici

Il Comune informa che per le ferie estive e al fine di garantire il funzionamento di almeno 6 dei 7 centri civici, procederà alla chiusura a rotazione, secondo il seguente calendario: da oggi al 20 luglio chiude il centro civico di «Roiano-Gretta-Barcola» in largo Roiano.

Punti ascolto mobbing

Punto di ascolto mobbing del Comune aperto domani (12-14 e 16-18) e giovedì (8-10 e 16-18) in via Genova 6 (palazzo Carciotti stanza 270, 040-6754450). E-mail: centro_prevenzione_mobbing@comune.trieste.it sito web: www.centroprevenzionemobbingtrieste.it

Orario Inail

L'Inail informa che il servizio al pubblico della sede di via Teatro Romano 20 da oggi a tutto agosto si svolgerà esclusivamente nelle ore del mattino dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 mentre, nel pomeriggio, si riceverà previo appuntamento

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Prenotazioni per la gita in giornata di Grado del 21 luglio. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 Pomeriggio insieme in allegria.



POMERIGGIO

A Santa Croce sagra paesana

Oggi dalle 18, continua la sagra paesana organizzata dalle società sportive Vesna, Mladina e Skd Vesna, presso il campo sportivo di Santa Croce. Chioschi enogastronomici e ballo con musica dal vivo.

Fiamme gialle: dibattito al Knulp

Oggi alle 18.30 al Knulp (via Madonna del Mare 7/a) la redazione de «La Nuova Alabarda» invita al dibattito sul tema «Una questione speciale». Gli avvisi emettono al vertice della Guardia di finanza nella vita politica italiana, con Vincenzo Cerreo.

Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Old Stars».

«Trieste in festa»

Continua in Riva Ottaviano Augusto «Trieste in festa». Apertura chioschi enogastronomici alle 18. Alle 20.30 spettacolo musicale

Il presidente di Genagricola insignito del riconoscimento dedicato a «Victor Amodeo e Antonio Cosulich»

Targa del Rotary Trieste a Giuseppe Perissinotto

Giuseppe Perissinotto, Cavaliere del lavoro e presidente di Genagricola, la società agro-industriale del Gruppo Generali, è stato recentemente insignito della targa «Victor Amodeo e Antonio Cosulich» dedicata ai fondatori del Rotary Club Trieste.

Il riconoscimento, istituito quest'anno vuole premiare la personalità nella piena maturità degli anni, che hanno dimostrato, e tuttora dimostrano, forte impegno nel lavoro e volontà di intraprendere, caratteristiche proprie di Giuseppe Perissinotto che, dopo una lunga e diversificata esperienza maturata nelle varie aziende agricole del gruppo, ha contribuito alla costituzione di Genagricola nel 1974 divenendone Presidente nel 1989.

Ringraziando il Rotary Club Trieste, Perissinotto ha voluto evidenziare che il proprio ruolo deve essere svolto con coscienza ed impegno ed il più a lungo possibile, considerando la mente alla stregua di ogni altro organo del corpo umano che conserva tanto più a lungo la propria funzionalità quanto più è tenuto in esercizio.

Giuseppe Perissinotto, 59 di anzianità nel gruppo assicurativo, laurea con lode in Scienze agrarie a Bologna, inizia la propria attività nel settore agricolo delle Generali nel 1948. Nel 1964 è nominato direttore responsabile dell'intero settore. Nel 1974 contribuisce alla costituzione di Genagricola, società specializzata in agricoltura, ove vengono concentrate le aziende



Giuseppe Perissinotto di Genagricola

nerali nel 1948. Nel 1964 è nominato direttore responsabile dell'intero settore. Nel 1974 contribuisce alla costituzione di Genagricola, società specializzata in agricoltura, ove vengono concentrate le aziende

agricole delle Generali.

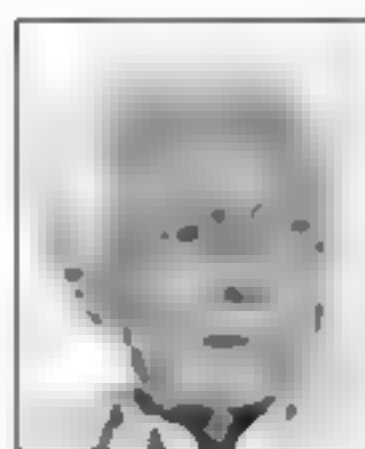
Nel 1980 assume l'incarico di direttore generale della società e ne promuove lo sviluppo acquisendo nuove aziende in Veneto, Piemonte, Friuli dando al contempo impulso a quella diversificazione di prodotti e a quel ciclo integrale di produzione che pone oggi la stessa Società al primo posto in Italia. Sviluppa in particolar modo il settore vitivinicolo, che attualmente comprende 750 ettari di vigneto con una produzione di circa 90.000 quintali di uva.

Nel 1982 è nominato amministratore delegato e nel 1986 è nominato anche presidente della società. Promuove l'investimento agricolo in Romania, dove Genagricola - ormai uno dei principali operatori del settore - possiede e gestisce una notevole estensione di terreni (oltre 4.000 ettari di terreno ad oggi) a vocazione vitivinicola e cerealicola; parallelamente guida lo sviluppo della agricola San Giorgio, società facente capo ad Alleanza. Attualmente, oltre a questi incarichi è presidente di Fata, società del gruppo specializzata nell'assicurazione dei rischi agricoli, socio dell'Accademia dei Georgofili, dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, dell'Accademia del Vite e del Vino e Cavaliere del Lavoro

FILM

Omaggio a Dino Risi: si comincia con Sordi

Oggi alle 21 alla Casa del popolo «Giorgio Canciani» di via Masaccio 24, inizia «Risi di luglio» omaggio ad un novantenne, un ciclo di proiezioni per rendere un doveroso tributo al padre della commedia all'italiana, Dino Risi, che lo scorso dicembre ha festeggiato il suo novantesimo compleanno. Il titolo proposto per la giornata d'apertura è «Una vita difficile», con Alberto Sordi e Lea Massari; il film traccia uno spaccato dell'Italia del secondo dopoguerra, con tutte le sue contraddizioni, le piccole ipocrisie e gli eroismi della povera gente che credeva ancora in un ideale di giustizia e riscatto sociale. L'iniziativa è offerta dal Circolo Cinematografico Charles Chaplin.



Il regista Dino Risi

SERVIZIO CIVILE

Commercio solidale: occasione di volontariato

Come già ricordato su queste pagine, si avvicina la scadenza del 12 luglio per presentare la domanda di Servizio Civile da parte dei giovani tra i 18 e i 28 anni: una valida opportunità di formazione e di crescita è tra le altre anche quella offerta dal Commercio Equo e Solidale, una forma di commercio alternativa al commercio tradizionale volta a superare le profonde ingiustizie che minano i rapporti tra il Nord e il Sud del mondo. Nella nostra città l'Associazione Mosaico per un Comune Avvenire è impegnata in questo campo da oltre un decennio, e ha offerto già a molti giovani la possibilità di entrare nel mondo del commercio equo e dell'economia solidale attraverso iniziative di educazione e formazione rivolte alle scuole, di preparazione e partecipazione ad eventi culturali, di promozione dei temi legati all'economia solidale, e di altro ancora: chi fosse interessato a questa proposta e volesse saperne di più, può contattare l'associazione allo 040 3220403 oppure direttamente la responsabile Simona Croce al 338 3658487.

ELARGIZIONI

- In memoria di Carlo Bernach per il compleanno (9/7) dalla moglie e dalla figlia Anna Maria 50 pro Famiglia umaghesa
- In memoria di Bruno de Claricini (9/7) da Libana 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei genitori Romeo e Lydia Grandis per l'anniv. (9/7) e il compl. (11/7) da Bianca Grandis Treu 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della propria mamma Nerina Lamprecht per il compleanno (9/7) dalle figlie 30 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini spastici).
- In memoria della mamma Angela Trevisan Miotto per il VI anniv. (9/7) dalla figlia Orietta 30 pro Astad.
- In memoria di tutti i propri cari defunti da Teresa 50 pro Caritas diocesana (bimbi bisognosi), 50 pro Frati di Montuza (pane poveri).
- In memoria dei propri cari da N.N. 96,32 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.
- In memoria di Genevieve Antonazzi da Dina e famiglia 30 pro Fondazione Luchetta-Ota D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Gina Antonazzi dai condomini di via Della Calcare 58 90 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Vinicio Apollinari dalla fam. Spizzamiglio 100 pro fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Alessandro Cettul da Miriana e Mario Bani 20, da Bruna, Sergio e Francesca 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Ada Clemente da Livio 50 pro Ados (Ass. donne operate al seno).
- In memoria di Chiara Damico dal condominio 90 pro Azzurra ass. malattie rare.
- In memoria di Pino Feriogli da Bibi, Erika, Fiorenza, Gianna, Lucia, Luciana, Marina, Titti 80 pro Cest 2.
- In memoria di Loretta Kneč in Filippaz alle famiglie e dal coro del Villaggio del Pescatore, Duno-Aursina, 210 pro Lega italiana lotta contro i tumori sez. Mani.
- In memoria di Clara Michelato dai cugini Maurizio e Grazia 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Astad.
- In memoria di Anna Mihelj da Laura, Marcella, Mirella 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Jolanda Nardin ved. Micheletti dai condomini di via Pendice Scoglietto 3/2 120 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Arbene Negro da Rossella, Walter, Katja, Franco, Luisa, Gabriella, Marilu, Paolo, Annalisa, Nino 100 pro Spc Cardiologia (polo cardiologico Catunara).
- In memoria del dott. Giuseppe Nisi da Albrizio, Livia e Lucio 50 pro Medici senza frontiere.
- Per il matrimonio di Mauro e Fulvia Santoni da Steno e Mirella Burlo 50 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca).
- In memoria di Claudio Spadaro dalla moglie Ornella e dai figli 100, dalle fam. Maletti, Faier 100, da Ida Picciga 20 pro Reparto ematologia prof. Paladini osp. Maggiore.
- In memoria di Danilo Starec dalla fam. Zeippi 200 pro fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Claudio Torcello da Burlo Steno, Mirella, Fulvia, Daria 150 pro Al (Ass. italiana leucemia).
- In memoria di Maria Grazia Zanetti dagli amici scout e dell'Im 80 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Oriana Agostini dalle amiche Nedda e Licia 30 pro Cro Aviano.
- In memoria di Libana Angeli da Adriana e Annamaria 20 pro Arc.
- In memoria di Genevieve Antonazzi da Maria Silva Del Piccolo 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Gino Bonaldo da soci e amici della Canottieri Saturnia 280 pro Polo cardiologico di Cattinara (prof. Sinagra).
- In memoria di Celeste e Marianna De Bortoli da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Annamaria Martinich da Luciana, Vera, Eleonora e Loredana 40 pro Emergency (dott. Gino Strada).
- In memoria di Natalia Maurel dall'ambulatorio iniezioni di via dell'Istria 64 10 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Giuseppe Millo dalla famiglia Mosetti 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Arbene Negro da Rosy, Annamaria, Edda, Nicoletta, Cristina, Angelo, Valentina, Graziano, Giovanna 80 pro Centro cardiologico (prof. Sinagra).
- In memoria di Giacomo Ponis da Loredana e Alvi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giuseppe Scattaro dai colleghi e collaboratori dell'Istituto «Vita» 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Luciana Semini ved. Rossi dalla famiglia Guido Blasco 500 pro Centro tumori Lovenati; da N.N. pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

GLI AUGURI



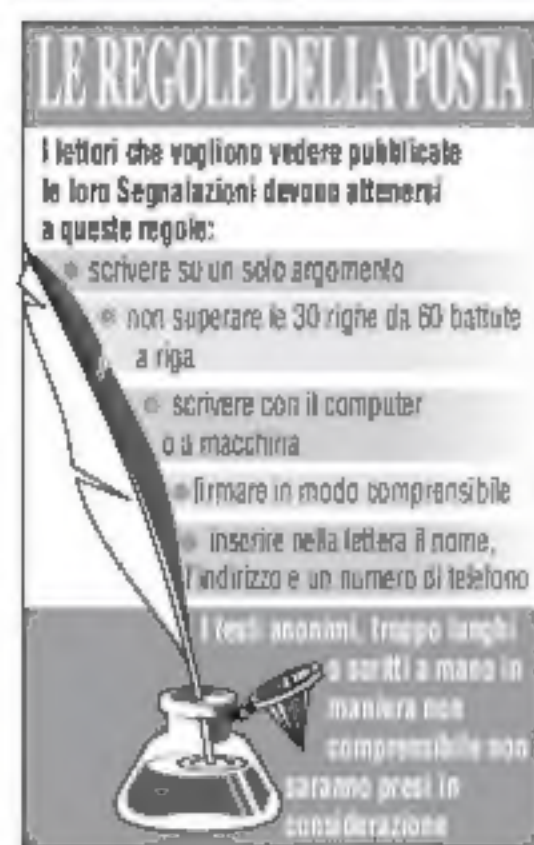
Claudio, 70 anni

Affettuosi auguri per i 70 anni a Claudio, uomo meraviglioso e insostituibile dalla sua famiglia, con parenti e amici



Claudia, 40 anni

Mamma, papà e Flavio formulano i migliori auguri di buon compleanno a Claudia con tanto amore



Modifiche linea 37

Interveniamo in merito alla vicenda della linea 37. Siamo rimasti perplessi dalle dichiarazioni dell'assessore ai trasporti ingegner Barduzzi riguardo la vicenda. Innanzitutto afferma di non voler togliere il minimo servizio ad alcun bacino d'utenza mentre in realtà con tali modifiche sarebbero penalizzate in vario modo alcune zone della città. Oltre a Raut, ne deriverebbero problemi anche per l'utenza di strada di Fiume e di borgo San Sergio. I benefici non li cogliamo e aspettiamo che qualcuno ce li spieghi in maniera dettagliata.

Fa specie anche che la categoria dei tranvieri sta aspettando da tempo indefinito adeguamenti dei minuti di percorrenza di linee in sofferenza con richieste ufficiali documentate e giustificate alla Provincia, senza soddisfazione, nonostante ci sia un margine di operatività nel monte chilometri, mentre qualcuno con uno schiocco di dita propone ed ottiene modifiche di percorsi, stravolgimenti di linee storiche e strategiche per zone logisticamente disagiate della città.

Tra l'altro l'assessore ha recentemente dichiarato, durante un consiglio provinciale straordinario, di accogliere positivamente e a scatola chiusa il progetto regionale di gestione e comparto unico del trasporto pubblico locale senza però conoscere nei particolari il nuovo piano dei trasporti, quindi ignara se vi saranno nella riorganizzazione razionalizzazioni del servizio a danno dei cittadini. Quindi un giorno si preoccupa di una parte della cittadinanza e un altro non si pone il problema di eventuali tagli e probabili disservizi all'utenza tutta. Non concordiamo con i dati citati, con le interpretazioni, con le considerazioni umoristiche del consigliere Minisini, rendendo noto che le firme raccolte al di fuori dell'abitato di Raut e dintorni sono circa 120 che però sono persone interessate a vario titolo, e non amici e parenti di qualcuno come causticamente affermato; rammentiamo che le altre 700 firme sono di persone residenti di cui la maggior parte

fruttori del servizio vigente; rendiamo noto che i tempi di percorrenza previsti per la 48 da Cattinara a città sono di 40 minuti con alcune corse di 35 minuti e logicamente da Altura, senza intoppi vari, è minore il tempo di arrivo in centro rispetto a quello dichiarato dal consigliere. Evidenziamo che già un precedente stravolgimento delle linee 37 e 48 aveva creato innumerevoli problemi con repentino ritorno all'antico, quindi auspichiamo nell'interesse dell'utenza tutta che determinate proposte siano valutate con precisione e con la dovuta attenzione all'impatto globale delle stesse. Confidiamo inoltre in un'eguale solerzia nella considerazione di attente e legittime richieste delle maestranze della T.T. presentate all'ente provinciale formalmente dall'azienda.

Essendo noi solidali con l'utenza tutta, siamo dell'idea che se ci sono delle carenze di servizio ad Altura e altre zone scoperte ciò deve essere affrontato e risolto, non a scapito però di altri bacini, con dati e valutazioni precise.

Bruno Rossetti
Ugl, Cisl, Uil
Cisat Trasporti

Corrispondenza non recapitata

È una vergogna che in una città civile come Trieste non mi venga recapitata, nella mia residenza di via Grumula n. 8, da oltre un mese, la corrispondenza a me indirizzata.

Come mai le autorità cittadine non intervengono per sanare questa incresciosa situazione? Forse perché a loro la corrispondenza viene recapitata regolarmente?

A noi cittadini viene invece negato questo irrinunciabile diritto...

Giovanni Trapuzzano

Prostituzione: caccia alle streghe

Leggo che il sindaco vuole togliere quella ridicola e modesta forma di prostituzione di Borgo Teresiano. Non è un fatto che mi tocchi però trovo queste scelte estremamente sbagliate, la prostituzione è un fatto necessario e anzi a Trieste visibilmente non è stata mai di notevole entità, in altre città ci sono viali di lucciole, per di più bellissime, quelle che vediamo qui in città di sera sono più o meno quattro befane anche di 60 anni e più cui inspiegabilmente si rivolgono anche giovani, professionisti, e anche qualche noto politico. Lo dico perché alla sera rientrando con la corriera pian piano le ho conosciute, anzi sono molto simpatiche, mi raccontano sempre le loro avventure notturne con nomi e cognomi, fatti accaduti, manie della gente... tanto che pensavo di scrivervi un libro assai più

IL CASO

Un lettore lamenta i pochi spazi e la scarsa comprensione da parte dei vigili

Porto San Rocco, pochi parcheggi

Il primo luglio mi sono recato con la mia famiglia e con degli amici turisti, in quel di Porto San Rocco per poter fare finalmente un bel bagno estivo. Ho decantato molto le opere fatte e il mare bellissimo e per tale motivo ho invitato i miei amici lungo la nostra bella riviera.

Arrivati con due macchine verso le ore 12.30, 4 adulti e 5 bambini, all'altezza del bagno Porto San Rocco abbiamo iniziato a cercare un parcheggio, per non creare congestioni al traffico, fino al bagno militare per poi ritornare fino quasi all'imbocco della galleria. Dopo circa 1 ora, il mio amico ha trovato regolare parcheggio all'interno, davanti al bagno Porto San Rocco e io anche per dovere di ospitalità, per non far aspetta-

re un'ulteriore ora per il parcheggio del mio mezzo, ho posto il mio autoveicolo sempre all'interno sotto il margine destro vicino al regolare parcheggio, facendo anche molta attenzione a non intralciare i veicoli circolanti.

Verso le ore 17.30 dopo aver goduto del meritato relax davanti al nostro splendido mare, arrivato al mio mezzo ho constatato che con tanta solerzia i vigili urbani o Polizia Municipale come si vuole chiamarli, mi avevano lasciato sul parabrezza un bel preavviso di contravvenzione.

Innanzitutto pagherò entro 10 giorni regolarmente la multa per dovere civico e perché come scritto sul preavviso ho sostato in modo diverso da quanto prescritto dalla segnaletica. Crede-

temi i miei amici turisti venuti da lontano, mi hanno detto sconsolati che Muggia è carina sì, ma che senza parcheggi e con il rischio di prendersi qualche bella multa salata, comunque complimentandosi per la solerzia dei vigili urbani, non ci torneranno proprio in questa nostra bellissima baia.

Tornando a casa lungo il litorale, mi sono soffermato lungo la strada dove tutto il giorno erano parcheggiate numerose macchine sul marciapiede in zona rimozione e con stupore ho visto, anzi non ho visto, neanche un foglietto verde. A buon intenditore poche parole. Viva Muggia, viva Porto San Rocco unica e inarrivabile.

Barbara Rusconi
Maurizio Cudicio

Internauti: siti meritevoli

Segnalo ai lettori internauti, navigatori in internet che è la rete di tutte le reti, due siti recenti e meritevoli di visita e approfondimenti. Il primo è Google Earth, lo streaming di Google Earth raggiunge tutto il mondo tramite reti wireless e via cavo consentendo agli utenti di visitare praticamente qualsiasi punto della Terra e di vedere luoghi in dettaglio come in una fotografia. Come una mappa diversa da tutte le altre. Si tratta di un modello 3D del mondo, basato su immagini satellitari reali con mappe, guide a ristoranti, hotel, attività commerciali, intrattenimento ed altro ancora. Potete eseguire istantaneamente lo zoom dallo spazio al livello della strada e poi passare da una località all'altra, da una città all'altra e perfino da un Paese all'altro. Come un navigatore auto vi indica percorsi e stra-

dari mondiali. Scaricate Google Earth. Mettete il mondo in prospettiva! <http://earth.google.com>. Questo programma è utilizzato da diversi programmi di emittenti tv italiane. Altro programma gratuito recente molto interessante soprattutto per chi si interessa di genealogia della sua famiglia, ma anche di tanto altro, è un programma sviluppato recentemente in Israele da israeliti di tutte le nazionalità soprattutto super esperti informatici, nel sito: <http://www.myheritage.com/> che si presenta in lingua inglese ed ebraico, ma all'interno ci sono tutte le maggiori lingue italiane incluse. Questo sito è molto ben organizzato, molto completo e con dettagli particolari, e per esperienza personale anche ben supportato da aiuti dalle FAQ al risolvimento di problemi direttamente dal gruppo via email. Il sito è nato nel 2007 ed ha già 14.617.854 utenti da tutto il mondo, di cui 97.636 italiani. In particolare in una sezione detta «face recognition» associa una foto dell'utente a una serie di possibili personalità celebri, non manca il calendario degli eventi del giorno. Curiosità tutte da scoprire. Concludo con il dato più interessante, quanto sopra è tutto gratuito, a parte chi superi nell'albero genealogico i mille tra antenati e discendenti.

Luciano Stilli

La Fondazione

Aldo e Ada Modugno

Non è la Fondazione Modugno, ma la Fondazione Aldo e Ada Modugno ad aver elargito 21 mila euro in beneficenza. Purtroppo l'errore è stato commesso nel pezzo pubblicato nell'agenda, a pagina 30, del Piccolo di sabato 7 luglio. Ci scusiamo con la Fondazione e con i lettori e ricordiamo che i fondi sono stati destinati alla comunità Piergiorgio onlus di Udine, International Adoption di Artega, al Cest 2 di Trieste, alla Caritas triestina, all'associazione di Banfield, alla fondazione Piccolo Rifugio e alla Domus Lucis.

MONTAGNA

Otzi, la valle della mummia: terme, laghi e scalate

di Anna Pugliese

La vallata tirolese dell'Ötztal propone un'emozionante estate all'insegna del relax, sport e divertimento. Il vasto comprensorio turistico, che può contare su 12 località tra i 700 e i 2000 metri d'altitudine, arriva sino ai piedi dei maestosi ghiacciai di Rettenbach e Tiefenbachferner, una zona che è un vero e proprio eldorado per gli amanti dello sport. Ci sono occasioni strepitose soprattutto per gli appassionati del nordic walking o della bicicletta, che possono sfidare sé stessi sulla salita di 13 chilometri che conduce alle pendici dei ghiacciai. C'è da divertirsi anche per chi ama le scalate, le vie ferrate e le attraversate dei ghiacciai, il rafting, il canyoning, il kajak, l'equitazione.

C'è anche la possibilità di risparmiare. La «Ötztal Card» è la chiave d'accesso per le numerose iniziative proposte dagli operatori turistici della vallata. Si tratta di una tessera vacanza all-inclusive, che permette di usufruire ad un prezzo molto vantaggioso dei numerosi servizi disponibili durante il soggiorno in valle. Tra questi l'accesso agli impianti di risalita per raggiungere il fantastico mondo dei ghiacciai a oltre 3.000 metri di quota, l'entrata alle terme e l'utilizzo dei mezzi pubblici per salire al valico del Rombo e ai ghiacciai. Inoltre la «Ötztal Card» propone interessanti agevolazioni per l'ingresso ai laghetti balneabili di Umhausen e Piburgersee, alle piscine all'aperto di Sautens, Oetz e Längenfeld, alla piscina coperta e al mondo delle saune «Freizeit Arena» di



Sölden, al parco di Huben - un vasto parco giochi dedicato a grandi e piccoli - al museo etnografico e all'emozionante ricostruzione del villaggio di «Ötzi», la mummia dell'uomo venuto dai ghiacci vissuto 5.000 anni fa. La Ötztal Card è proposta sino a fine ottobre, a 34 euro per 3 giorni, 55 per 7 e a 73 per 10 giorni di vacanza.

Se, invece, l'obiettivo è l'assoluto riposo, basta andare all'Aqua Dome, che sfoggia oltre 50.000 metri quadrati dedicati al wellness. I pacchetti Aqua Dome, offerti anche per un breve week end, comprendono pernottamento e mezza pensione nel lussuoso albergo 4 stelle superior, l'accesso gratuito alle piscine termali e al mondo sauna e la partecipazione alle lezioni presso il Centro Fitness. Per sette giorni, in mezza pensione in camera doppia, si spendono 819 euro a persona. Per informazioni: Ötztal Tourismus, telefono: 0043-5254-5100, info@oetztal.com

L'ALBUM



Silvio Orel nuovo presidente del Lions Club Trieste Miramar

Nell'ultimo meeting sociale del Lions Club «Trieste Miramar» si è svolta la tradizionale cerimonia del «Passaggio del Martello», cioè lo scambio di consegne fra la presidente uscente Donatella Gustincich Godina e il nuovo presidente eletto Silvio Orel. Nel suo discorso di commiato, la presidente uscente ha tracciato un bilancio dell'attività svolta dal club mettendo in risalto soprattutto i risultati conseguiti dal servizio «Per Maurizio», consistente in una raccolta di fondi per finanziare una borsa di studio sulle cellule staminali da parte di ricercatori del «Burlo». Il neo-presidente Orel ha tracciato le linee-guida che vuol seguire durante il suo mandato. Nato a Trieste nel 1946, laureato in filosofia, Silvio Orel ha sempre lavorato nel mondo della scuola, per 12 anni come docente e per 20 come preside, dirigendo licei e istituti tecnici a Trieste e Gorizia.

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

SALDI SALDI SALDI

COSTUMI Triumph

E ABITI VISCOSA FINO ALLA TAGLIA 60

PREZZI IMBATTIBILI

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

cucito

OFFERTA SINGER

8 programmi

braccio libero

asola automatica

insegnamento gratuito

MAIER

Macchine per cucire e

Maglieria • Tagliacuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

oreficeria

ORO

ACQUISTO

AL MASSIMO

PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28

• PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11

34016 Opicina - Trieste

Tel. 040 / 211176 - Fax 040 / 215146

AMPIO GIARDINO

CHIUSO IL VENERDÌ

antichità

RADETTI ANTONIO

Risparmio di cronici,

mobili, ferro battuto

e oggetti d'arte.

V. Trieste 134 Tel. 040 301090

noleggio

NOLEGGIO MOTO E SCOOTER

Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548

www.albavarianoleggi.it

motori

TUONO MOTORI

V. Trieste 134

NOLEGGIO CAMPER

VENTITA ACCESSORI

VENTITA SCOOTER

SYM HONDA

PUMP PNEUMATICI

pronto intervento

PEGASO ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1H

24h su 24

335 6934628

Riparazioni impianti elettrici

e manutenzioni

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B

☎ e Fax 040 544 92

Autoregolazione

officina

SAN GIUSTO

la garanzia di 30 anni di esperienza

Revisioni periodiche

Servizi extra

Verifica pneumatici

24123 Trieste via Montebell, 8

☎/Fax 040 301500 cell. 335 434826

ottica

ottica TREVI

SPECIALISTI IN OCCHIALI

DA VISTA SOLE SPORT

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 3480142

sicurezza

TECNO SECURITY

la Multimedialità Informatica S.R.L.

Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO

ANTIRAPINA

VIDEOCONTROLLO

COLLEGAMENTO

CON LE CENTRALI

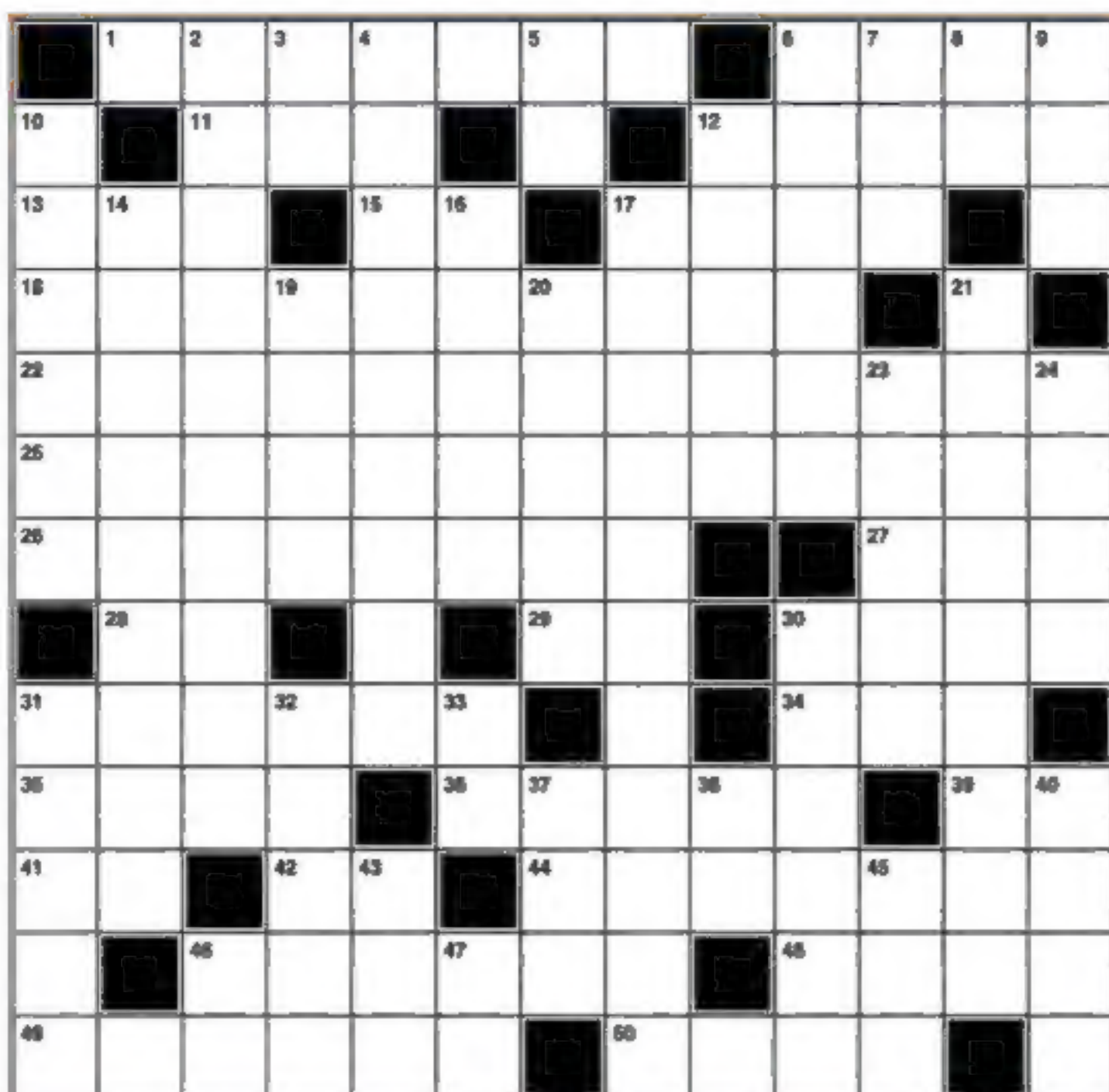
OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31

Tel. 040 636240 - 040 636255

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. È utile in caso di incendio - 6. La massima confusione - 11. La banca del Vaticano (sigla) - 12. Una provincia della Lombardia - 13. Prefisso che sta per "al di qua" - 15. Iniziali di Wagner, il compositore de *L'oro del Reno* - 17. Occorre farlo per dissetarsi - 18. Riscosse, incassate - 22. Difficile esercizio con le parole - 25. In alcune regioni è sinonimo di salumerie - 26. Verbo caro a Giovanni Trapattoni - 27. Come si legge la congiunzione inglese & - 28. Nota e articolo - 29. Così finisce la spia - 30. Prefisso per "contro" - 31. Promontorio del Lazio - 34. Sono cattive per il poeta - 35. Miscredenti - 36. Lo è una nazione indipendente dall'autorità ecclesiastica - 39. Sigla di una provincia siciliana - 41. Le ali dei rapaci - 42. Il Gabriel famoso musicista inglese (iniz.) - 44. Le dimensioni del fotogramma o della pagina - 46. La capitale dell'Armenia - 48. Opera di Mascagni - 49. La costellazione con Bellatrix - 50. La Morante che ha scritto *La Storia*.



Verticali: 2. Estrarre per ricavare, ad esempio, la grappa dalle vinacce - 3. Nella sua provincia c'è Taglio di Po (sigla) - 4. Presuntuoso, altezzoso - 5. È grande in Transilvania - 6. Rimangono immerse nelle imbarcazioni in navigazione - 7. Saluto per Cesare - 8. Pari nei cori - 9. Vesti per frati - 10. Divisa, separata - 12. Roland, celebre coreografo francese - 14. Lo sono certi giocatori veramente accaniti - 16. La Goich del duo *I Vianella* - 17. Può essere vietata in certe spiagge - 19. Fioriscono a maggio - 20. Aroldo attore - 21. Complessi musicali non molto numerosi - 23. Anagramma di ragni - 24. Cantori dell'antica Grecia - 30. Uno dei moschettieri - 31. Il nome dell'allenatore Ancelotti - 32. Uno dei ventisette dell'Unione Europea - 33. Al centro del polo - 37. Fa boccheggiare in estate - 38. Il cromo per i chimici - 40. La assume la modella - 43. Comanda le truppe (abbr.) - 45. Antico altare - 46. Esercito Italiano - 47. Venezia (sigla).

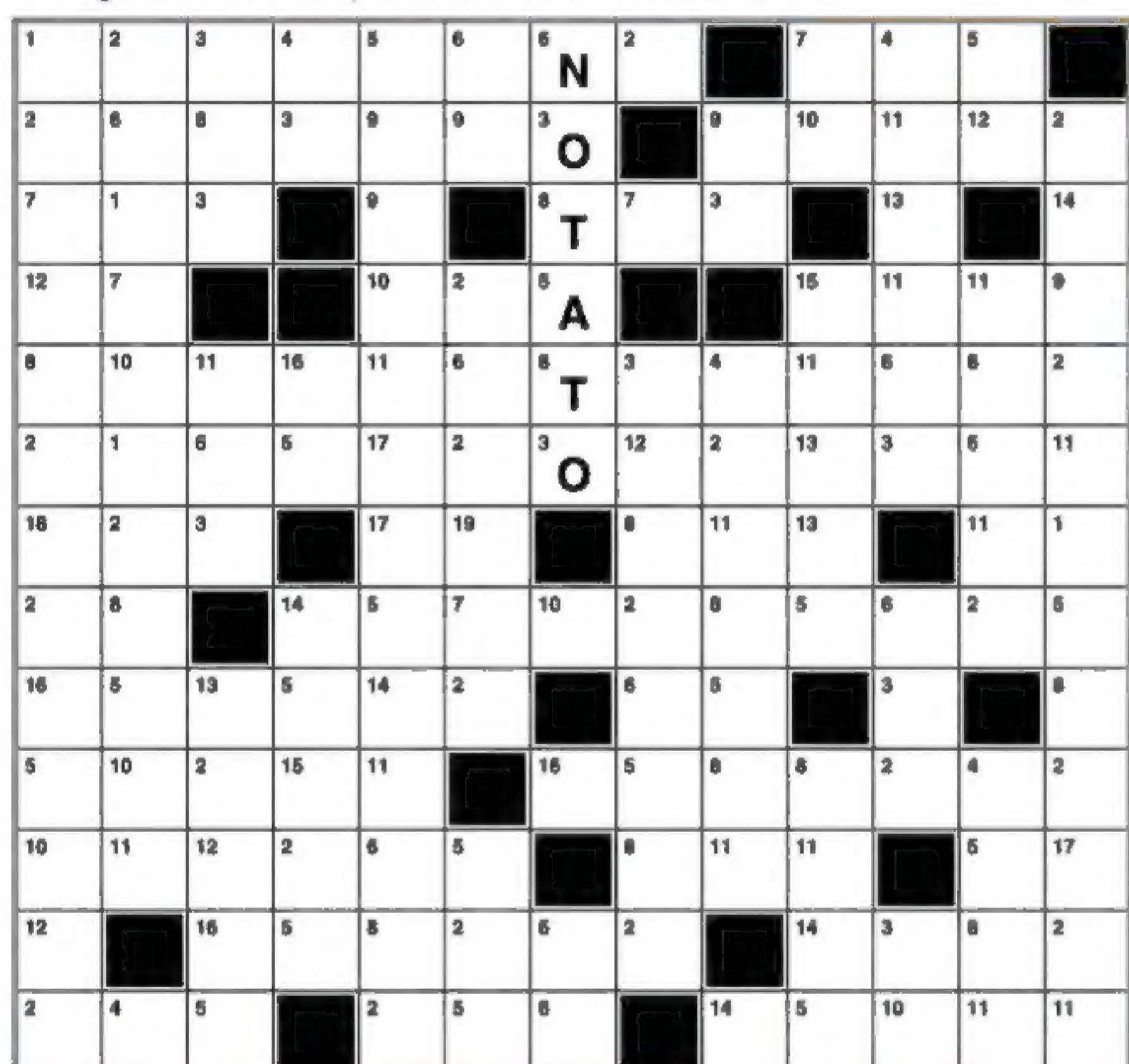
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto poeta italiano del settecento. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

A	T	S	A
S	O	E	T
I	P	T	M
I	E	O	R

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



ANAGRAMMA

Le belve in gabbia

Lo zoo non mi ha davvero entusiasmato!
I felini ingabbiati! È sconcertante!
Il xxxxxxxx mi ha proprio rattristato:
col xxxx xxxx, smunto, vacillante...

REBUS

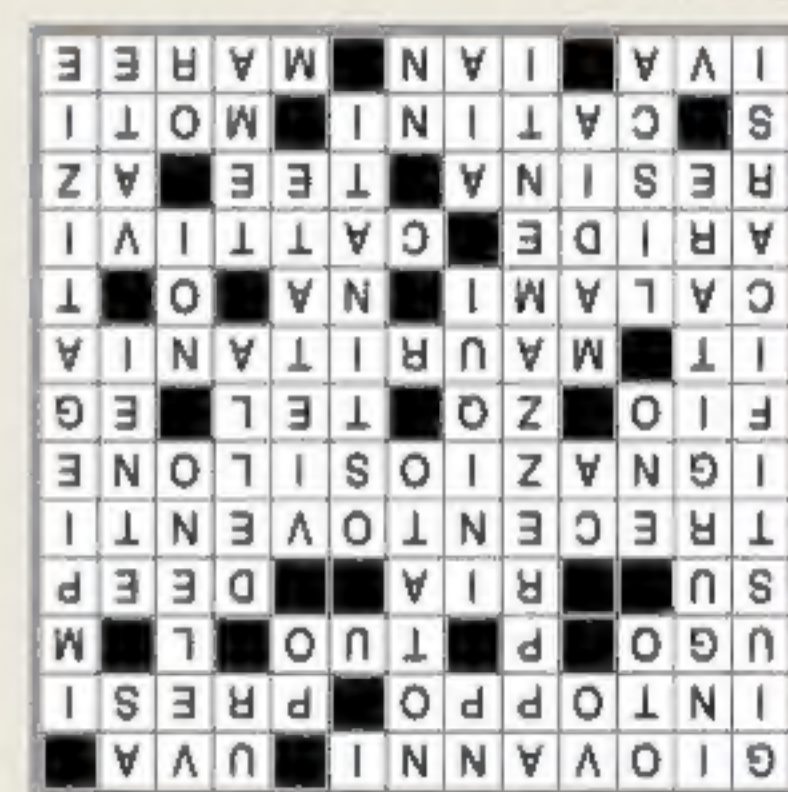
(6,3,7)



SOLUZIONI



Cruciverba



Cruciverba crittografato



Sudoku

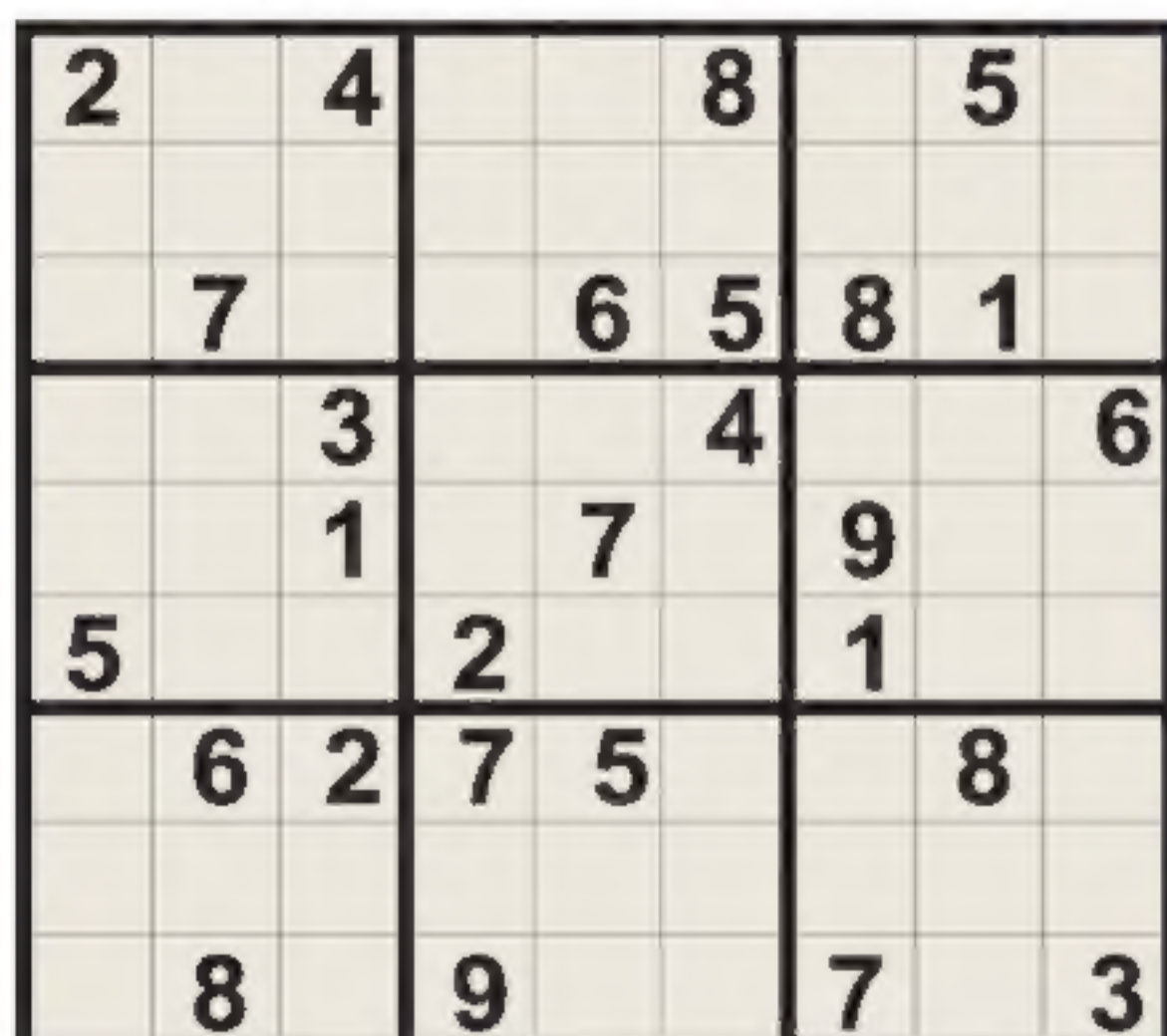
Paroliere:
Pietro Metastasio
Anagramma:
leopardo - pelo rado
I 4 segni:
2x13-4+8-2=15;
5x8-11+3-8=4
Rebus:
sta M papera, MA
tori = Stampa per
amatori



Unioni

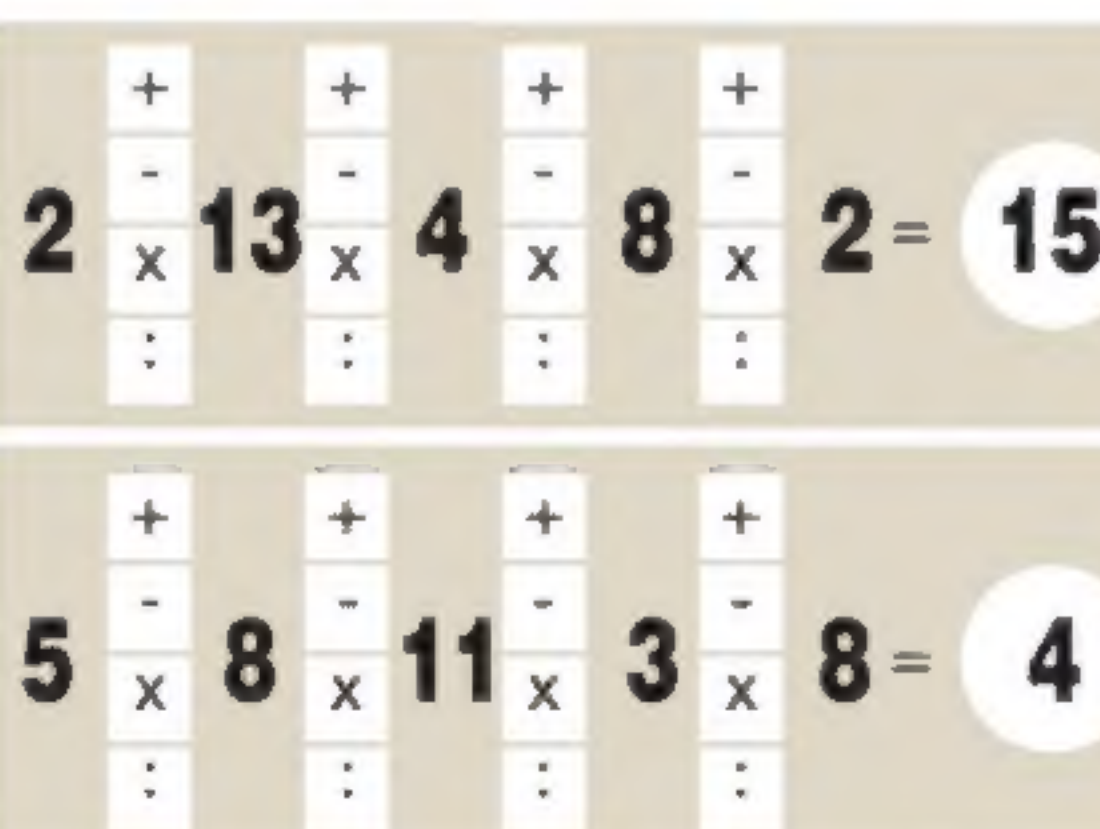
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



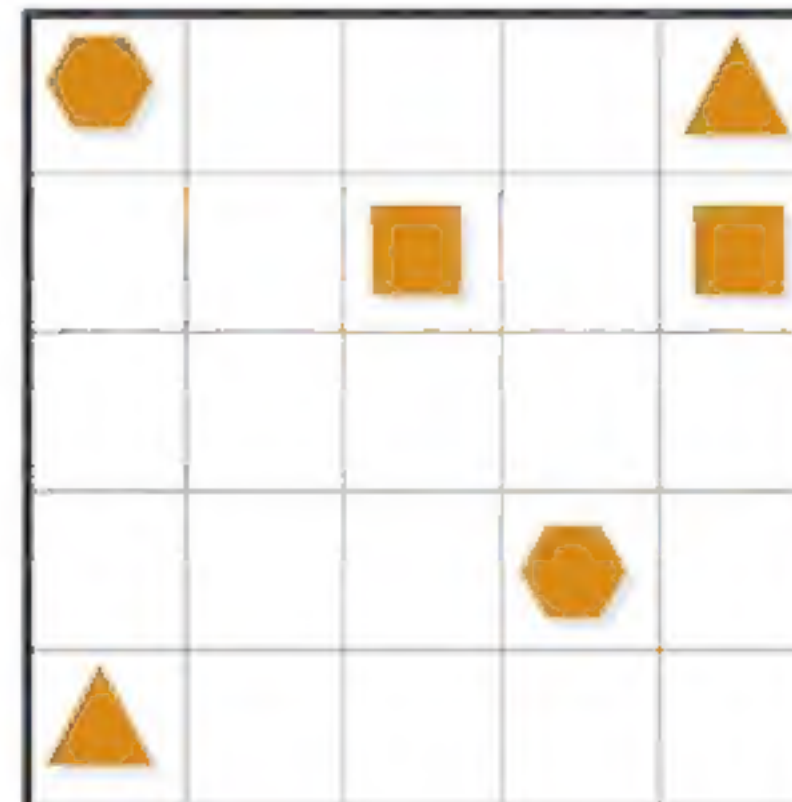
I 4 SEGNI

In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.



UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



MEDEOT
TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE tutto per il vostro bagno

A Monfalcone
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 30 AL 60%
SU ARREDOBAGNO
E IDROMASSAGGIO

CLIMATIZZATORI

Panasonic
ideas for life



A PARTIRE DA
299 € + IVA

OGGI IN ITALIA



NORD: irregolarmente nuvoloso sull'arco alpino con precipitazioni sparse sotto forma di rovescio o temporale; iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso altrove con nuvolosità in aumento nella mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso in mattinata, tendenza di peggioramento nel corso della giornata. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo temporanee velature sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: residua nuvolosità con locali rovesci specie sul settore orientale, con tendenza a rasserenamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sull'isola; da nuvoloso a coperto sulle regioni adriatiche con piogge e temporali dal tardo pomeriggio. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente poco nuvoloso con tendenza a peggioramento sulla Puglia dalla serata.

TEMPERATURE

REGIONE

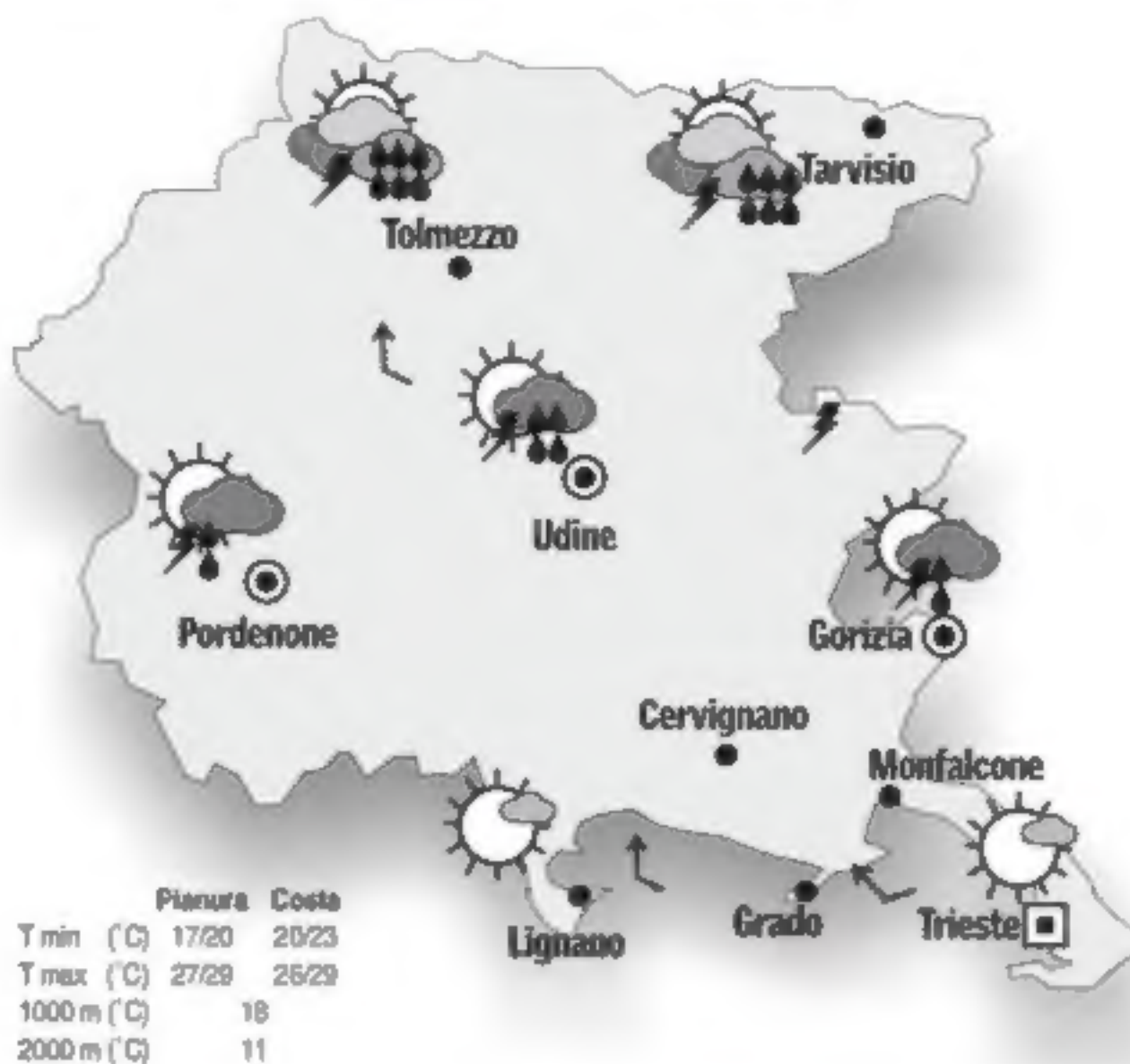
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,9	27,1
Umidità	54%	
Vento	16 km/h da W	
Pressione	stazionaria 1015,0	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,7	27,5
Umidità	50%	
Vento	1,4 km/h da SW	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,7	27,5
Umidità	50%	
Vento	5 km/h da SW	
GRADO	min.	max.
Temperatura	20,3	27,4
Umidità	48%	
Vento	11 km/h da SW	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,4	26,2
Umidità	43%	
Vento	1,7 km/h da W	
UDINE	min.	max.
Temperatura	18,9	27,9
Umidità	49%	
Vento	6 km/h da SW	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20,0	29,1
Umidità	44%	
Vento	6 km/h da S	

ITALIA

BOLZANO	17	31
VERONA	19	32
AOSTA	14	23
VENEZIA	19	29
MILANO	17	30
TORINO	17	26
CUNEO	11	27
MONDOVI	18	25
GENOVA	19	24
BOLOGNA	19	31
IMPERIA	20	22
FIRENZE	17	31
PISA	16	27
ANCONA	17	28
PERUGIA	13	30
L'AQUILA	11	29
PESCARA	16	31
ROMA	14	26
CAMPOTASSO	19	28
BARI	19	29
NAPOLI	16	28
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	22	27
R. CALABRIA	24	30
PALERMO	20	26
MESSINA	22	31
CATANIA	16	30
CAGLIARI	19	28
ALGHERO	18	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Al mattino avremo cielo in genere sereno o poco nuvoloso su tutta la regione e farà ancora caldo. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità con temporali e piogge abbondanti in montagna, moderate in pianura. Possibile anche qualche temporale forte. Sulla costa soffierà prima Scirocco e poi Libeccio, da moderato a temporaneamente forte.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo che domenica ha raggiunto la Francia si sposterà ulteriormente in direzione del Nord Italia nel corso della giornata di lunedì. Le Alpi proteggeranno in parte la nostra regione dall'arrivo della massa d'aria fredda nei bassi strati dell'atmosfera, ma non dall'arrivo dell'aria fredda in quota, con conseguente aumento dell'instabilità atmosferica.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Nella notte avremo piogge e temporali diffusi su tutta la regione, localmente anche forti, e in pianura soffierà vento di Bora forte sulla costa. In giornata avremo nuvolosità variabile e farà fresco ma nel tardo pomeriggio sarà ancora possibile qualche rovescio temporalesco.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,4	8 nodi S-S-O	17,56	0,35
MONFALCONE	mosso	24,2	15 nodi S-S-O	18,01	0,41
GRADO	molto mosso	24,1	18 nodi S-S-O	18,21	1,01
PIRANO	mosso	24,5	20 nodi S-S-O	17,51	0,30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN	MAX	MIN	MAX
ZAGABRIA	17 29	ZURIGO	12 26
LUBIANA	16 27	BELGRADO	19 29
SAUSBURGO	15 26	NIZZA	20 25
KLAGENFURT	15 26	BARCELLONA	22 29
HELSINKI	14 23	ISTANBUL	20 27
OSLO	14 19	MADRID	18 37
STOCOLMA	14 18	LISBONA	18 27
COPENHAGEN	13 19	ATENE	21 31
MOSCA	15 20	TUNISI	21 32
BERLINO	12 20	ALGERI	22 33
VARSAVIA	13 19	MALTA	19 28
LONDRA	10 22	GERUSALEMME	19 28
BRUXELLES	9 22	IL CAIRO	23 35
BONN	10 23	BUCAREST	11 31
FRANCOFORTE	10 23	AMSTERDAM	12 20
PARIGI	14 26	PRAGA	9 23
VIENNA	17 27	SOFIA	14 30
MONACO	13 23	NEW YORK	23 33

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Momentaneamente ci potranno essere delle incertezze e delle difficoltà di adattamento, ma tra breve tutto cambierà in meglio. Abbiate dunque pazienza.

LEONE
23/7 - 22/8

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

TORO
21/4 - 20/5

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.

VERGINE
23/8 - 22/9

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...

BILANCIA
23/9 - 22/10

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposatevi di più.

CANCRO
21/6 - 22/7

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

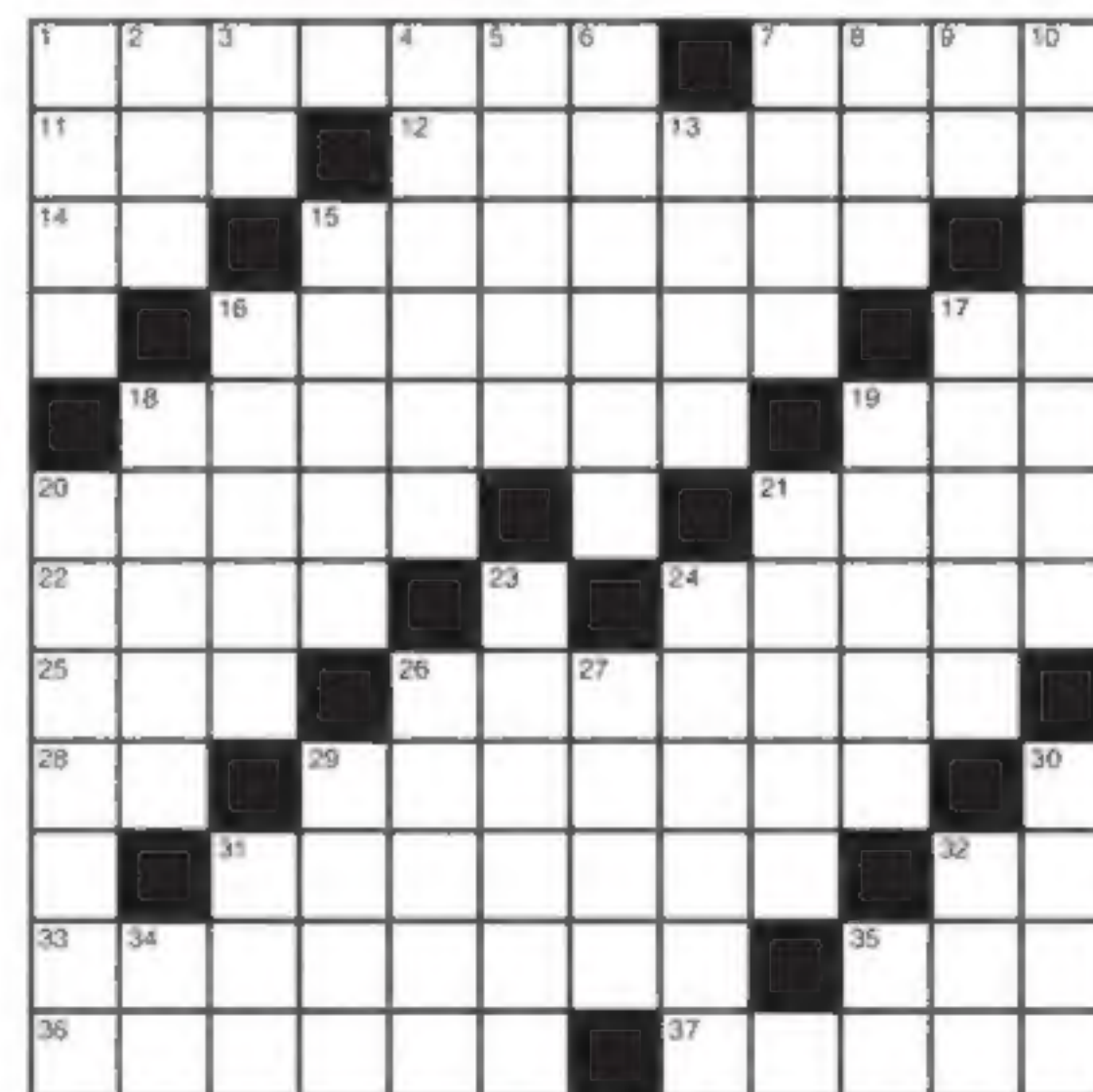
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

PESCI
19/2 - 20/3

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI VOCALE (7)
La legge
Dev'esser certamente tutelata
e ci trova davvero un certo gusto.
Radar

INDOVINELLO
Dopo i disordini
Già i «rossi», i «neri» ed altri d'ogni razza
(che spesso sono incolti ed arruffati)
sono soliti, se ne sono andati
e il capo resta abbandonato in piazza.
Nucci

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

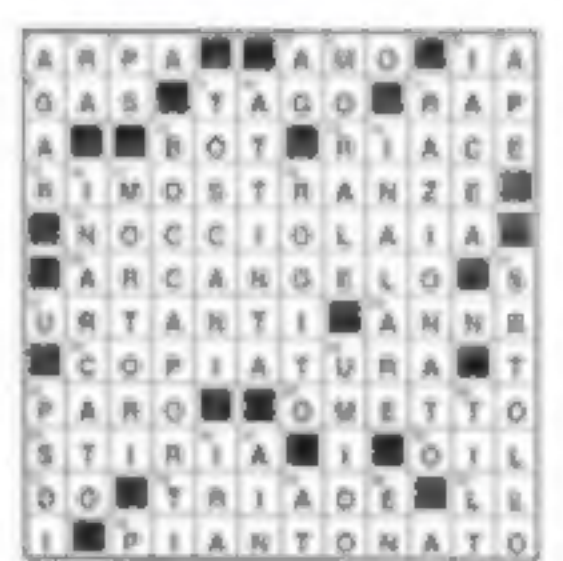
ORIZZONTALI: 1 Vi fece ammenda Enrico IV - 7 Un ballo «della mattonella» - 11 Vecchia imposta (sigla) - 12 Rosalba, pittrice del '700 - 14 La nota Derek - 15 Raggiunto dal proiettile - 16 S'inflette per punire - 17 Le prime lettere di Plutarco - 18 Film di Bergman - 19 L'altare di Rea Silvia - 20 Svelto - 21 Un Baldwin attore - 22 Grave offesa morale - 24 La schiacciata del tennista - 25 Articolato e numero - 26 Torrefare - 28 Le ultime di Mara - 29 Levare al contrario - 31 Il nome di Flaubert - 32 Un capoluogo di provincia pugliese (sigla) - 33 Vivere - 35 Buoni citati con i Cct - 36 Il bar dei cowboys - 37 Capolavoro belliniano.

VERTICALI: 1 Nutrito - 2 Fa piccoli fiori - 3 Il neon - 4 Turbato - 5 Balzo - 6 Giovanni, scrittore di Pola - 7 Posto in Internet - 8 Il comico Gullotta - 9 La fine del malador - 10 Eli dello schermo - 13 Aiuta a disegnare - 15 Si dà quella bianca - 16 Canestro - 17 Afferrate - 18 Serve per scrivere - 19 Ferro del camino - 20 Santuario francese - 21 Volere bene - 23 Joseph de il terzo uomo - 24 Il regista Spielberg - 26 Un libro scolastico - 27 Personaggio famoso - 29 Lo tiene chi è imbronciato - 30 Quota di debito - 31 L'Evas del jazz - 32 Il nome di Selleck - 34 A fin di messa - 35 Un po' di bruma.

SOLUZIONI DI IERI

Incasso:
TACCO, PORO = TIPO ROZZO

Indovinello:
L'ORIZZONTE.



Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia



A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo
d'informazione
indispensabile

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in

qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

A abili vacanzieri/marinaristi a tutti. Al porto di Lignano eleganti appartamenti da euro 89.000 con solo euro 9000 anticipo 0309140277. (Fil 1)

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoda autonomo. Cod. 53/P. Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA appartamenti varie tipologie ammobiliati e non a partire da euro 450. Cod. 13/P. Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA d'isozzo appartamento bicamere pari primo ingresso con giardino, box e cantina di proprietà. Cod. 34/P. Gallery 0481969508. (A00)

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoda autonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P. Gallery 0481969508. (A00)

SAGRADO villetta tricarere accostata da un lato composta da soggiorno, cucina abitabile e zona notte al primo livello. Cod. 8/P. Gallery 0481969508. (A00)

VENDESI via Coroneo appartamento 4.0 piano da ristrutturare. Tel. 3297213349. (A4415)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 0403476357. **CERCHIAMO** camera, cucina, bagno o monolocale, anche da ristrutturare, in zona centrale/semicentrale, nessuna spesa. Ellici 040635222. **CERCHIAMO** in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440. **DIRIGENTE** d'azienda cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, esclusivamente in zone residenziali; si garantisce assoluta riservatezza; comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe 040660081. (A00)

ZONA Trieste centro cercasi monolocale in buone condizioni o da restaurare, realizzare immediato. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LARREDOPIU' Gemonna assume personale con conoscenza lingua slovena per vendita mobili. Chiamare 0432971400. (A00)

AZIENDA ITALIANA seleziona per sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio al 040308398. (A00)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 / 13.30-17.30).

A TRIESTE, ufficio selezione urgentemente 4 giovani ambrosiani per amministrazione, magazzino e distribuzione. Inserimento immediato. Tel. 040774763. (A4397)

CERCASI urgentemente pulitrici per lavoro zona altipiano. Telefonare ore ufficio allo 0403490057. (A4412)

Si ricerca urgentemente assistenti qualificati e fisioterapisti da inserire presso strutture per anziani in Trieste. Si prega telefonare ai 3356738995. (C.F. 2047)

AUTOMEZZI

Feriali 1,45
Festivi 2,20

ALFA 147 1.6 Twin Spark 16v 105 Cv 5 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, Klima, Abs, Radio, A. Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 8.000,00, Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00, Aerre Car Tel 040637484

ALFA 166 20 Twin Spark 16v Distinctive, Navigatore, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Pelle, 2001, Grigio Metallizzato, Euro 8.500,00 Garanzia, Aerre Car Tel 040637484

ALFA Romeo GT 2.0 JTS 2004 nero met. alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW 320 Ci 2.2 170 cv 2000 blu met. cerchi 17, cd, H. Kardon, Cruise, pelle/tessuto. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW moto R 1150 R 2005 gr. met. sella nera e beige, Abs, manopole risc., borse. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484

DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Klima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. borse alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd Lega 17". Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NISSAN Terrano 1.2 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Klima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

PASSWOD 250 Malaguti 2006 sempre garage, bauletto, parabrezza, telo coprigambe in garza euro 2800. Cell. 3314625427. (A4435)

RENAULT scenic Luxe Dina-mique 1.0 dCi 120 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Klima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Klima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car Tel 040637484

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 Porte, Klima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 2002, Blu Metallizzato, Perfetta, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car Tel 040637484

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Klima, A.Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi 105 cv 2002 blu d'automat. c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Klima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.700,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FINANZIAMENTI

Feriali 2,80
Festivi 4,00

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A4374)

A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese 3493325103. (A4390)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE, novità, affascinante russa, mora, 5.a, lunghi preliminari. 3894357524. (FIL7007)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bolle emozioni dolcissima 20enne 3349334635. (A4402)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE novità coccolona porcellina 6.a naturale assoluta riservatezza. Tel. 3883415822. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ italove-nezuelana lunghi preliminari scoperti 25 fantasia 3803637282. (A4429)

A.A.A.A. RONCHI venezuelana 24 anni 8.a naturale compiacente riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE novità giovane giapponese bella massaggi 3342535913. (A4346)

A.A.A.A. TRIESTE novità pantera mulatta grossa sorpresa focosa. 3389140867. (A4427)

A.A.A.A. TRIESTE novità splendida venezuelana trasgressiva e completissima 3479909779. (B00)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni. 3289241189. (B00)

A.A.A. GORIZIA deliziosa ragazza dalla sensualità travolgente V naturale completissima 3385337266. (B00)

A.A.A. TRIESTE, prima volta, autentica bellezza acqua e sapone 3465261025. (A4404)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A4334)

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23.enne 5.a m. disponibile 3209520548. (FIL22)

A.A.A. TRIESTE Michel biondissima bellissima travolgente 5.a naturale completissima 3466710914. (FIL22)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m, molto affascinante, anche domenica 3409116222. (A4375)

A.A.A. VICINO Grado, novità ceca 20.enne biondissima, indimenticabile, climatizzato. 3484556048.

A.A. BAMBOLINA strepitosa dolce molto sensuale ti aspetta a Trieste. 3291536932. (FIL2047)

A.A. TRIESTE Alexandra affascinante piccante, giochi erotici, sensuale, massaggi rilassanti piedi 3337701827. (A4413)

A.A. TRIESTE bellissima spagnola 21enne per realizzare tuoi desideri! 3479909554. (A4402)

A.A. TRIESTE prima volta 6.a 1.75 tutto scoperto distinti 3295477909. (A4429)

A. MONFALCONE novità Venere nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona. Dominatrice 3316541145. (A4388)

A Trieste da favola! Biondissima dolcissima 6.a naturale focosa senza fretta. 3462442007. (A4393)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A4386)

CARLA nuovissima 5 m molto femminile con grossa sorpresa ti aspetta sempre 3282154785. (A4433)

FREGATENE il mondo va avanti anche senza te. Vieni da me. 3460248742. (A4162)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4267)

GRADO PINETA novità bellissima bambolina orientale porcellina, amante sesso, tutti giochi 3400927365. (C00)

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... tutti i tipi di massaggi, sauna e Jacuzzi... Benvenuti. 0038651258658. (A4384)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima. 3201781090 - Trieste. (A00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3289387382. (C00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C009)

NOVITÀ Paula bellissima portoricana fotomodello, grossa sorpresa, relax 3402994146. (A4426)

NUOVA disponibilissima, per momenti molto particolari in ambiente riservatissimo, massaggi speciali. 3883676332.

TRASGRESSIONE monella 899221184 vietatissima 008819398038. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

TRIESTE 19ENNE bellissima per momenti indimenticabili di passione lussuaria padrona 3387228828. (A4399)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta, piacere senza limite 8.a m. naturale, snella non stop. 3293961845. (A4405)

TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3895806982.

MATRIMONIALI Feriali 1,45
Festivi 2,20

CHIARA 33 anni, mora, longilinea, casa propria, laureata in medicina, socievole e solare relazionerebbe con un uomo max 42enne, realizza-to professionalmente, affidabile, dolce e sportivo. Felice incontro: 0404528457. (A3623)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,45
Festivi 2,20

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO Feriali 1,45
Festivi 2,20

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO il giornale della tua città

i Saldi di Godina

Gli sconti che rinfrescano il guardaroba.

È arrivato il momento di rifarvi il look con i nostri sconti: approfittate dei nostri **orari speciali!** Oggi avrete a disposizione il pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30 e da domani fino a sabato 14 luglio ogni giorno **non stop** dalle 9.15 alle 19.30.

ORARIO: LUNEDÌ 15.30-19.30. MARTEDÌ-SABATO 9.15-19.30.

1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO SENZA LIMITE DI SPESA.

Godina